ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 **- Trieste, Martedì 29 Marzo 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni:** Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **- Nuova Serie N. 5689**

DOMANI ALLE DICIASSETTE

Attesa mondiale per il discorso del Duce

XV ANNUALE DELL'ALA FASCISTA

Mussolini consegna le ricompense

ai congiunti degli Eroi caduti "in diversi cieli e contro molti nemici,,

ROMA, 28

Ricorrendo il 15.o annuale della R. Aeronautica il Duce ha consegnato nell'Aeroporto del Littorio, le ricompense al V. M. ed aeronautico, alle famiglie dei Caduti dell'arma azzurra. Ad esse era stata riservata la prima delle dieci tribune, costruite sulla pista del campo immenso. Veniva quindi la tribuna delle autorità dove avevano preso posto S. E. Costanzo Ciano, S. E. il Maresciallo d'Italia Graziani, S. E. Teruzzi e gli alti gradi delle Forze Armate.

Lo schieramento

La tribuna del Corpo diplomatico, terza nell'ordine di successione, era gremita, come gremitissime erano le altre capaci costruzioni a gradinata poste sul fronte della Casa delle Ali. Bandiere tricolori, vessilli neri ed azzurri fasciavano di una vivida fiamma la corona sterminata della folla che copriva tutto il lato dell'Aeroporto sulla Salaria. Di contro era lo schieramento delle forze aeronautiche, delle truppe del presidio, quindi, la cerchia possente degli apparecchi militari, dai trimotori da bombardamento agli agili caccia.

Alle formidabili macchine d'attacco, agli snelli velivoli da ricognizione, la bandiera dell'Aeronautica era nel mezzo delle formazioni militari. Dagli apparecchi erano discesi gli equipaggi e il gruppo folto dei piloti, degli osservatori, dei motoristi e dei marconisti appariva all'estremo dell'allineamento. La rappresentanza dell'Accademia aeronautica di Caserta si stringeva intorno alla bandiera. Lo schieramento continuava con il reggimento di formazione delle truppe del presidio. Il reggimento di avieri e la legione della G. I. L. tra le cui file spiccava il reparto azzurro dei pre-aeronautici. Accanto alla bandiera con gli allievi di Caserta era la musica dell'Aeronautica. Alle 11 gli squilli regolamentari hanno annunziato il Duce che subito è apparso, tra i clamori delle acclamazioni, dall'estrema linea del campo. Seguito dal Sottosegretario all'Aeronautica, dal Quadrumviro De Bono, dal Ministro degli Esteri, che indossava l'uniforme di maggiore dell'Aeronautica, dal Ministro Segretario del Partito, dai Sottosegretari alla Guerra ed alla Marina, dal Capo di S. M. della Milizia, dallo S. M. dell'Aeronautica e da ufficiali generali di tutte le armi.

Un grido tonante

Il Duce, con passo rapidissimo è giunto all'altezza dello schieramento militare. Dopo aver passato in rassegna il gruppo degli equipaggi tra i quali erano quelli dei «Sorci verdi», il Duce si è soffermato, nel segno di omaggio, dinanzi alla bandiera dell'Aeronautica, splendente nella gloria del sole. Quindi ha passato in rassegna gli altri reparti mentre le acclamazioni dominavano il cielo. Per il Duce era stato posto, dinanzi alle tribune, un podio dai bordi d'acciaio. I moschettieri del Duce lo avevano circondato con le loro schiere compatte. Terminata la rivista il Duce è salito sul podio ed ha risposto all'entusiastico saluto della folla e all'ardente invocazione delle famiglie dei Caduti. Subito il Generale Valle si è rivolto verso il Capo e con voce chiarissima ed alta ha pronunciato parole che hanno suscitato un grido formidabile, partito da tutti i settori dell'ammassamento. La manifestazione al Duce si è riaccesa in tutta la sua vivida espressione di fede, nel fulgore dell'aeroporto, al cospetto degli apparecchi militari, testimonianza luminosa della potenza dell'Italia fascista nel cielo.

Placatasi l'acclamazione le famiglie dei Caduti, avviate ordinatamente da ufficiali dell'Aeronautica, si sono appressate al podio ed il Duce ha iniziato la consegna delle ricompense, mentre il Sottosegretario all'Aeronautica, leggeva le superbe motivazioni delle imprese eroiche, della gesta sublimi ed imperiture. Ecco l'elenco delle ricompense alla memoria che il Duce ha consegnato nel commosso silenzio della folla:

L'elenco dei prodi

Valor militare medaglie d'oro: capitani piloti: Lodi Luigi, Mosca Goliardo, Vittori Bruno, Chiapparo Alfonso. Sottotenenti: Ceccarelli Vittor Ugo, Franceschi Giorgio, Giuggioli Marcello. Maresciallo Vaschi Luigi. Sergenti maggiori: Magistrini Giovanni, Di Marzio Lino, Presel Guido, Nerieri Luigi, Lagna Luigi, Dal Pan Ermenegildo.

Valore aeronautico medaglia d'oro: capitani piloti: Cecconi Fausto, Comani Enrico.

Valor militare medaglie d'argento: capitano pilota Barbacini Lucio. Tenenti piloti: Derobertis Giuseppe, Gabelli Luigi, Sibilla Giacinto. Tenenti R. E. osservatori: Franceschi Ugo, De Vito Francesco Gaetano. Sottotenenti piloti: Carletti Alberto, Matrollo Elios, Mosca Pietro. Maresciallo pilota: Allavena Attilio. Maresciallo armiere: Anfuso Edoardo. Serg. magg. pilota Ottani Massimiliano, serg. magg. pilota Presel Guido (due medaglie d'argento), serg. magg. pilota Barsotti Remo, serg. magg. pilota Giacchetti Enrico, serg. pilota Taverna Pietro, serg. motorista Palelli Amerigo, sergenti piloti Gallini Bacio, Farusi Ermanno, Lagna Luigi, serg. motorista Zannoni Vasco, 1.o aviere elettricista Comollo Gioacchino, avieri scelti r. t. Tomada Francesco, Federico Erminio, aviere scelto motorista Mazzolari Aldo, aviere scelto armiere Lanzetta Giuseppe.

Valore aeronautico: medaglia d'argento: maggiore pilota Rovis Umberto. Capitani piloti: Bertotti Giuseppe, Manzin Bruno, Sanguinetti Mario. Sottotenenti piloti: Bucchi Angelo, Grignani Giovanni, sottotenente all. Baseri Giorgio, sottotenente G.A.R.I. Fabrizi Fabrizio. Maresciallo R. T. Jaria Demetrio. Serg. magg. piloti: Ticciati Italo, Stenico Rinaldo, Saporiti Ugo. Sergente pilota Ogliani Renato.

Valor militare medaglie di bronzo: capitano pilota Cianfarani Virgilio. Tenenti piloti: Giurleo Carmelo, Sibilla Giacinto. Sottotenenti piloti: Paolella Bruno, Sassi Salvatore. Sergenti maggiori piloti: Zeppini Manlio, Presel Guido, sergenti piloti: Bertocchini Luigi, Chierici Attilio, sergente motorista Natalini Guerrino, 1.o aviere elettricista Comollo Gioacchino, 1.o aviere armiere Dall'Olio Dario, aviere scelto motorista Zucchetta Armando, aviere scelto R. T. Grassi Ugo, aviere scelto armiere Borra Vincenzo, aviere scelto motorista Prauzzi Giovanni, aviere scelto aiuto R. T. Febo Giuseppe, aviere scelto fotografo Nicolini Luigi.

Valore aeronautico medaglie di bronzo: sottotenente pilota Mazzina Michele. Serg. magg. armiere Anfuso Edoardo, sergente pilota Fogliani Renato, aviere scelto motorista Granchi Bruno, aviere scelto elettricista Bertani Ermes.

Affettuose parole del Capo ai genitori di Presel

I familiari dei Caduti si sono appressati al Duce: e la commozione e la fierezza dell'atto era come illuminata dal tono caldo ed affettuoso col quale la consegna è avvenuta. Dalla madre del capitano Luigi Lodi, che per prima è ascesa sul podio a quella dell'aviere Ermes Bertani, che ha chiuso la cerimonia della consegna delle ricompense, tutti i familiari degli eroi dell'Arma Azzurra hanno avuto, con il segno del valore, la parola affabile e suscitatrice del Duce.

E i familiari hanno voluto esprimere al Duce la loro fierezza ed il loro amore. Alcuni hanno anche espresso al Duce i loro desideri, per i quali è stato subito provveduto.

Ad altri il Duce è venuto spontaneamente incontro con atti di estrema benevolenza. I genitori di Guido Presel, saliti varie volte sul podio, per ricevere numerose ricompense guadagnate dallo eroico figlio, hanno avuto particolari parole di affetto dal Duce, è l'attestazione più calda della simpatia della folla, che ha seguito con animo vibrante di patriottismo la lettura delle motivazioni.

Ultimata la consegna delle ricompense, il Duce ha chiamato i familiari dei Caduti al lato del podio. Il Generale Valle presi gli ordini dal Duce, invita i reparti armati a sfilare per rendere onore alle famiglie dei Caduti della Regia Aeronautica.

Prorompe improvviso il rullo dei tamburi ed al ritmo fragoroso la fulgente bandiera dell'Aeronautica apre lo sfilamento seguita dalla rappresentanza dell'Accademia di Caserta che sfila dinanzi al Duce, alle famiglie dei Caduti ed alle tribune gremite, col passo romano, la cui impeccabile esecuzione suscita il più vivo entusiasmo. La folla riprende l'acclamazione che si protrae al passaggio degli altri reparti di truppa e culmina con una nuova irrefrenabile manifestazione al Duce, quando il creatore dell'Ala fascista, dominatrice degli spazi e degli eventi, salutato dagli squilli regolamentari e dal suono dell'inno «Giovinezza» lascia in automobile l'Aeroporto del Littorio.

Attesa impaziente della prova suprema

Ecco il testo delle parole pronunciate dal Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Valle:

«Duce, durante questi quindici anni della sua nuova vita l'ala fascista in diversi cieli e contro molti nemici ha dato magnifiche prove della sua potenza. Ma non ha dato ancora la suprema. Essa attende impaziente il Vostro ordine per farlo».

Il rito a Milano

88 medaglie al valore consegnate dal Duca di Bergamo

MILANO, 28

Sul campo di Bresso, che aveva issato il gran pavese nel magnifico scenario delle prealpi spiccanti nel cielo nitidissimo, si è svolta stamane la celebrazione del 15.o annuale dell'Arma aerea. Numerose squadriglie, alcune anche provenienti da altri centri della zona, erano allineate sul campo ove erano pure schierati un battaglione di formazione dell'Esercito, un reggimento di avieri e alcune centurie della G. I. L. Alla cerimonia sono intervenute le più spiccate autorità e gerarchie militari, civili e del Partito, ufficiali generali superiori, rappresentanze di associazioni d'Arma e della «Runa», e numerosissimi invitati che hanno occupato la capace tribuna eretta nel campo. Di fronte alla tribuna d'onore si sono schierate le insegne degli stormi e dei gruppi delle zone, accolte dagli inni e dagli applausi della folla, che si sono ripetuti allorchè gli squilli della fanfara reale hanno annunziato l'arrivo di S. A. R. Adalberto di Savoia. Ricevuto da S. E. il Generale d'Armata Ferrari e dalle LL. EE. i comandanti del Corpo d'Armata e della prima zona aerea, e seguito da uno stuolo di ufficiali generali dell'Esercito e della Milizia, S. A. R. ha passato in rivista le truppe prendendo quindi posto sul palco di onore. Fra continue manifestazioni di simpatia si è iniziata la distribuzione delle ricompense al valor militare agli azzurri distintisi in terra d'Africa e di Spagna. Sono state consegnate: la Croce dell'Ordine Militare di Savoia e una medaglia di bronzo al colonnello Ettore Dario e inoltre 28 medaglie d'argento e 58 di bronzo al valore. La consegna è stata fatta da S. A. R., il quale ha avuto parole di lode per i valorosi.

A Addis Abeba

Gli aviatori dell'A. O. I. raccolti intorno al Vicerè

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 28

L'Aeronautica dell'A.O.I. ha oggi austeramente celebrato il XV annuale della fondazione dell'Arma. Alle ore 10 S. A. R. il Duca d'Aosta, che indossava la grande uniforme azzurra, è giunto all'aeroporto militare, che era festosamente imbandierato e dov'erano schierati gli apparecchi, una compagnia d'onore dell'aviazione, gli equipaggi e le rappresentanze dei vari Corpi delle truppe locali che il Principe ha passato in rivista.

Erano anche presenti quattro Gruppi rionali di CC. NN. di Addis Abeba recanti rispettivamente i nomi di quattro aviatori medaglie d'oro caduti in A.O.I.: Locatelli, Magliocco, Oliveti e Minniti. Nel palco d'onore gremito delle maggiori autorità e gerarchie erano presenti i congiunti degli eroici Caduti, Generale Magliocco, col. Calderini e sottotenente Trevisanello, che S. A. R. saluta per primi e ai quali rivolge affabili parole. Il Generale Tedeschini Lalli ha porto quindi al Vicerè il saluto dell'aviazione dell'A.O.I.

E' seguita la distribuzione delle ricompense al valore, compiuta personalmente dal Vicerè e la cui serie è stata aperta con la consegna della medaglia d'argento al colonnello medico d'aviazione Del Vasto, già decorato di sei medaglie al valore guadagnate nelle campagne libiche, durante la grande guerra e nella conquista dell'A. O.I. Dopo la cerimonia i congiunti dei Caduti hanno visitato il cimitero accompagnati da una rappresentanza della R. Aeronautica, che ha recato alle tombe degli Eroi il suo fraterno omaggio di fiori e corone.

Entusiastica celebrazione in tutta Italia

ROMA, 28

Il 15.o annuale della R. Aeronautica è stato celebrato in tutta Italia in un'atmosfera di schietto e vibrante entusiasmo. Le glorie antiche e recenti dell'Arma azzurra i suoi trionfi nelle audaci competizioni che hanno portato l'Ala tricolore vittoriosa in tutti i cieli sono stati oggi rievocati solennemente dal popolo italiano grato al Duce di aver dato alla Patria quest'arma potente di difesa e di offesa orgoglio della Nazione.

In tutti i comandi di zona aerea presenti le autorità militari e civili le gerarchie le rappresentanze in armi delle forze armate della «Gil» delle scuole e folle di invitati ha avuto luogo la consegna delle ricompense al valore concesse al personale della R. Aeronautica dipendente dalle rispettive zone. In queste adunate il pensiero è andato riverente e commosso a coloro che nella conquista dell'Impero ed in difesa della civiltà sono caduti

I baldi soldati dell'Arma azzurra, dopo essere stati passati in rivista insieme alle altre truppe intervenute alla cerimonia mentre nel cielo volteggiavano stormi di aeroplani hanno sfilato magnificamente in parata tra gli applausi entusiastici del popolo e vibranti acclamazioni al Re Imperatore ed al Duce Fondatore dell'Impero

Sosta a Messina

della Schleswig Holstein»

MESSINA, 28

Stamane alle ore 9.30, la nave scuola tedesca «Schleswig Holstein» qui giunta, dopo aver portato a termine il periplo africano a scopo d'istruzione dei 177 cadetti imbarcati a bordo, ha lasciato il porto di Messina diretta a Plymouth, in Inghilterra

I senatori interverranno in divisa fascista

ROMA, 28

La discussione al Senato dei bilanci militari, iniziatasi oggi con quello della Guerra, proseguirà nella seduta di domani e sarà conclusa mercoledì 30 marzo. Al termine dell'ampio dibattito parlerà il Duce su tutti e tre i bilanci delle Forze Armate. I senatori inscritti a parlare sono numerosi: per il bilancio della Guerra, su cui hanno già parlato oggi i senatori Sani, De Marinis e Montefinale, interloquiranno domani i senatori Bongiovanni e Graziosi; per il bilancio della Marina prenderanno la parola i senatori Ducci e Russo e per quello dell'Aeronautica i senatori Bastianelli e Giannini.

Vivissima in tutti gli ambienti internazionali è l'attesa per il discorso del Duce. Mercoledì sarà la prima volta che il Duce parlerà al Senato sul complesso dei bilanci militari. E' da ricordare in proposito come sulle questioni connesse alla preparazione bellica nazionale il Duce ebbe a pronunciare in seno all'Assemblea vitalizia, e precisamente nel maggio 1925, un discorso rimasto memorabile in sede di esame della legge di avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Il discorso e la cronaca della seduta di mercoledì 30 corrente saranno trasmessi per radio e l'inizio della trasmissione avrà luogo una decina di minuti prima delle ore 17.

Come ha disposto il Segretario del Partito i fascisti senatori interverranno alla seduta in uniforme fascista, orbace o in sahariana. Larghissima sarà la rappresentanza degli ufficiali delle Forze Armate, che saranno presenti in un'apposita tribuna.

Nella seduta del giorno successivo 31 marzo il Senato inizierà la discussione del bilancio del Ministero dell'Africa italiana. Seguirà lo esame dello stato di previsione dei Ministeri dell'Interno, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, della Cultura Popolare e degli Scambi e Valute.

Gioacchino Volpe inizia a Berna

l'attività dell'Associazione culturale italo-svizzera

ZURIGO, 28

E' stata fondata l'Associazione svizzera per lo sviluppo dei rapporti culturali ed economici con l'Italia. Presidente dell'Associazione è l'industriale Carlo Abegg, e del Comitato fanno parte il finanziere Augusto Tobler, il banchiere dott. Grandjean, il poeta ticinese Zoppi, gli storici Nabholz e Mayer.

Presenti il Ministro d'Italia a Berna, Attilio Tamaro, il Console generale Medaglia d'oro Bruno Gemelli, le autorità cantonali e municipali, l'Associazione ha iniziato la sua attività con una conferenza che ha tenuto l'Accademico d'Italia Gioacchino Volpe, il quale ha parlato, applauditissimo, sul tema: «Nascere dell'Italia».

Anche Barbastro cede

sotto l'impeto delle colonne franchiste

Tutte le truppe nazionali attestate sul Cinca

Verso il congiungimento di Yague e Moscardo

SALAMANCA, 28

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Sul fronte di Aragona le truppe della nostra ala destra, vinta la resistenza del nemico, hanno occupato la posizione di Val De Lata, quota 821, El Collado, La Cruceta, quota 781, Monagral, li paese di Serizabel, quello di Maeztralgo, Monte S. Joaquin e quota 1129.

Le truppe legionarie hanno respinto alcuni contrattacchi e conquistato totalmente il massiccio Mirablanch. Altre colonne hanno preso le quote 235, 236, 224 e 261, il monte Isolda, le alture di Macetrillo e altre posizioni, travolgendo la resistenza del nemico.

Le truppe del settore di Fraga hanno occupato Meniguenza e allargate le teste di ponte sul Cinca. Hanno catturato due batterie e numerose armi automatiche e fatto molti prigionieri. Altre truppe più a nord hanno raggiunto la linea del Cinca, hanno occupato Fomar, Ertiche, Santa Lecina, Alcolea del Cinca, Ontinena e Sena.

Sulla nostra ala sinistra abbiamo pure avanzato molto e conquistato Hoz de Barbastro, il Monte Colonna e diverse colline, Barbastro. il villaggio di Fornillos, Ledesma e Castillazelo. Nel settore del fiume Gallego abbiamo occupato i villaggi di Lanave, San Vincente, Srue e altri. Abbiamo fatto 150 prigionieri e catturato otto mitragliatrici e altro materiale.

Sul fronte di Jaen, nel settore di Alcalà la Preal abbiamo rettificato le linee avanzate e occupato, malgrado la resistenza del nemico, la cima Allozo e la Neseta de Bernicaba. Agli aeroplani nemici abbattuti nella giornata di ieri bisogna aggiungere un altro apparechio «Ratha», abbattuto durante un combattimento e altri due apparecchi colpiti nel bombardamento dell'aerodromo di Lerida.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Imminente collegamento

Sulle operazioni odierne si hanno inoltre i seguenti particolari:

Le forze del Generale Yague, che hanno passato ieri il Cinca all'altezza di Fraga, hanno allargato la testa di ponte sull'altro lato del fiume, che misura in tal punto quasi 200 metri, spingendo poi l'occupazione a tutte le fortificazioni rosse sulla riva destra.

L'ala destra ha poi proceduto lungo il fiume giungendo nel pomeriggio ad occupare la città di Meniquenza, posta alla confluenza del Cinca con l'Ebro, mentre l'ala sinistra, risalendo il fiume, è giunta alla confluenza del Cinca con l'Alcandre.

Intanto il corpo d'esercito del Gen. Moscardo al nord, dopo aver proceduto oggi alla conquista di Barbastro, che era stata data alle fiamme dalle retroguardie marxiste in fuga, ha avanzato al di là dell'importante città attestandosi anche essa a Rio Cinca e spingendo reparti lungo la strada di Lerida, verso i ponti di Monzon, dove si collegherà con l'estrema sinistra delle forze del Gen. Yague.

La città di Barbastro è molto importante militarmente, per le strade che vi confluiscono e grazie al suo possesso i nazionali sono in grado di allinearsi con l'intero schieramento sul vertice del saliente di Fraga. In tal modo tutte le forze rosse che sono rimaste sulla sponda sinistra dell'Ebro, a nord di Caspe, hanno inesorabilmente preclusa ogni possibilità di ritirata e dovranno arrendersi. Corrono contemporaneamente pericolo di rimanere circondate cospicue forze rosse sulla sponda destra dell'Ebro, perchè sta per concludersi un'abilissima manovra di avvolgimento dei nazionali sulla montagna di Meniquenza.

Oltre Sarinena

Mentre le truppe operanti a nord dell'Ebro si addentrano sempre più profondamente nella catalogna, è unanime la sensazione che i prossimi giorni saranno importantissimi sia militarmente che politicamente, perchè i rossi danno sempre meno l'impressione di essere capaci di reagire e di opporre una resistenza organizzata su quel fronte. Infatti sulla sponda sinistra del Cinca altre truppe nazionali si stanno rapidamente avvicinando a Serros, da dove parte una comodissima strada che porta direttamente a Lerida.

Altri battaglioni di fanteria autocarrati e squadroni di cavalleria hanno preso nella giornata pieno possesso della strada di Monzon, mentre le batterie, postesi sulla riva destra del Cinca, hanno cominciato a battere di preferenza le posizioni rosse attorno a Zaitin.

Intanto più a nord le forze nazionali del Gen. Solchaga ampliano l'occupazione al di là di Sarinena, per quanto il nemico stia portando affannosamente in linea forti masse di uomini: infatti le ricognizioni aeree nazionali hanno rilevato un traffico intensissimo sulle strade fra Barcellona e Lerida e lo hanno segnalato ai bombardieri che si sono subito incaricati di disorganizzarlo. Esso comunque starebbe a indicare l'intenzione del comando avversario di dare battaglia sotto Lerida, sempre che gli sia possibile e gli avvenimenti non prendano una piega ancor più precipitosa. Gli apparecchi franchisti hanno inoltre bombardato il capoluogo della provincia prima delle 18.

Da questo fronte si segnala infine che il Generalissimo Franco, accompagnato dal suo Stato Maggiore stasera ha attraversato il Cinca e visitato le linee avanzate in terra catalana.

Le «frecce azzurre»

Dal fronte aragonese che si trova a sud dell'Ebro si riceve che le «frecce azzurre» sono state attaccate e controattaccate dai rossi nel settore di Mirablanch tra Valdeagorda e Valdealtorno. Il nemico, dopo aver concentrato sulle due quote che erano state occupate ieri dai nazionali una massa di fuoco sproporzionata all'obiettivo, è stato a sua volta spezzonato dall'aviazione nazionale da bombardamento, la quale ha aperto un varco alla fanteria dell'eroica brigata mista che, lanciata al contrattacco, riusciva ad occupare due quote montane e ad allargare sensibilmente il fronte tattico.

Questo il fatto dominante della giornata avvenuto sul campo di battaglia delle divisioni legionarie. Più a sud il Generale Aranda ha compiuto una serie di operazioni in seguito alle quali i suoi navarrini espugnavano numerose località. I fanti della 6.a divisione hanno infatti raggiunto le quote 753 e 739 da cui dominano ora una piana lunga oltre 10 km., attraverso la quale domani essi accresceranno la penetrazione nazionale nella prima provincia valenciana.: quella di Castellon de la Plana.

Contemporaneamente a queste informazioni sulle operazioni militari se ne apprendono altre che segnalano come la situazione nelle retrovie catalane sia piena d'incognite. La notizia del ripiegamento delle truppe marxiste ha prodotto negli ultimi due giorni viva impressione in tutta la popolazione. Questa sera si era diffusa la voce che la città di Lerida si era arresa, ma essa non veniva poi confermata in nessun ambiente; è però certo che sui tetti di Lerida l'aviazione ha scorto dei drappi bianchi.

Appelli disperati

Il popolo catalano è stanco della guerra, ma è terrorizzato dal regime di polizia alimentato dagli anarchici e dalle ceche comuniste delle diverse organizzazioni di partito. Il Governo tiene in pugno ancora la situazione, ma è molto dubbio che esso riesca ad impedire la ribellione. A Barcellona sono stati trovati affissi nelle strade manifestini dai colori della bandiera nazionale su cui si leggeva: «La resistenza è inutile! Andiamo incontro a Franco! Viva la Spagna una, grande e libera!».

Durante l'intera giornata la popolazione civile della Catalogna è in ascolto degli apparecchi radio dei caffè e dei locali pubblici regolati sull'onda della stazione di Salamanca e ad ogni notizia di vittoria nazionale un grido soffocato di gioia esplode dal cuore degli ascoltatori

Si apprende intanto che, dopo una riunione di Gabinetto tenuta nel tardo pomeriggio, il Presidente del Consiglio Negrin ha rivolto a mezzanotte (ore 23 della Spagna rossa) un ennesimo disperato appello al Paese dalla radio emittente di Barcellona. Egli ha confessato che la situazione è molto grave, ma ha aggiunto, secondo il suo solito, che non deve essere considerata disperata, terminando col dire che l'esercito repubblicano riceverà gli aiuti necessari, ma che il primo e più importante di essi deve essere la solidarietà piena e incondizionata della popolazione civile.

Il gradimento del Governo turco per il rappresentante di Burgos

ISTANBUL, 28

Il Governo turco ha dato il suo gradimento alla nomina del signor Palencia, ex console di Spagna ad Istanbul, per la sua nuova carica di rappresentante del Governo del Generale Franco ed Ankara.

La missione militare britannica in Portogallo incomincia oggi la visita della zona settentrionale del fiume Douro che è la regione più esposta della frontiera portoghese.

Gloria ai Legionari

caduti con la vittoria in pugno

ROMA, 28

Nell'ultima offensiva nazionale, che procede con ritmo sempre più travolgente verso il Mediterraneo e nella Catalogna, i legionari italiani hanno avuto una parte di primissima importanza. Le divisioni rosse più agguerrite, abbeverate da una propaganda di odio antifascista, hanno subìto dalle nostre truppe la più schiacciante delle disfatte. Sono state già ufficialmente comunicate le perdite italiane, esse testimoniano la durezza della battaglia e l'impeto squadrista dei vittoriosi. Ammontano a 29 ufficiali e 253 legionari morti, 123 ufficiali e 1349 legionari feriti, dispersi 33. Ingente è la quantità del materiale catturato; non ancora precisato è il numero dei prigionieri che ammontano però ad alcune migliaia.

Questo tributo di sangue e i superbi risultati conseguiti mostrano al mondo quale sia la virtù guerriera dell'Italia fascista. Delle quattro direttive di marcia tracciate da Franco per dividere le forze dei rossi e riconquistare alla Spagna tutto il territorio nazionale fino al mare, una era stata affidata ai nostri legionari, quella verso Guadalope: bisognava superare gli ostacoli naturali di un terreno frastagliato ed asperrimo, distruggere una per una le numerose difese poste dal nemico dovunque un fiume o una stretta lo consentisse, rompere finalmente la linea rossa sul Guadalope, che costituiva la suprema difesa del fronte aragonese. I legionari, guidati da capi che conoscono la tecnica e l'arte della nuova guerra, hanno marciato rapidi e sicuri: il loro impeto e le loro armi hanno sorpreso il nemico nei punti più delicati della sua difesa, costringendolo dopo cruentissimi combattimenti a ritirarsi in disordine di là del Guadalope.

L'Italia si inchina con fierezza e con animo virile dinanzi a questi suoi Caduti nel nome della civiltà che porta i segni di Roma e del Littorio. Questi prodi attestano dinanzi al mondo quella virtù guerriera che il Fascismo ha saputo temprare per ogni cimento, di quella potenza militare che il Duce ha dato all'Italia perchè sia nel nuovo secolo, come fu nei tempi romani, imperiale sulle vie della terra, del mare e del cielo. I Caduti sul fronte aragonese presenti in spirito nelle file di questa milizia che è il popolo italiano, ci danno l'esempio di quel che è e sarà l'Italia: i discorsi del Duce su le Forze Armate aeree e terrestri mostrano come sarà continuata l'opera di grandezza nazionale per cui questi trecento Eroi si sono immolati.

Il Senato inizia la discussione
dei bilanci delle Forze Armate
dopo aver approvato quello della Giustizia

ROMA, 28

Il Senato, chiusa la discussione, dopo una breve ma lucida risposta del Ministro Solmi agli oratori, ha approvato il bilancio di Grazia e Giustizia.

Continuando la discussione hanno parlato sul bilancio il sen. CONTI SINIBALDI, che s'è occupato della Corte d'Assise; il sen. PUIA, che ha lodato l'istituzione del giudice unico e la moralità della Magistratura e fra l'altro ha rilevato il fallimento di molti concorsi dovuto all'impreparazione dei giovani, invocando maggiore severità nella concessione delle lauree e, subordinatamente, l'istituzione di corsi di «prenditoriato». Il sen. FELICI chiude la discussione generale lodando la relazione del sen. Raimondi e spezzando una lancia in favore dei notai.

La parola del Ministro

SOLMI, Ministro di Grazia e Giustizia, ringrazia e plaude al relatore per l'acume con cui ha tracciato un completo quadro del vasto lavoro compiuto dall'Amministrazione della Giustizia. Passa poi a rispondere ai vari oratori che hanno parlato sul Codice civile.

La Commissione parlamentare — egli ha detto — ha presentato il risultato del suo esame sul Primo Libro, sta ora esaminando il 3.o e l'oratore confida di sottoporre prestò il testo del secondo. Il contributo che la Commissione parlamentare reca alla compilazione del Codice è veramente prezioso e l'oratore porge i suoi ringraziamenti ai componenti di essa e in particolar modo all'illustre suo capo, il senatore D'Amelio. La riforma è urgente perchè, nonostante la grande virtù di adattamento del popolo italiano, non è più possibile contenere la vita italiana entro le rigide barriere del vecchio Codice. Assicura il senatore Cogliolo che sugli argomenti da lui trattati saranno adottati i criteri più larghi possibili, che consentano però il saldo mantenimento dell'istituto della famiglia. Tali criteri di maggiore larghezza soddisferanno le gravi esigenze alle quali ha accennato e si risolveranno in favore dell'incremento demografico, che sta alla base della politica del Regime. Nella stessa materia del diritto di famiglia le disposizioni del Codice terranno conto delle esigenze di protezione della maternità e dell'infanzia.

Alla riforma del Primo Libro seguirà prontamente quella degli altri Libri, perchè il Codice civile forma un tutto organico che non può essere scisso in varie parti. Questo nuovo Codice avrà le sue basi nel vecchio Codice romano, ma con quelle riforme che lo facciano meglio rispondere alle esigenze della vita moderna e alle direttive del Fascismo.

Dissente dal senatore Felici nel ritenere urgente la riforma di una sola parte del Codice civile. Se con la legge 1923 si pensò a semplici riforme parziali, la legge del 1925, ha avviato a una riforma integrale del Codice civile che deve essere totalitariamente attuata. Certamente in materia di eredità, di contratti e simili il nuovo Codice dovrà tener conto di quanto già la Rivoluzione fascista ha inciso profondamente sulla vita del Paese. Osserva al senatore Felici che il diritto di famiglia non può essere disgiunto dagli altri diritti e che una riforma di esso è connessa alla riforma del diritto di successione e del diritto di proprietà, poichè il Codice civile costituisce una realtà organica e non sarà il Fascismo a scinderla.

Il Fascismo e i minorenni

Parallelamente alla riforma del Codice civile procedono i lavori per la riforma del Codice di procedura civile che tra pochi mesi sarà presentato alla Commissione parlamentare.

E' necessario che i magistrati abbiano tranquillità di carriera e assoluta sicurezza dell'apprezzamento del loro valore. Il nuovo ordinamento attuerà l'unificazione della carriera per i Tribunali e per le Preture, regolerà meglio la scelta dei magistrati per la funzione requirente e per quella giudicante, ma non sarà legato nè alle regole del 1875 nè a quelle del 1896. Risponderà alle esigenze di una visione attualistica destinata a mettere ordine nel sistema delle promozioni e nei concorsi. Nell'ora in cui sono stati attuati felicemente i corsi di perfezionamento per i magistrati, è fuor di dubbio che la Magistratura italiana avrà quella considerazione e quello sviluppo di carriera che sono necessarie a una calma e organica amministrazione della giustizia.

Difesa la legislazione per la protezione dei minorenni, l'oratore conclude applauditissimo:

Mentre i nostri legionari compiono continui prodigi che conferiscono loro un sempre più alto prestigio, noi vogliamo proseguire nel vigile e fermo adempimento del dovere di ogni giorno, sotto gli ordini illuminati del Duce, con la soddisfazione altera delle glorie recenti e con la visione sicura dei nuovi trionfi che attendono la civiltà italiana e fascista.

La potenza bellica dell'Esercito

Su proposta del PRESIDENTE, si inizia quindi la discussione cumulativa dei tre bilanci militari.

SANI osserva che la relazione prospetta in modo preciso tutto il lavoro efficace e continuo che l'Amministrazione della Guerra ha svolto e viene svolgendo per aumentare la potenza bellica del nostro Esercito. L'oratore dichiara che darà al bilancio della Guerra voto favorevole con il più vivo compiacimento di vecchio soldato e avverte che parlerà sull'arma di cavalleria. Con recente determinazione è stato costituito presso la Scuola centrale truppe celeri di Civitavecchia uno squadrone dei lancieri di Milano, effettuando così la resurrezione dei colori di uno dei 18 Reggimenti disciolti. E' facilmente comprensibile la soddisfazione di tutti i cavalieri italiani: il Reggimento lancieri di Milano non ha una vecchia tradizione, ma ha il merito di essere sorto dopo la vittoria di Solferino e di aver concluso brillantemente la sua storia con il combattimento di Monasier, durante la battaglia del Piave, nel giugno 1918. L'oratore esprime il desiderio che in segno di onore lo stendardo del Reggimento sia affidato al Comando truppe celeri di Civitavecchia.

Esamina quindi alcuni problemi tecnici della cavalleria e conclude, applaudito, invocando l'istituzione di un nucleo, sia pur piccolo, di raffermati.

DEMARINIS osserva che nello esame anche sommario di un bilancio militare non si può prescindere da quello dei bilanci militari delle altre Nazioni. L'efficienza bellica di uno Stato non può essere considerata in sè e per sè non ha valore assoluto, ma va misurata in rapporto all'efficienza bellica delle altre Potenze. Tuttavia è difficile vagliare i complessi fattori che formano la capacità tecnica di un esercito. I fattori psicologici ad esempio, assai importanti e anzi necessari per ottenere la compattezza, sfuggono per lo più ad ogni attento esame. Anche i fattori di portata pratica, quale l'istruzione e l'addestramento, possono dar luogo a pure ipotesi, se non hanno subìto il vaglio della esperienza come l'hanno avuta i nostri nella gloriosa campagna in A. O. Le spese stesse per gli armamenti, se da un lato possono dare un indice dello sforzo sostenuto dal Paese, dall'altro non possono rivelare l'attitudine combattiva di un esercito. La relazione, così accurata e precisa del sen. Giuria, comprende i prospetti dei bilanci militari delle Nazioni più importanti.

Molti Paesi, come la Francia, la Inghilterra, la Russia, la Cecoslovacchia e persino gli Stati nordici e neutrali hanno aumentato notevolmente i loro bilanci militari.

Invece le spese riguardanti l'Italia, non comprese quelle sostenute per la campagna d'Africa, che possono reputarsi eccezionali, sono state contenute in modesti limiti di aumento.

L'oratore esamina quindi con competenza il problema della motorizzazione e fra l'altro osserva: La motorizzazione porta con sè il problema del carburante. Se questo problema poteva preoccupare vivamente in altri tempi, oggi, con tutto quello che si è fatto e si sta facendo per dare al Paese l'autarchia, anche in questo campo non devono più esistere preoccupazioni.

L'oratore cerca d'individuare nella «pace falsa» la gara d'armamenti di tutti gli Stati, ricorda ai senatori il discorso che il Duce pronunciò in Senato nell'aprile 1925, del quale il Senato acclamò l'affissione. Era il primo discorso — dice — in cui si affrontava la questione degli armamenti. Oggi l'Italia saluta nel suo formidabile Condottiero, il realizzatore di quello che allora poteva sembrare un sogno e che costituisce la gioia di chi, come l'oratore, ricorda le ristrettezze e le angustie che affliggevano il Paese molti anni fa.

MONTEFINALE: Dalla chiara relazione del sen. Giuria appare come proceda soddisfacentemente la preparazione del nostro Esercizio. Sintesi di un esercito è: animo ardente, armi potenti, polso fermo e mira sicura.

I nostri soldati sono effettivamente agguerriti; gli ufficiali in gran parte hanno fatto almeno una guerra, alcuni ne hanno fatto quattro.

L'Italia costruisce da sè le proprie armi. Già altra volta l'oratore ha raccomandato che le principali materie prime, delle quali difettiamo, siano acquistate quando il mercato è favorevole e conservate come si conserva l'oro. Plaude alla decisione di non cambiare i calibri dei nostri pezzi, perchè così, anche perfezionando le armi, potrà essere utilizzato sempre l'ingente munizionamento. Ormai l'Italia si è svincolata dalla soggezione straniera, dispone di potenti armi per lo spianamento e la rottura, per l'accompagnamento della fanteria e per l'appoggio di essa. Le nuove armi sono oggi impiegate nel quotidiano addestramento.

A lungo s'occupa dei problemi dell'artiglieria e osserva che il problema qualitativo delle munizioni è stato risolto parallelamente a quello delle artiglierie; il problema quantitativo è stato affrontato con decisione fascista e la produzione di munizioni va rapidamente aumentando. Si è insieme avuto cura che le fanterie abbiano buona dotazione di artiglieria. Essa possiede già un ottimo mortaio nazionale nel quale il fante ripone grande fiducia. La fanteria restituirà all'artiglieria il vecchio cannone da 65, ma avrà un nuovo cannone; e dispone di mitragliatrici pesanti.

S'occupa infine della formazione delle unità combattenti e conclude, applaudito, dichiarando che le sue osservazioni vogliono porre in evidenza l'opera illuminata del Ministro della Guerra, volta a potenziare sempre più le forze dell'Italia fascista. La discussione viene quindi rinviata a domani. La seduta termina alle 19.45.

Un monumento a Puccini
sarà eretto a Nagasaki

TOKIO, 28

Prendendo occasione della presenza della missione italiana del Partito Nazionale Fascista in Giappone, è stata iniziata a Tokio una campagna per l'erezione di un monumento a Giacomo Puccini. Il monumento sorgerà a Nagasaki, nel punto ove si è svolta la vera e toccante vicenda immortalata dal nostro grande compositore, e che su tutti i teatri del mondo ha commosso l'anima della gente.

Le accoglienze italiane agli artisti
del Teatro statale monacense rilevate dalla stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 28

I giornali pubblicano vistosamente il resoconto delle accoglienze fatte ai complessi del Teatro statale lirico monacense a Milano e sui preparativi sulla prossima esecuzione alla Scala dell'«Anello del Nibelungo». L'inviato speciale del *Völkischer Beobachter* descrive con espressioni di viva simpatia tutto il percorso della comitiva di artisti in territorio italiano che ha suscitato il più vivo entusiasmo in tutti i componenti di essa, dando particolare rilievo alle cordialissime accoglienze delle autorità e della popolazione di Milano. Il giornale pone anche in rilievo che tutti gli artisti hanno sinceramente elogiato la perfetta organizzazione trovata e l'ottimo trattamento avuto sin dal loro arrivo.

Un'offerta al Duce
di 200 mila lire

ROMA, 28

Il Duce ha ricevuto da S. E. Beneduce, presidente dell'Istituto per le imprese di pubblica utilità, la relazione sul bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1937 ed un'offerta di lire 200.000.

Il Duce ha fatto giungere a S. E. Beneduce il suo compiacimento ed ha destinato la somma per lire 100.000 all'Ente Fiera di Messina e lire 100.000 al fondo per opere di beneficenza.

La chiusura a Verona
della «Settimana della giovane»

VERONA, 28

A conclusione della «Settimana della giovane», indetta dal Vescovo di Verona, 17 mila ragazze della città si sono radunate nell'anfiteatro romano, dove è stata celebrata una Messa solenne, durante la quale è stata distribuita la comunione a tutta la imponente folla giovanile.

L'epilogo in Cassazione
della causa Fusi-Compagnia Ruggeri

ROMA, 28

E' stata oggi pubblicata la sentenza emessa dalla seconda sezione civile della Cassazione nella nota vertenza tra l'artista drammatica Irma Fusi e la Compagnia Ruggeri. La controversia traeva origine, come si ricorderà, dal fatto che la Fusi, assunta con regolare contratto per un corso di recite, fu poi invitata a rinunciarvi perchè il Ruggeri, avendo avuto occasione di sentirla recitare in altre compagnie, aveva ritenuto che essa non fosse adatta a sostenere le parti che le sarebbero state affidate.

Instaurato il giudizio, molto si è discusso se gli artisti drammatici dovessero considerarsi o no impiegati, ma tanto il Tribunale che la Corte d'Appello di Milano in sede di Magistratura del lavoro, confermarono la propria competenza accogliendo tutte le richieste della Fusi. Di qui il ricorso della Compagnia Guggeri in Cassazione.

Il Supremo collegio, nella sua sentenza, ha ritenuto che per decidere la questione sulla competenza occorreva riferirsi alla distinzione tra lavoro autonomo e lavoro subordinato. Mentre l'attività del libero professionista che senza vincoli di subordinazione offre l'opera sua come l'espressione della propria personalità per una determinata manifestazione d'arte, non può essere assoggettato alla disciplina dei contratti collettivi, l'attività invece prestata con vincoli di subordinazione e senza autonomia può essere assoggettata al contratto collettivo e pertanto, esistendo già per gli artisti drammatici un contratto collettivo di lavoro, doveva nella specie affermarsi la competenza della Magistratura del lavoro.

Ha quindi respinto anche nel merito il ricorso della Compagnia

Il "contadino medico„
nuovamente assolto

ROMA, 28

Si ricorderà la clamorosa vicenda di quel tale Emilio Galli, noto come il «contadino medico» di Poggio Mirteto, che per il fatto di ritenersi ispirato da Dio nell'operare portentose guarigioni a base di un semplice decotto di erbe e di molte preghiere, fu denunciato dai medici della sua regione per esercizio abusivo della professione sanitaria. Si conoscono ora le motivazioni con le quali il Tribunale di Rieti in sede di Appello ha nuovamente assolto il Galli con la formula più ampia.

La sentenza, dopo avere rievocato i punti salienti della causa, la missione religiosa cioè del Galli, i risultati dell'inchiesta testimoniale che confermavano il suo disinteresse nel rifiutare dai sofferenti qualsiasi compenso e il modo come egli procedeva suggerendo semplici medicamenti e una formula di preghiere, e dopo avere accennato alla sentenza di assoluzione del Pretore e all'appello del Procuratore del Re, afferma che il Galli non ha invaso affatto il campo riservato ai medici e aggiunge che «sarebbe inutile considerare illecito il consigliare ad altri quei rimedi di cui si conosce l'efficacia e che potrebbero alleviare i mali altrui, quando ciò si faccia con spirito di altruismo e i rimedi consigliati siano innocui.

Inoltre nota il Tribunale che manca assolutamente il dolo, cioè la volontà di fare l'opera del medico e che tutto dimostra nel Galli la buona fede e la volontà di voler seguire soltanto una sua missione senza avere l'animo di invadere un campo a lui proibito.

Per tali motivi il Tribunale ha confermato pienamente la sentenza di assoluzione del Pretore.

Notiziario istriano

POLA, 28

La stagione lirica all'Arena

Non essendo apparso il nome di Pola nell'elenco dei grandi spettacoli lirici all'aperto, il Podestà comm. Draghicchio in qualità di Commissario straordinario dell'ente «Arena» ha chiesto telegraficamente assicurazioni al competente Ministero.

La risposta ha rassicurato i cittadini, che anche Pola avrà la sua stagione lirica, il cui programma, come già annunciammo, comprenderà le opere «Otello» di Giuseppe Verdi e «Turandot» di Giacomo Puccini.

La stagione si svolgerà durante il mese di luglio.

Concorso per segretario consorziale

Il 31 corr. scade il concorso per titoli al posto di segretario consorziale per l'Ente Comunale di Assistenza ed il Pio Istituto Grisoni di Capodistria. La domanda con allegati i necessari documenti, va presentata all'Ufficio dell'Ente di Assistenza di Capodistria e va redatta su carta da bollo da lire 4.

Il vincitore del concorso assumerà servizio entro giorni 20 dalla notifica del decreto di nomina ed acquisterà la stabilità al posto, dopo un anno di prova.

UN MISTERO CHE VA CHIARITO

Che faceva sulla costa sarda l'aereo francese precipitato?
Si trattava sicuramente di un velivolo militare - Probabile provenienza dalla Spagna

CAGLIARI, 8

Ecco alcuni particolari sull'aeroplano fracassato nella notte fra venerdì e sabato scorso nei pressi delle miniere di S. Benedetto, località sita nella Sardegna sud-occidentale ad 8 km. circa da Iglesias e ad un'altitudine di circa 380 metri sul mare. Le indagini circa la nazionalità dell'apparecchio hanno potuto accertare che trattasi di un apparecchio francese.

Crepitio di proiettili

Venerdì scorso, verso le 11 di notte, i carabinieri di servizio nella miniera avvertivano il rumore di un apparecchio che, dopo aver oltrepassato Iglesias, volava a bassa quota su San Benedetto. Ad un tratto scorsero una fiammata. L'apparecchio in fiamme precipitava in località vicina denominata Sant'Angelo. I primi ad accorrere sul posto furono due pastori che si trovavano in un ovile della tenuta agricola di Sant'Angelo, ma non si poterono avvicinare per il continuo crepitio, ciò che autorizzava ritenere trattarsi di un apparecchio militare munito di mitragliatrici.

Uno dei pastori, Giuseppe Puddu, ha raccontato testualmente:

«Erano le 23 circa e un rombo di motore si udiva nell'aria. Ho levato la testa per guardare in direzione di esso e ho scorto una grande fiammata nel cielo. Subito dopo è avvenuto uno scoppio. Il rombo dei motori è cessato e una fiammata altissima e vasta ha divampato nell'oscurità della notte illuminando sinistramente tutti i monti circostanti. Mi sono subito recato presso il luogo dell'incendio, ma non ho stimato prudente avvicinarmi troppo in quanto un crepitio tipo mitragliatrici e altre detonazioni esplosive mi hanno fatto stare a debita distanza».

L'apparecchio si è sfasciato contro la montagna che in quel punto raggiunge un'altezza di 700 metri. Uno dei motori, nell'urto, si è staccato, andando a rotolare in una prospiciente valletta. Si scorgono nella coda i colori della bandiera francese bianco-rosso con il blu mascherato sotto uno strato di colore calce. Sui resti dell'apparecchio si notano parole francesi.

Le autorità hanno provveduto alla rimozione dei cadaveri, in tutto cinque, che sono stati trasportati a Iglesias. Sotto il motore è stata ritrovata, completamente schiacciata, una persona.

Le cause della caduta

L'apparecchio, come abbiamo detto in origine, era di nazionalità francese: un Martin-Moulin. Il sostegno del timone di rotta reca il numero 3 e l'apparecchio, che è di colore verde coloniale, porta il numero 188, seguito a distanza di un metro, da un gufo in stile Novecento.

Circa le cause del disastro, pare accertato che l'apparecchio, avventuratosi in un volo notturno su zona sconosciuta, sia andato a sbattere contro quella montagna. La quota di volo doveva — come si è detto — essere relativamente bassa. Varie sono le ipotesi e le supposizioni circa la provenienza dell'apparecchio. Domina, tra le altre, quella che l'apparecchio provenisse dalla direzione nord-ovest, cioè dalla Spagna. Comunque sarà interessante precisare gli scopi del volo notturno di un apparecchio straniero su territorio italiano e su una zona di grande interesse essendo essa compresa nel Bacino minerario dell'Iglesiense.

Questo episodio di un velivolo francese piombato con l'equipaggio di cinque uomini, in un volo notturno, sul territorio italiano, e sfracellatosi fra le montagne di Iglesias, ha un contorno di mistero che impone i più larghi e pronti chiarimenti.

L'adunata del combattentismo

Il convegno del Nastro Azzurro
presenziato da Starace a Milano

MILANO, 28

Di prima mattina la folta rappresentanza della più bella tradizione eroica del combattentismo italiano si è radunata nella storica Basilica di S. Ambrogio. Al termine del rito religioso un imponente corteo si è mosso dalla piazza preceduto dalla musica dei combattenti. Seguivano il labaro del Nastro Azzurro, scortato dai membri del Direttorio nazionale con il Presidente Medaglia d'oro on. Rossi, le Medaglie d'oro Albertini, Baruzzi, Tonioni, Pergolesi e signora Riva Villasanta, il Presidente degli Arditi d'Italia ed il Presidente dell'Associazione del Fante. Venivano poi i membri del Consiglio nazionale degli Azzurri ed i Presidenti di tutte le Federazioni e Sezioni d'Italia con le rappresentanze, i vessilli ed i gagliardetti delle Associazioni combattentistiche milanesi.

Il discorso dell'on. Rossi

Al suono degli inni della Patria la schiera dei decorati è passata dinanzi al monumento dei Caduti in guerra, mentre i componenti del Direttorio deponevano sull'Ara una corona d'alloro. Fra le continue manifestazioni della folla, il corteo si diresse alla Casa del Fascio, dove il Gerarca con il Direttorio del Nastro Azzurro si portò subito nel Sacrario dei Caduti per la Causa fascista dove, deposta una corona di alloro, sostò in silenzio salutando romanamente.

Compiuto l'omaggio, Starace ed il Direttorio passarono nell'Aula Magna, dove con i partecipanti al convegno erano pure il Prefetto e le altre autorità. Il Segretario del Partito ordinò il saluto al Duce, cui rispose il formidabile «A Noi!» dei presenti, e diede quindi la parola alla Medaglia d'oro Rossi.

Il Presidente dell'Istituto, in una efficace sintesi, ha esaltato il valore guerriero degli italiani in ogni epoca, rilevando come il significato spirituale del Convegno sia nell'espressione di questa continuità eroica, ed ha concluso pregando il Segretario del Partito di recare al Duce l'espressione di fede e di disciplina di tutti gli Azzurri, pronti sempre ai suoi ordini, perchè sentono che in Lui si identifica la potenza, l'avvenire, la gloria della Patria.

Una vibrante, prolungata manifestazione corona le sue parole. tutti in piedi acclamano al Re Imperatore e al Duce. Il Console Del Vecchio dà quindi lettura della relazione sulla vita e sulla attività dell'Istituto.

La relazione del console Del Vecchio

Dopo avere segnalato che l'Istituto del Nastro Azzurro, per accordi presi con l'Associazione nazionale combattenti, già superiormente approvati, ha stabilito di avviare le pratiche per tenere il prossimo convegno in A.O.I., affinchè possa essere celebrata nella terra conquistata la ricostruzione dell'Impero di Roma, simbolo e fede ché riallaccia i combattenti del Piave e di Vittorio Veneto ai conquistatori gloriosi, rivolge un particolare saluto ai Principi Sabaudi e a tutti i combattenti che, avendo meritato il segno dei prodi, sono ora entrati a fare parte dell'Istituto. Rivolge poi un saluto memore e riconoscente ai membri dell'Istituto deceduti in questi ultimi tempi, particolarmente ricordando le Medaglie d'oro Fara, Gonzaga e Vaccari, ed esaltando la memoria di Gabriele d'Annunzio, grande poeta e prode soldato.

Ricorda la concessione sovrana dell'emblema araldico ai decorati della croce di guerra al valore militare iscritti al Nastro Azzurro e, dopo avere riferito circa la partecipazione associativa a tutte le manifestazioni di carattere nazionale e locale combattentistiche e fasciste, e l'attività delle Corti di onore, si sofferma a segnalare le speciali iniziative di numerose Federazioni, Sezioni e Gruppi d'Italia, delle Colonie e dell'estero, affermando che la benemerita attività svolta dimostra come ovunque le nostre falangi azzurre sentano la nobiltà dell'altissimo compito loro affidato.

L'oratore accenna ad alcuni problemi in corso per valorizzare i decorati come l'albo dei decorati, l'albo dei Caduti per la Patria ed altri. Salutati i Caduti in A. O. e in Spagna per il trionfo della civiltà latina conclude, acclamato, che il secondo Impero di Roma segnerà, nel bimillenario di Augusto, l'inizio per tutti di un periodo utile di concordia e feconda prosperità.

Parla il Segretario del Partito

Infine parla brevemente S. E. Starace, esaltando la potenza militare dell'Italia fascista, l'eroismo dei legionari, il genio strategico del Duce. L'appassionata parola del gerarca provoca una entusiastica dimostrazione al Duce, il cui nome viene lungamente scandito.

I lavori del Convegno si concludono con l'invio di telegrammi di devozione a S. M. il Re, al Duce, al Viceré d'Etiopia Duca d'Aosta e ai capi delle Forze Armate.

Starace lascia quindi la Casa del Fascio. Sulla piazza antistante i reparti giovanili rendono gli onori e la folla applaude e alza il grido di «Evviva il Duce!». Salutato dalle autorità e gerarchie, il Segretario del Partito si allontana e riparte da Milano.

La giornata celebrativa si è conclusa alle 18 con la visita del Direttorio nazionale al *Popolo d'Italia*

L'Esposizione del '41
e i problemi turistico-alberghieri

ROMA, 28

Presieduto dal vicepresidente della Corporazione dell'ospitalità on. barone Alberto Fassini, si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato tecnico corporativo costituito per l'esame della situazione turistica ed alberghiera. Il Comitato ha esaminato vari problemi riguardanti l'attrezzamento degli alberghi e dei pubblici esercizi, in rapporto alle necessità che saranno determinate dall'Esposizione Universale del 1941. Dopo un'ampia discussione, i rappresentanti delle associazioni sindacali si sono riservati di presentare concrete proposte

Giornata di sangue in Palestina
5 uccisioni, 10 imboscate

GERUSALEMME, 28

Nel pomeriggio un autobus sul quale viaggiavano nove passeggeri ebrei è caduto in un'imboscata tesa da un gruppo di insorti arabi mentre percorreva la strada tra Acri e Safed. Quattro passeggeri sono rimasti uccisi e altri tre sono scomparsi. Di essi non si hanno tracce di sorta. Altri due, rimasti incolumi, hanno raggiunto Safed dove hanno portato la notizia del fatto. La polizia è subito accorsa sul posto ed ha affrontato gli arabi nelle vicinanze uccidendone due.

L'odierno bollettino della polizia è molto simile a quelli dei giorni in cui maggiormente divampava la rivolta. Esso dà notizia di cinque uccisioni, 10 imboscate (compresa quella di ieri ad Athlit) di quattro aggressioni e rapine tra cui quella di ieri sulla strada di Hebron in seguito al quale un arabo fu fatto prigioniero e poi decedette per le ferite riportate; si crede che nello stesso episodio un altro arabo sia rimasto ucciso e il cadavere sia stato trasportato dai compagni nella ritirata.

L'intensificazione degli atti di sabotaggio e di terrorismo lungo le linee ferroviarie ha indotto le autorità ad intensificare la sorveglianza di esse: sono stati aumentati i posti fissi lungo le linee e rese più frequenti le ispezioni dei binari e degli impianti. *(United Press)*.

Gravi atti di sabotaggio
contro quattro aerei inglesi pronti per le prove di collaudo

LONDRA, 28

La notizia data dal Ministero dell'Aviazione britannica che quattro apparecchi velocissimi da bombardamento in corso di costruzione sono stati danneggiati da atti di sabotaggio in una grande fabbrica di Stockford, ha destato a Londra grande impressione, perchè conferma certe voci che già correvano, ma che non erano state pubblicate. Secondo un comunicato ministeriale, non vi è nessun dubbio che si tratti di atti deliberatamente compiuti per danneggiare gli apparecchi.

L'*Evening News* dice che questi apparecchi erano pronti per essere trasportati in un aerodromo vicino a Manchester, dove avrebbero dovuto essere montati e collaudati. Uno degli apparecchi era stato costruito per l'Aviazione britannica e gli altri tre erano destinati all'Aviazione belga. La polizia è stata chiamata immediatamente e coopererà, ora, con quella speciale investigativa. L'intera officina dove si costruivano questi aeroplani è posta ora sotto sorveglianza.

La scoperta ha destato tanto più impressione, in quanto simili atti di sabotaggio furono scoperti in due aeroplani dello stesso genere in un altro aeroporto. Sembrerebbe che questi atti siano stati compiuti in modo da rendere gli apparecchi inservibili, ma non da mettere in pericolo la vita degli aviatori.

Ordini severissimi sono stati dati per impedire che qualsiasi persona non autorizzata si avvicini all'aerodromo o alle officine dove si fabbricano aeroplani.

Idro militare inglese
precipitato al largo di Brest
L'equipaggio e un giornalista periti

LONDRA, 28

Le manovre navali cui prende parte l'intera Home Fleet di ritorno da Gibilterra, sono state funestate stamane da una grave catastrofe al largo di Brest. Un idrovolante è precipitato in mare con cinque persone di equipaggio e un passeggero e si teme che sieno tutti periti. Finora è stato trovato soltanto il cadavere del passeggero che è un giovane giornalista il signor Barlow, redattore di una rivista di aviazione inglese, il quale aveva ottenuto il permesso di seguire le manovre da bordo di un apparecchio militare.

La morte del col. House
che fu consigliere di Wilson

NEW YORK, 28

Stamane è deceduto il colonnello Edward House che durante e dopo la guerra mondiale ebbe notorietà in tutto il mondo come confidente e consigliere dell'allora Presidente Wilson per conto del quale già prima della guerra compì missioni confidenziali in Germania, Francia e Inghilterra. Aveva ottanta anni, essendo nato a Houston nel Texas il 26 luglio 1858. *(United Press)*.

Bollettino meteorologico
28 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	ser., ag.	+13	+ 8
Roma....	staz.	sereno	+19	+ 9
Milano...	staz.	sereno	+21	+ 8
Torino...	staz.	sereno	+20	+ 5
Genova..	staz.	ser., m.	+19	+11
Sanremo	aum.	ser., m.	+19	+11
Venezia.	aum.	ser., cal.	+13	+ 8
Trento...	dim.	misto	+18	+ 8
Bolzano.	aum.	misto	+16	+ 5
Bologna	dim.	sereno	+17	+ 8
Firenze.	staz.	sereno	+20	+ 9
Rimini...	staz.	ser., cal.	+13	+ 5
Ancona..	aum.	ser., cal.	+12	+ 7
Napoli...	staz	cop., cal.	+15	+ 9
Foggia..	staz.	sereno	+17	+ 6
Bari......	staz.	misto, m.	+14	+ 8
Lecce....	staz.	misto	+15	+ 8
Taranto.	dim.	cop., m.	+16	+ 7
Messina.	staz.	cop., m.	+17	+13
Palermo	aum.	misto, m.	+18	+ 8
Catania..	dim.	ser., m.	+18	+ 9
Cagliari.	var.	cop., ag.	+15	+11
Sassari..	dim.	coperto	+15	+ 6
Tripoli..	dim.	ser., m.	+17	+ 9
Bengasi.	staz.	misto, m.	+18	+14
Rodi......	dim.	misto, m.	+15	+13

Previsioni del tempo per il 29 marzo. L'anticiclone atlantico manda un cuneo a nord delle Alpi, mentre sull'Italia vi sono ancora pressioni relativamente basse. Afflusso di correnti temperate d'origine atlantica relativamente asciutte. Venti moderati settentrionali. Cielo poco nuvoloso. Visibilità ottima. Mare mosso sulle coste istriane, quasi calmo sul rimanente. (Assistaereo).

Un importante passo
verso la pace religiosa in Germania
La dichiarazione dei Vescovi austriaci

BERLINO, 28

Bisogna davvero ammirare l'infaticabile attività di Hitler in queste giornate di propaganda elettorale. Egli passa quasi quotidianamente da una città all'altra, elettrizzando le folle con i suoi discorsi.

Stasera ha parlato nell'immensa aula del Palazzo dello Sport di Berlino, gremita di nazisti, domani assisterà ad Amburgo al varo della seconda nave esclusivamente destinata al Dopolavoro della Germania e parlerà di nuovo a sera ad una grande adunata di popolo in quella città.

Nel suo discorso, durato oltre due ore, Hitler si è ancora largamente occupato dell'annessione dell'Austria ed ha rivolto nuovi e violentissimi attacchi a Schuschnigg. Il Führer ha lanciato pure i suoi strali contro la stampa estera accusandola di fare un quadro non rispondente alla realtà della situazione in Germania e in Austria. Hitler si è richiamato alle sue dichiarazioni del 20 febbraio, con le quali rivendicava al Reich il diritto di protezione dei 10 milioni di tedeschi non viventi nelle sue frontiere. Egli ha detto che quelle sue parole sono sempre di attualità.

Influenza benefica

Come sempre in queste occasioni la capitale si è mobilitata oggi in onore del Führer. Dalla cancelleria fino al Palazzo dello Sport centinaia di migliaia di persone hanno atteso dietro i cordoni di sbarramento il passaggio di Hitler per tributargli entusiastiche acclamazioni.

L'annessione dell'Austria ha potenziato al massimo quella coscienza nazionale che il socialnazionalismo aveva risvegliato e mai come oggi la Germania forte della sua missione demografica e delle sue armi ha guardato con tanta fiducia, anzi con tanta matematica certezza il suo avvenire. I giornali esaltano la grandezza del nuovo Reich tedesco ormai di gran lunga la prima Potenza continentale dell'Europa.

In questo comprensibile stato di animo e in questa situazione di cose non vi è ombra di dubbio che il popolo tedesco darà il 10 aprile il suo pieno e incondizionato consenso. Sarà un plebiscito al cento per cento e al suo successo non mancherà di contribuire la dichiarazione dei Vescovi austriaci il cui documento originale figura oggi riprodotto in facsimile sulle prime pagine di tutti i giornali. Si tratta, lo abbiamo già rilevato, di una decisione di somma importanza. Non è un mistero per nessuno che certi aspetti della politica nazista avevano turbato gli ambienti cattolici del Reich oltre che i rapporti fra il Reich e la Curia.

Gli ambienti cattolici austriaci a loro volta non avevano mai nascosto le loro preoccupazioni di fronte all'eventualità di una annessione dell'Austria al Reich tedesco. Ma bisogna ritenere che tali preoccupazioni siano ora dissipate. Senza dubbio Hitler si è reso conto della necessità di rispettare la fervida fede cattolica degli austriaci senza che per altro il Reich intenda rinunciare ai suoi diritti più volte riaffermati nell'educazione della gioventù.

Non sarà tollerato un cattolicesimo politico: su questo punto il Maresciallo Göring è stato categorico nel suo discorso a Vienna. Comunque la dichiarazione dei Vescovi è tale da influire beneficamente sulle relazioni tra il Reich e il Vaticano come su quelle tra i cattolici e il regime. La stampa tedesca se ne compiace e il *Völkischer Beobachter* dichiara che lo scopo del nazismo è di unire tutti i tedeschi eliminando le divisioni e le discordie nel campo religioso. Benchè fino al 10 aprile l'attenzione della Germania si concentrerà principalmente sul plebiscito, non si perde di vista la situazione internazionale pur limitandosene alla cronaca.

I negoziati italo-inglesi

Molto rilievo si dà all'annunzio del discorso di Mussolini sui bilanci militari. Negli ambienti politici tedeschi si ritiene che il Capo del Governo italiano coglierà l'occasione per fare alcuni accenni alla situazione internazionale.

Come è noto, la Germania ha sempre vivamente desiderato che fra Roma e Londra si stabilissero gli antichi rapporti di amicizia ed anche di recente la *Frankfurter Zeitung* espresse il compiacimento del Reich per il buon andamento delle conversazioni italo-britanniche. D'altra parte però, l'atteggiamento dell'Inghilterra verso Berlino non soddisfa gli ambienti politici tedeschi. Mentre i colloqui di Lord Halifax con i governanti del Reich non ebbero alcun seguito sul terreno pratico fino a quando Eden rimase alla testa del ForeignOffice, anche le intenzioni manifestate da Chamberlain di iniziare dei negoziati con la Germania non si sono tradotte in fatti. Anzi l'annessione dell'Austria pare abbia consigliato a Londra un rinvio «sine die» di ogni trattativa.

I Sudeti

Un discorso generico di Hodza

PRAGA, 28

Il radioproclama al popolo del Presidente del Consiglio, Hodza, tanto atteso per la particolare situazione politica interna, è stato trasmesso stasera. Come era prevedibile, le dichiarazioni di Hodza erano ad uso esclusivamente interno ed avevano lo scopo di tranquillizzare l'opinione pubblica turbata dagli avvenimenti di questi ultimi giorni.

Dopo aver commentato la recente dichiarazione di Chamberlain relativa alla Cecoslovacchia e messo in rilievo le assicurazioni date dalla Germania sia a Londra che a Praga di non avere intenzioni aggressive contro la Cecoslovacchia, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il Governo da lui rappresentato può serenamente e con lucido senso critico ritenere garantita la sicurezza della Cecoslovacchia.

Sulla questione delle minoranze, dopo aver messo in rilievo quanto il Governo ha fatto fino ad oggi, Hodza ha affermato che la Cecoslovacchia ha creato il più perfetto sistema di diritti per le minoranze nazionali, diritti che verranno ben presto modificati:

Noi continueremo la nostra politica verso le minoranze — ha detto Hodza — senza permettere che nessuno venga a farci pressione, e certo di poter giungere ad un accordo parlo oggi dopo una grave crisi superata

Il congedo di Otto
ai capi legittimisti

VIENNA, 28

A quanto riferisce stasera il *Pester Lloyd* di Budapest, Ottone di Absburgo avrebbe esonerato dalla loro missione tutti i capi legittimisti e tutti i suoi fiduciari ringraziandoli per l'opera fino ad ora prestata.

Egli gli invita contemporaneamente a rinunciare a ogni attività politica e a pensare soltanto a sè stessi e alle loro famiglie.

COMUNICATI

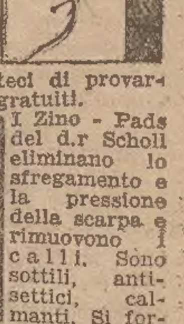
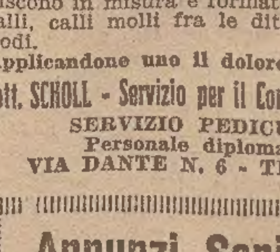
L'antica trattoria "Alla Capuzzera,,
VIA S. CILINO N. 8
si riapre domani, mercoledì, completamente restaurata.
VASTO GIARDINO, GIUOCHI DI BOCCE, VINI SCELTI, CUCINA ALLA CASALINGA.
Dev. FEDERICO SCIUCA

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-60%

98% degli allievi dei corsi di riparazione furono promossi!
Riapriamo detti corsi per
RIPARARE OGNI MATERIA
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico Lire 120. Informazioni:
SCUOLA Diaz 3 - Tel. 52-63

FOTO DILETTANTI: pellicole, sviluppo, stampa, ingrandimenti accuratissimi da BETTINI VIALE XX SETTEMBRE 27

CON LIRE 13.-
da A. BOLAFFIO: 1 Biglietto Tripoli (con 5 premi comunque garantiti).
1 Biglietto «Vela» Regio Club Adriaco: Vincita 10.000 LIRE IN CONTANTI

DOLORI CRAMPI CALOSITA' QUI'?

Tutti questi sono sintomi molto comuni di debolezza del piede. Per questa debolezza — come per qualsiasi altra del genere — vi è un rimedio adatto del dott. Scholl.
Visitateci e permetteteci di provarvelo. Visite e consigli gratuiti.

I Zino - Pads del d.r Scholl eliminano lo sfregamento e la pressione della scarpa e rimuovono i calli. Sono sottili, antisettici, calmanti. Si forniscono in misura e formato adatti per calli, calli molli fra le dita, duroni e nodi.
Applicandone uno il dolore scompare!
Dott. SCHOLL - Servizio per il Conforto ai piedi
SERVIZIO PEDICURE
Personale diplomato
VIA DANTE N. 6 - TRIESTE

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2 aprile
a FIUME: H. Quarnero 3-4 »
a UDINE: H. Italia 5-6 »
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore: 11.30-12.30, 18.30-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. de NICOLA
SPECIALISTA MALATTIE DELLA
PELLE E VENEREE
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

MENTRE ROMA E LONDRA PROCEDONO VERSO L'ACCORDO

La Francia posta di fronte

alle responsabilità di un intervento armato in Spagna

La nota dell'„Informazione diplomatica" ben compresa a Parigi

PARIGI, 28

La nota dell'*Informazione Diplomatica* è stata l'argomento principale delle conversazioni politiche. In tutti i settori il contenuto della nota ufficiosa italiana è stato commentato e discusso e la stampa se n'è occupata estesamente.

L'avvertimento del Governo italiano ha esasperato gli estremisti che, accorgendosi della solidarietà in atto fra l'Inghilterra e l'Italia in merito alla questione più delicata della situazione europea attuale, ossia la Spagna, si sono scagliati con aumentata violenza contro i governanti inglesi accusati di essersi lasciati sedurre dal Fascismo.

Senso di smarrimento

Ma anche nei settori responsabili la nota dell'*Informazione Diplomatica* ha avuto per effetto di indispettire e suscitare malcelato malumore. Il sincronismo politico manifestatosi chiaramente fra Londra e Roma con un orientamento che non è certamente favorevole alla politica francese, ha esacerbato tutti coloro che hanno tentato di creare imbarazzi a Chamberlain e che avevano assunto l'impegno dinanzi alle masse di praticare una politica in favore dei marxisti di Barcellona. Lo stesso Churchill, che durante tre giorni ha sondato a Parigi gli umori di tutti i settori francesi, deve aver constatato che l'amicizia franco-britannica attraversa una crisi visibile dovuta alle difficoltà nelle quali si dibattono i francesi per dare alla loro vita nazionale una linea che sia veramente conforme agli interessi della Francia. Lo stato d'animo generale è attualmente quello dell'avvilimento e del disappunto, senza che tuttavia si pervenga a neutralizzare l'uno e l'altro rinunciando alle posizioni partigiane per lasciare il posto alle soluzioni più razionali cui è sospesa la vita del Paese.

La gravità dell'ora è confermata dalla crisi finanziaria che va prendendo uno sviluppo crescente e preoccupante. Non si afferma cosa contraria alla verità scrivendo che, per alcune transazioni di carattere internazionale, il mercato rinuncia a far uso del franco francese per servirsi esclusivamente della divisa straniera, con quali conseguenze per l'andamento generale degli affari è facilmente comprensibile. Basta segnalare che le rendite hanno oggi perduto circa un franco e che la debolezza generale del mercato si è naturalmente ripercossa sul corso del franco, che sembra irresistibilmente orientato verso un nuovo rovescio.

Pessimismo degli ambienti finanziari

Il Governo, del resto, non nasconde che la situazione della tesoreria è quanto mai difficile e che il rimedio dell'inflazione non può essere evitato se non con decisioni gravissime, destinate ad esigere da tutti i settori della produzione inevitabili sacrifici. Ma questi sacrifici, secondo Blum, è il capitale soltanto che deve sostenerli ed è per questo che annunzia come inevitabile quella «riforma di struttura» propugnata dal partito socialista e che Blum si ripromette di presentare alla Camera giovedì prossimo.

Cosa si intenda per riforma di struttura è noto: trattasi di sottoporre al controllo dello Stato certe attività «chiave» della Nazione onde limitare i profitti ed accrescere il rendimento per le casse dello Stato di cespiti facilmente diluiti nelle fortune private.

La reazione degli ambienti finanziari è evidentemente improntata al più nero pessimismo, tanto più che al Consiglio nazionale economico il Ministro Auriol ha oggi dichiarato che a circostanze eccezionali corrispondono rimedi eccezionali, ossia arditi, della rinuncia di certi privilegi che non sono più compatibili con le necessità dell'ora.

Senonchè, come non ha mancato di segnalare tutta la stampa parigina, anche Londra comincia ad essere stanca delle esperienze politiche socialcomuniste del Fronte popolare, poichè il *Times* nel suo articolo odierno ha chiaramente fatto intendere la necessità di uno sforzo nazionale francese destinato ad assicurare la pace all'interno e all'estero.

Le agitazioni sociali continuano ad essere nettamente dominate dalla politica. I comunisti accusano i trotzkisti, questi ultimi non si fanno vivi ma indicano l'ala rivoluzionaria del partito socialista come la vera responsabile del fermento operaio: quale che sia la verità sarebbe difficile precisarlo ma quello che è certo è che le rivendicazioni professionali non hanno alcuna importanza, mentre è il substrato politico che regola tutta la situazione. Per cui gli affari della politica estera continuano ad arbitrare la situazione francese.

La sorpresa del "Temps,,

L'avanzata nazionalista, che gli ambienti ufficiosi parigini ritengono non ancora decisiva per le sorti della guerra ispano-sovietica, resta al centro della situazione internazionale e il *Temps* ammette che si è costretti ormai a prospettare certe eventualità come imminenti. Il giornale considera anzi l'acceleramento delle conversazioni italo-britanniche come il segno della rapida evoluzione degli affari di Spagna rilevando come la nota dell'*Informazione Diplomatica* rende pubblico lo sviluppo di una direttiva politica, precisando la portata e gli aspetti più caratteristici.

Il *Temps* si meraviglia, bontà sua, che gli ambienti responsabili italiani seguano con molta attenzione la campagna dei partiti di sinistra francesi per un intervento in Spagna. Secondo il giornale infatti, «non ci si può impedire dal rilevare qualche sorpresa, dato che l'aiuto italiano al Generale Franco è stato sempre apertamente riconosciuto e proclamato dai circoli ufficiali italiani. Non si può ignorare a Roma che la campagna è condotta in Francia da elementi irresponsabili, la cui attività è assolutamente distinta da quella del Governo della Repubblica».

Dopo le reiterate pubbliche manifestazioni degli uomini di Governo francesi in favore della Spagna marxista, la vera sorpresa, o signori del *Temps*, è rappresentata dalla sfacciataggine con la quale viene smentito un pubblico atteggiamento francese a tutti noto e che contrasta per la sua impudenza, con la franca e leale posizione assunta dall'Italia nella Spagna martoriata e minacciata dal marxismo, per cui gli argomenti del *Temps* perdono ogni loro valore, privi come sono di sincerità e di lealtà e non possono quindi che lasciarci indifferenti le minacce con le quali il *Temps* conclude il suo articolo di fondo odierno: «Nel caso in cui si producesse un fatto nuovo tale da far temere una manomissione tedesca o italiana, la Francia potrebbe essere indotta in difesa della propria sicurezza ad abbandonare il non intervento».

L'ampiezza del resto con la quale gli organi di informazione francesi diffondono notizie di origine londinese secondo le quali sarebbe imminente un contatto fra uomini di Governo francesi e britannici, non trova alcun credito. Londra non si lascia trascinare da alcuna seduzione parigina sino a quando continuano ad essere registrati come possibili i progetti di penetrazione armata della Francia in Catalogna.

Piuttosto conviene chiaramente segnalare quanto difficile sia la realizzazione del progetto nazionale di cui tutti parlano con accanita insistenza, ma alla quale ciascuno rifiuta l'inevitabile sacrificio della propria fazione. Sul progetto formativo di questa unione nazionale se ne sentono di tutti i toni.

I colloqui Ciano-Perth

Fase conclusiva

LONDRA, 28

I due nuovi colloqui svoltisi sabato e ieri tra il conte Ciano e l'Ambasciatore Perth hanno suscitato grandissimo interesse in questi circoli politici, accentuando la sensazione che le trattative siano virtualmente giunte alla fase conclusiva. In Whitehall si esprime viva soddisfazione per i risultati raggiunti, e si rileva che l'atmosfera di sicura fiducia ristabilitasi fra i due Paesi permette ormai di considerare con aperto ottimismo l'esito finale dei negoziati.

Rapido ritmo dei negoziati

«Il lavoro che resta a fare — dice il *Times* in un suo commento — è quello della preparazione delle formule relative ai vari punti sui quali l'accordo di principio è stato raggiunto. Questo lavoro richiede un lungo e accurato esame da parte di tecnici e di esperti, e domenica il personale della Ambasciata britannica di Roma ha lavorato fino alle 3 di notte per preparare il materiale su cui dovevano svolgersi le nuove conversazioni.

Ultimato questo lavoro, la firma e il perfezionamento dell'accordo potranno aver luogo nel momento che le due parti riterranno più opportuno di scegliere, e a Londra si ritiene che anche su questo punto l'intesa sarà grandemente facilitata dallo spirito di reciproca fiducia che anima i negoziatori. In particolare si è più volte detto che una delle condizioni essenziali poste dall'Italia è il riconoscimento formale e definitivo della conquista dell'Etiopia e dell'Impero, e che tra le condizioni indicate dal Governo di Londra primeggiano la applicazione integrale della politica del non intervento in Spagna e il ritiro dei volontari. Ora a Londra si osserva che queste due condizioni potevano apparire di capitale importanza quando i rapporti italo-britannici erano gravemente influenzati da circostanze e da prevenzioni reciproche di natura apertamente ostile; ma che nel clima nuovo determinato dall'allontanamento di Eden e dalle conversazioni di Roma esse, in un certo senso, hanno perduto il carattere assoluto che ne rendeva il compimento come un fatto imperativamente preliminare.

La fantastica rapidità con la quale le truppe del Generale Franco continuano ad avanzare, desta qui la più grande impressione. Tutti i giornali rilevano infatti che i nazionalisti hanno ormai invaso la Catalogna e che quindi appare sempre più difficile che il Governo dei rossi possa continuare a resistere di fronte alla valanga.

Verso il collasso in Catalogna

Sebbene la stampa socialista e quella liberale si mostrino assai afflitte di questa vittoriosa marcia dei nazionalisti, tutti gli altri giornali, pur non abbandonandosi ad entusiasmi eccessivi, lasciano chiaramente comprendere che la fine della guerra sarà accolta qui con grande soddisfazione.

Ma ciò che non appare ancora chiaro è l'atteggiamento francese. Che Parigi abbia continuato da molto tempo ad aiutare i rossi e che questo aiuto, malgrado le smentite ufficiali, si sia intensificato nelle ultime settimane, è noto. Ma questa sera l'*Evening Standard* fa delle rivelazioni ancora più precise in proposito:

«La posizione dell'armata repubblicana in Spagna — dice il corrispondente diplomatico di questo giornale — è divenuta così disperata che in uno sforzo dell'ultima ora per arrestare la marea il Governo russo ha sondato la possibilità di inviare un gran numero dei suoi più moderni apparecchi da bombardamento a Barcellona per via aerea attraverso l'Europa. Durante gli ultimi tre giorni l'Ambasciatore sovietico a Parigi ha fatto pressioni per ottenere dal Governo francese l'organizzazione di un terreno di aviazione nel nord della Francia. In mancanza di questa concessione il Governo russo ha richiesto a quello francese di fornire esso stesso gli apparecchi da bombardamento, offrendo alla Francia di rimpiazzarli entro un mese, inviando gli apparecchi per via acqua e facendoli montare in territorio francese».

Una denunzia di Franco

Secondo il corrispondente, il Governo francese non avrebbe ancora accettato nessuna delle due proposte. Viceversa egli aggiunge che a Barcellona comincerebbe a mancare seriamente la benzina, cosicchè gli aeroplani non potrebbero essere adoperati in piena efficienza.

Infine, sempre secondo questa informazione dell'*Evening Standard*, il Generale Franco avrebbe dato istruzioni al suo rappresentante a Londra, Duca d'Alba, di fornire ufficialmente al Governo britannico i dettagli dell'assistenza militare che hanno ricevuto i repubblicani, assistenza che include 2308 volontari, 173 aeroplani e una buona quantità di materiale d'artiglieria pesante di fabbricazione francese, negli ultimi tre mesi.

D'altra parte la questione del non intervento in Ispagna ha echeggiato nuovamente ai Comuni dove, sia Chamberlain che il Sottosegretario di Stato agli Esteri, Butler, hanno dovuto rispondere a qualche interrogazione in proposito. Cos il signor Butler ha dichiarato di aver chiesto al Comitato di non intervento di compiere ricerche su tredici pretese infrazioni dell'accordo del non intervento che avrebbero avuto luogo in questi ultimi tempi. Naturalmente, si è affrettato a soggiungere il Sottosegretario di Stato, l'esperienza ha dimostrato che non è sempre possibile rintracciare i Governi responsabili di tale infrazione.

A sua volta Sir Arcibaldo Sinclair, deputato dell'opposizione liberale, ha insistito chiedendo al Primo Ministro se sia vero che la riluttanza del Governo a segnalare queste infrazioni al Comitato di non intervento è dovuta al fatto che il Governo non vuole fare dichiarare colpevole il Governo italiano:

Butler riafferma ai Comuni fiducia nelle assicurazioni italiane

«No, non è affatto vero» — ha risposto Chamberlain con un tono secco.

— E non è forse vero che il Primo Ministro si è reso deliberatamente complice della vittoria del Generale Franco? — ha chiesto il deputato socialista Shinwell. Il Primo Ministro ha finto di leggere e non gli ha risposto. Allora il colonnello Nathan, rappresentante socialista di uno dei collegi di Londra, ha chiesto se il Governo potesse dare informazioni sul personale e sul materiale tedesco e italiano posto a disposizione dei nazionalisti.

— Ma come volete che possiamo ottenere una simile informazione? — ha risposto il Sottosegretario di Stato Butler.

— Non ho detto che dobbiate ottenerla, ho detto soltanto di comunicare le informazioni che avete — ha replicato Nathan.

— Le nostre informazioni sono private e non potrei certo garantirne l'accuratezza; quindi mi dispiace ma è impossibile comunicarle — ha concluso il signor Butler.

Subito dopo il deputato Strauss, anch'egli socialista e noto per il suo spirito antitaliano, ha chiesto al Governo che cosa intendesse fare dopo il recente ordine del giorno approvato dal Direttorio del Partito fascista italiano nel quale si afferma che le truppe italiane sono un fattore essenziale delle recenti vittorie di Franco e che Mussolini impianterà una nuova generazione sulle sponde spagnole del Mediterraneo.

— Bisognerebbe in primo luogo vedere se quest'ordine del giorno dice proprio così — ha risposto il Sottosegretario — e in ogni caso io non posso che ripetervi ciò che vi ha detto il Primo Ministro e che cioè il Governo ha piena fiducia nelle dichiarazioni fatte dal Governo italiano secondo le quali esso non ha alcuna intenzione territoriale, politica o... (a questo punto le interruzioni dell'opposizione si sono fatte così violente, che il Sottosegretario di Stato, incapace di farsi udire, si è messo a sedere e l'incidente è stato chiuso).

Frattanto si apprende che il Comitato del non intervento è stato convocato per giovedì prossimo.

Intensa è anche qui l'attesa per il discorso che il Duce farà mercoledì al Senato sul bilancio delle Forze Armate. Si prevedono dichiarazioni anche sulla politica internazionale.

Infame disegno marxista per provocare un conflitto europeo

PARIGI, 28

La stampa di destra continua a denunciare il traffico di armi e munizioni a favore della Spagna marxista. Tra le altre proteste si segnala una lettera che un gruppo di cittadini ha inviato all'amministrazione delle dogane a Parigi per denunciare lo sbarco a Bordeaux dal vapore «Gravelines» di 2500 tonnellate di armi destinate alla Catalogna.

Si hanno inoltre nuovi dettagli sul tentativi dei rossi di provocare un conflitto internazionale. Risulta da tali particolari che una persona proveniente da Barcellona e che è stata in stretto contatto col Governo marxista ha assicurato che fra poco questo spera di provocare in Francia una grande agitazione profittevole alla sua causa col bombardamento del territorio francese da parte di un aeroplano governativo camuffato da apparecchio nazionalista. Si tratterebbe di un «Caproni» che si sta preparando su un aerodromo di Catalogna. Parecchi voli di prova e di allenamento su territorio francese presso la frontiera sono già stati effettuati.

A questo complotto partecipano comunisti francesi e membri dell'Ambasciata di Spagna a Parigi. Il recente viaggio a Barcellona di Ossorio y Gallardo è in relazione stretta con questo fatto e i comunisti francesi, subito dopo compiuto il bombardamento sono pronti a suscitare una vivissima agitazione alla Camera dei deputati tale da provocare un conflitto europeo. Questa manovra destinata a turbare la pace del mondo viene tempestivamente denunciata da Salamanca, in modo da sventare il turpe modo di agire dei rossi.

La nazionalista *Liberté* rileva lo scandaloso discorso pronunciato ieri dal cosiddetto Ministro della difesa Prieto a Barcellona nel quale ha precisato pubblicamente che il nuovo addetto militare spagnolo a Parigi da lui nominato potrà rendere grandi servizi alla causa dei marxisti grazie alle relazioni di amicizia personale che lo legano a certe personalità francesi e più oltre lo stesso Prieto ha parlato della necessità di avere a Parigi qualcuno che possa agire al di fuori dei quadri protocollari. Lo stesso giornale commentando l'andamento favorevole dei negoziati italo-britannici scrive che Blum e Boncour si trovano ormai davanti ad un fronte anglo-italiano ostile a qualsiasi intervento a favore dei marxisti spagnoli.

A Nanchino si è installato il nuovo Governo della Cina centrale

Prossima fusione con Pechino

NANCHINO, 28

Il nuovo regime della Cina centrale è stato oggi inaugurato a Nanchino, presenti i rappresentanti dei vari Governi autonomi cinesi e le autorità giapponesi. Il nuovo regime, che si chiama «Nuovo Governo della Repubblica della Cina», avrà giurisdizione sulle tre provincie della Cina centrale: Kiangsu, Chekiang e Anhwei, con una popolazione di 8 milioni di abitanti.

Il nuovo Governo adotterà una bandiera a cinque colori come emblema nazionale, e probabilmente si fonderà con il Governo provvisorio della Repubblica cinese che si è stabilito a Pechino. Il nuovo Governo di Nanchino ha tre Yuan e cioè: quello esecutivo, quello legislativo e quello giudiziario, da cui dipendono sette Ministeri: Affari Esteri, Interni, Pace Pubblica, Finanze, Educazione, Comunicazioni, Industria.

Capo dello Yuan esecutivo è Liang Hunchi; Ministro degli Esteri è Chenlu; Ministro dell'Interno Chenchun; Ministro della Pace Pubblica Jenyuantao; Ministro delle Finanze Chenchintao; Ministro delle Comunicazioni Liang Hungchih e Ministro dell'Industria Wang Tzehui. Capo dello Yuan legislativo è Wangtsungjao; capo dello Yuan giudiziario Changtzeliu.

Il Presidente dello Yuan esecutivo Liang Hunghi è il capo dell'Associazione Anfu, e fu seguace di Yuan Chijui. Nel 1924 fu segretario capo del Governo provvisorio formato dal capo dell'esecutivo Tuan Chijui. Il Ministro degli Esteri Chenlu si è laureato a Parigi ed è stato Viceministro degli Esteri del Governo di Pechino e Ministro cinese a Parigi. Dal 1936 era vicepresidente della Commissione dei trattati nel Ministero degli Esteri cinese.

Da Pechino si comunica che Wong Komin, Presidente del Governo provvisorio della Repubblica cinese, intervistato dai rappresentanti della stampa, ha ammesso che un accordo è stato già concluso con il Governo di Nanchino, per la eventuale fusione di questo ultimo con il nuovo Governo pechinese.

S. E. Ciano all'inaugurazione d'una mostra di xilografie polacche

ROMA, 28

Questa sera alle ore 18.30 nelle sale della Galleria di Roma in Piazza Colonna è stata inaugurata una Mostra di xilografie polacche. Questa Mostra, che è stata organizzata dall'Istituto polacco di propaganda dell'arte all'estero sotto gli auspici del Ministero degli Esteri di Polonia e dei Ministeri italiani degli Esteri, dell'Educazione Nazionale e della C. P., allinea 238 opere di circa 30 artisti, rappresentanti quasi la metà del numero totale degli xilografi polacchi ed è stata curata dal dott. Alessandro Koltouski. All'inaugurazione ha presenziato il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, che al suo arrivo è stato ossequiato dal Principe Chigi Gran Maestro dell'Ordine di Malta, dall'Ambasciatore di Polonia S. E. Wysocki, dall'on. Pavolini e dal gr. uff. Di Marzio per la Confederazione professionisti ed artisti e da altre autorità e personalità del mondo culturale.

S. E. il conte Ciano, accolto da un caldo applauso da parte del numeroso pubblico che affollava le sale ha ammirato con la guida del dott. Koltouski le opere esposte e quindi, dopo avere apposto la sua firma sull'album d'onore, ha lasciato la Mostra risalutato dagli applausi degli intervenuti.

Nella Spagna nazionale

Calorose manifestazioni alla missione del P.N.F.

BURGOS, 28

La missione del P.N.F. in Spagna è stata accolta entusiasticamente a Salamanca. Dopo un ricevimento ha avuto luogo la visita alle organizzazioni della Falange, dove duecento bambini delle opere assistenziali hanno inneggiato all'Italia di Mussolini.

La missione ha visitato i Governatori militare e civile e la sera è intervenuta ad un grande ricevimento nel Palazzo municipale, presenti l'Ambasciatore d'Italia e le autorità civili, politiche, militari e religiose; sono stati pronunciati discorsi inneggianti alla solidarietà italo-spagnola, cementata dal sangue sparso per la causa comune.

Il capo della missione ha rivolto parole alla folla raccolta sulla piazza maggiore splendidamente illuminata. E' seguita una sfilata delle organizzazioni giovanili del Partito tra il più vivo entusiasmo della popolazione che ha inneggiato al Duce ed all'Italia fascista. I membri della missione scesi tra la folla sono stati fervidamente acclamati.

Ricompense per operazioni in A.O.I.

La medaglia d'oro al ten. Beccaria Incisa Aleramo

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale*, pubblica un elenco di ricompense al valore per operazioni guerresche in A. O. I. E' stata concessa la medaglia d'oro a Beccaria Incisa Aleramo, nato a Roma l'11 aprile 1901, tenente di complemento del 9.o battaglione arabo somalo (alla memoria) con la seguente motivazione:

«Ancora febbricitante, abbandonava ad insaputa dei sanitari l'ospedale nel quale trovavasi ricoverato, per partecipare ad un'azione col suo plotone mitraglieri. Impegnatosi in aspro e sanguinoso combattimento, dirigeva con perizia ed esemplare sprezzo del pericolo il fuoco delle sue armi, infliggendo all'avversario gravi perdite. Circondato da forze preponderanti, continuava con i superstiti a combattere animosamente finchè colpito in più parti del corpo, lasciava gloriosamente la vita sul campo. Monte Dunun (Neghelli) 19 maggio 1936-XIV». L'elenco contiene inoltre 4 medaglie d'argento, 5 di bronzo e 43 croci di guerra.

L'esposizione cinematografica di Venezia

I premi - 40 spettacoli

VENEZIA, 28

Il giorno 8 agosto 1938-XVI verrà inaugurata a Venezia la 6.a Esposizione internazionale di arte cinematografica, che comprenderà al massimo venti spettacoli diurni e venti spettacoli serali. La esposizione, che ha lo scopo di segnalare, con un pubblico solenne riconoscimento, quelle opere cinematografiche che offrono testimonianze di un reale progresso della cinematografia come mezzo di espressione artistica, intellettuale, scientifica ed educativa, istituisce cinque premi per i film a lungo metraggio e cioè: La Coppa Mussolini, la Coppa del P. N. F., la Coppa del Ministero della Cultura Popolare, la Coppa dell'Istituto Luce e la Coppa Volpi. Altri cinque premi sono istituiti per i film a corto metraggio. Potranno inoltre essere assegnate 8 medaglie destinate specialmente a segnalare il merito personale di autori, registi, compositori, interpreti e tecnici.

Il Re di Svezia a San Remo

SAN REMO, 28

Stamane è giunto il Re di Svezia, il quale ha visitato i campi di golf e i campi di tennis, ove si sono svolti i concorsi internazionali, recandosi poi, in funivia, al Monte Bignone. Il Sovrano ha annunciato che ritornerà lunedì prossimo per visitare la quarta Mostra biennale di floricoltura, che sarà inaugurata sabato prossimo, e alla sera assisterà alle prime rappresentazioni assolute delle opere in un atto «Amelia al ballo» di Menotti, «Taormina» di Mulè e «Fiordi» di Menegazoli.

Le giornate italo-jugoslave

Omaggio di S. E. Alfieri al Mausoleo di Oplenaz

Caldo scambio di brindisi con S. E. Magarescevic

(Dal nostro inviato speciale)

BELGRADO, 28

L'odierna giornata di S. E. Alfieri a Belgrado è stata caratterizzata da una serie di manifestazioni culminate nel fervido scambio di brindisi al Circolo degli ufficiali della Guardia Reale, che traendo lo spunto dall'inaugurazione della Mostra del ritratto italiano, hanno accentuato in misura simpaticamente significativa lo spirito di schietta e cordiale amicizia onde il soggiorno del nostro Ministro si impronta.

Il rito

L'omaggio reso dai rappresentanti dell'Italia fascista alle tombe dei Sovrani jugoslavi, nel Mausoleo di Oplenaz, e al sepolcro del Milite Ignoto sul monte Avala, ha visto per la seconda volta, dopo la memorabile visita del conte Ciano, i colori italiani avvolti al lauro su quelli che sono i sacrari venerati della Nazione amica: omaggio tanto più notevole in quanto in nome dell'Italia guerriera esso era fatto da un prode combattente della grande guerra e da uno degli interpreti fedeli del pensiero mussoliniano.

Sul colle dominato dal regale santuario di Oplenaz, non meno che sulla solida altura dell'Avala il rito si è svolto alla presenza delle più alte autorità jugoslave. E nelle cortesi parole scambiatesi dal Capo del Governo Stojadinovic e da S. E. Alfieri nella cordiale riunione seguita sulla vetta dell'Avala, i sentimenti dell'amicizia sono stati espressi con particolare calore.

Contemporaneamente il capo dell'Ufficio centrale di stampa dott. Lukovic, raccoglieva sul colle così pieno di gloriose e dolorose memorie per l'antica e la recente storia di questa terra, i giornalisti italiani presenti a Belgrado, e con la sua serena e fiorita eloquenza esaltava l'opera svolta dalla stampa dei due Paesi per il riavvicinamento, illustrandone il profondo significato e i fecondi sviluppi. Alle sue nobili espressioni rispondeva felicemente Adone Nosari.

Successivamente S. E. Alfieri ha compiuto una visita alla sede centrale dell'Unione radicale jugoslava, dove è stato accolto dal vicepresidente Ministro Gjura Jankovic e da gran folla di aderenti al partito che, al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» e al grido di «Viva Mussolini», «Evviva l'Italia», hanno improvvisato una caldissima manifestazione di simpatia all'ospite.

Durante la visita il Ministro Jankovic ha rivolto cordiali parole di benvenuto a S. E. Alfieri, il quale ha risposto acclamatissimo auspicando la collaborazione fra i due partiti, parallelamente a quella delle due Nazioni. Particolarmente festose sono state le accoglienze fatte dagli studenti universitari al nostro Ministro, il quale ha preannunciato un prossimo scambio intenso di visite tra fascisti e membri del partito radicale jugoslavo.

A sera nei sontuosi ambienti del Circolo degli ufficiali della Guardia Reale ha avuto luogo un pranzo di gala offerto dal Ministro dell'Istruzione Pubblica di Jugoslavia a S. E. Alfieri e agli altri ospiti italiani: riunione brillantissima cui presenziava tutto il gran mondo della Capitale, e durante la quale sono stati pronunziati brindisi.

Legami spirituali oltrechè politici

L'on. Magarescevic, dopo avere esaltato la grandiosità dell'Esposizione del ritratto italiano attraverso i secoli, ha affermato che la cerimonia di ieri ha confermato incrollabilmente la collaborazione amichevole dell'Italia e della Jugoslavia nel campo politico, economico e culturale.

Nello sfondo di questa grande realizzazione balzano nitide e insieme le figure di Nicola Pasic e del grande Duce dell'Italia fascista, che avevano presentito questo nuovo stato di cose. Il Ministro ha poi ringraziato ancora una volta per il grande godimento artistico che l'eccezionale Esposizione ha offerto e offre al popolo jugoslavo e ha concluso pregando l'on. Alfieri di recare questi sentimenti di riconoscenza al Duce e al Ministro degli Esteri, conte Ciano, e brindando in onore di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, per la felicità di S. E. Mussolini e per la felicità personale di S. E. Alfieri.

Il Ministro Alfieri, rispondendo, ha ringraziato il Governo e il popolo jugoslavo per le calorose accoglienze fattegli e ha manifestato il piacere di trovarsi a Belgrado, dove un anno fa S. E. Stojadinovic e S. E. il conte Ciano firmavano quegli accordi politico-economici che aprivano una nuova epoca di feconda collaborazione tra i due popoli amici. Dopo avere ricordato che le basi di tale collaborazione erano state dettate 15 anni fa tra il grande Pasic e Benito Mussolini, l'oratore ha affermato che oggi un altro elemento si è aggiunto a consolidare tali legami tra i due Paesi estendendo al campo spirituale la comprensione e l'intesa.

L'on. Alfieri ha aggiunto che la visita a Belgrado gli ha fornito anche l'occasione di constatare e di ammirare i progressi realizzati da un popolo dotato di eccezionali qualità, sotto la guida illuminata e lungimirante di S. E. Stojadinovic. Ne risulta così ancor più stretta e proficua una collaborazione che ragioni storiche, geografiche, politiche ed economiche rendono necessaria nell'interesse reciproco e in quello più generale della pace. S. E. Alfieri ha concluso alzando il calice alla salute di S. M. Re Pietro, di S. A. R. il Principe Reggente del Governo jugoslavo, di S. E. Magarescevic, nonchè della prosperità sempre maggiore del popolo jugoslavo amico.

I brindisi sono stati accolti dal suono degli inni nazionali dei due Paesi. Indi ha avuto luogo un concerto di musiche italiane e jugoslave, al quale hanno partecipato, cantando squisitamente anche in italiano, la signora Toncic e il tenore Rijavec. E con questa eletta manifestazione d'arte la brillante serata si è conclusa.

MARIO NORDIO

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI APRILE 1938-XVI

AMERICHE
"ITALIA - SOC. NAV.„

NORD AMERICA
REX
da Genova e Nizza . 6 Aprile
da Napoli . . . . 7 Aprile
ROMA
da Genova e Nizza . 10 Aprile
da Napoli . . . . 11 Aprile
CONTE DI SAVOIA
da Genova e Nizza 20 Aprile
da Napoli . . . 21 Aprile
VULCANIA
da Trieste . . . . 21 Aprile
da Napoli . . . . 24 Aprile
da Palermo . . . 25 Aprile

SUD AMERICA
CONTE GRANDE
da Genova e Nizza . 7 Aprile
NEPTUNIA
da Trieste . . . . 21 Aprile
da Napoli . . . . 23 Aprile
AUGUSTUS
da Genova e Nizza . 27 Aprile

CENTRO AMERICA NORD e SUD PACIFICO
CHISONE (Nord Pacifico)
da Napoli . . . . 28 Marzo
da Livorno . . . 30 Marzo
da Genova . . . . 1 Aprile
da Marsiglia . . . 3 Aprile
FELLA (Nord Pacifico)
da Trieste . . . . 22 Aprile
da Venezia . . . 23 Aprile
da Napoli . . . . 26 Aprile
da Livorno . . . . 27 Aprile
da Genova . . . . 29 Aprile
da Marsiglia . . . 30 Aprile
VIRGILIO (Sud Pacifico)
da Genova . . . 3 Maggio
da Marsiglia . . . 4 Maggio

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
"LLOYD TRIESTINO„

INDIA - CINA
CONTE VERDE
da Trieste e Venezia 8 Aprile
da Brindisi . . . . 9 Aprile
CONTE BIANCAMANO
da Genova . . . . 20 Aprile
da Napoli . . . . 21 Aprile

SUD AFRICA
DUILIO
da Genova . . . . 21 Aprile
da Marsiglia . . . 22 Aprile
SISTIANA (via Gibilterra)
da Genova . . . . 20 Aprile
PIAVE (via Suez)
da Trieste . . . . 21 Aprile
da Venezia . . . . 23 Aprile
da Brindisi . . . . 25 Aprile
da Messina . . . . 27 Aprile
CARNIA (Africa Occidentale)
da Genova . . . . 15 Aprile
da Marsiglia . . . 17 Aprile

AUSTRALIA
ESQUILINO
da Genova . . . 14 Maggio
da Livorno . . . 15 Maggio
da Napoli . . . 17 Maggio
da Messina e Catania . . . . 18 Maggio

AFRICA ORIENTALE
Napoli-Massaua-Gibuti
TEVERE
da Napoli . . . . 5 Aprile
da Catania . . . . 6 Aprile
PO
da Napoli . . . . 12 Aprile
da Messina . . . . 18 Aprile
URANIA
da Napoli . . . . 19 Aprile
ITALIA
da Napoli . . . . 26 Aprile
da Messina . . . . 27 Aprile

Trieste-Massaua-Gibuti
ADRIA
da Trieste . . . . 8 Aprile
da Venezia . . . . 9 Aprile
da Fiume . . . . 10 Aprile
da Brindisi . . . . 11 Aprile
CARNARO
da Trieste . . . . 22 Aprile
da Venezia . . . . 23 Aprile
da Bari . . . . 24 Aprile
da Brindisi . . . . 25 Aprile

Genova-Africa Orientale
CRISPI (Chisimaio)
da Genova . . . . 6 Aprile
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . . 14 Aprile
da Napoli . . . . 15 Aprile
MAZZINI (Chisimaio)
da Genova . . . . 20 Aprile

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE
"ADRIATICA - SOC. NAV.„

EGITTO
MARCO POLO
da Trieste e Venezia . . 9 e 23 Aprile
da Brindisi . 10 e 24 Aprile
ESPERIA
da Genova 2, 16 e 30 Aprile
da Napoli 3, 17 Apr. 1 Magg.
CALITEA
da Trieste e Venezia . . 2 e 16 Aprile
da Fiume . . 3 e 17 Aprile
da Brindisi . . 4 e 18 Aprile
PALESTINA
da Trieste e Venezia 30 Aprile
da Fiume . . . . 1 Magg.
da Brindisi . . . 2 Magg.

CIPRO - PALESTINA
GERUSALEMME
da Trieste . . 6 e 20 Aprile
da Brindisi . 7 e 21 Aprile
GALILEA
da Trieste . . 13 e 27 Aprile
da Brindisi . . 14 e 28 Aprile

RODI
RODI
da Venezia . . 6 e 20 Aprile
da Bari e Brindisi . . . . 8 e 22 Aprile
CALITEA
da Trieste e Venezia . . . 2 e 16 Aprile
da Fiume . . 3 e 17 Aprile
da Brindisi . . 4 e 18 Aprile
PALESTINA
da Trieste e Venezia 30 Aprile
da Fiume . . . . 1 Magg.
da Brindisi . . . 2 Magg.
EGEO
da Genova . . 10 e 24 Aprile
da Napoli . . 11 e 25 Aprile

GRECIA E TURCHIA
F. GRIMANI
da Trieste e Venezia . . 1, 15 e 29 Aprile
da Brindisi 3, 17 Ap. 1 Magg.
PIERO FOSCARI
da Trieste e Venezia . . . 8 e 22 Aprile
da Brindisi . 10 e 24 Aprile
EGEO
da Genova . . 10 e 24 Aprile
da Napoli . . 11 e 25 Aprile

LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI: LEVANTE - MAR NERO

MEDIT. OCC. - NORD EUROPA
"TIRRENIA - SOC. NAV.„

PER TRIPOLI:
da Napoli 1-5-8-12-15-19-22-26-29 Aprile
da Siracusa 3-6-10-13-17-20-24-27 Aprile
da Palermo 2-9-16-23-30 Aprile
da Genova 6-13-20-27 Aprile

PER BENGASI:
da Napoli . . . . 8-22 Aprile
da Siracusa 2-9-14-16-23-28-30 Aprile
da Genova . . . 13-27 Aprile

PER CAGLIARI:
da Genova 6-13-20-27 Aprile
da C. Vecchia 8-15-22-29 Aprile
da Napoli 5-12-19-26 Aprile

CORSICA (Bastia):
da Genova 1-8-15-22-29 Aprile
da Livorno 3-10-17-24 Aprile
da P. Torres 5-12-19-26 Aprile

PER TUNISI:
da Napoli 6-13-20-27 Aprile
da Palermo 7-14-21-28 Aprile
da Genova 6-13-20-27 Aprile

PERIPLO ITALICO:
da Fiume (andata) 4-11-18-25 Aprile
da Genova (ritorno) 1-8-15-22-29 Aprile

ALTRI SERVIZI
Giornalieri:
Napoli - Palermo
Civitavecchia - Terranova
Settimanali:
Genova - Costa orientale ed occidentale della Sardegna - Cagliari - Trapani - Palermo
Quattordicinali:
Genova - Porti della Sardegna - Palermo - Scali tunisini - Scali libici - Alexandria - Adriatico - Sicilia - Tirreno
Adriatico - Nord Europa
Tirreno - Nord Europa

Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo occidentale

ITALIA GENOVA — LLOYD TRIESTINO TRIESTE
ADRIATICA VENEZIA — TIRRENIA NAPOLI

CRONACA DELLA CITTÀ

La visita di S. E. Alfieri a Trieste

Un discorso del Ministro al Verdi

Al Castello di San Giusto e al Teatro Romano - I ricevimenti alla Casa del Fascio - Manifestazioni artistiche dell'O. N. D. - Il labaro al Dopolavoro provinciale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani, mercoledì, S. E. Dino Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, sarà a Trieste. S. E. Alfieri presenzierà alla consegna del nuovo labaro al Dopolavoro provinciale.

PROGRAMMA

Ore 11.45: Stazione Centrale: Arrivo di S. E. il Ministro. Sarà ricevuto dalle autorità notificate da S. E. il Prefetto. Presenzieranno le rappresentanze delle organizzazioni del Partito appositamente comandate.

Ore 16: Visita al Castello di San Giusto.

Ore 16.30: Visita al Teatro Romano.

Ore 17: Casa del Fascio: Ricevimento di autorità e gerarchie e delle rappresentanze appositamente notificate o invitate.

Ore 18: Dopolavoro Industria e Commercio e Gruppo Rionale Fascista «L. Razza»: Nelle sedi anzidette avranno luogo manifestazioni artistiche con complessi dopolavoristici.

Ore 19: Teatro Verdi: Consegna da parte della Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili del nuovo labaro al Dopolavoro provinciale. Discorso di Sua Eccellenza Dino Alfieri.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: dal dott. Pietro Smolensky lire 250; prof. Antonio Mezzari lire 100; A. A. Baker e C.i lire 100; prof. Ettore Oliani lire 50; Cesare Moravia lire 50; arch. Vico Liebman lire 50; Emilio Oblath lire 25. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina di Grado: dal dott. Pietro Smolensky lire 250; prof. Antonio Mezzari lire 100; A.A. Baker e Ci. lire 100; prof. Ettore Oliani lire 50; Cesare Moravia lire 50; arch. Vico Liebmann lire 50; Emilio Oblath lire 25. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro attività assistenziali

Il preside del R. Istituto magistrale maschile in Trieste ha fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 301, raccolte fra i professori dell'Istituto stesso a favore delle attività assistenziali del Partito. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Ufficio di collocamento dell'industria. Sono disponibili posti per lavoratori delle seguenti professioni: tubisti, falegname mobiliere, fotografi, lucidatori mobili. Gli interessati si presentino oggi dalle 9 alle 12 con il libretto di lavoro.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 e 28 marzo 1938-XVI

Nati vivi	24
maschi 12, femmine 12.	
Nati morti	—
Morti	18
Matrimoni	—

Il giubilo di Sesana

per la venuta del Duce

La notizia della venuta del Duce a Trieste e nella Provincia è stata accolta a Sesana e nelle frazioni con la più viva gioia. Tutte le case hanno esposto il tricolore.

Per esternare la soddisfazione e il grande giubilo, fascisti, organizzati e cittadini si sono riuniti la sera presso la sede del Fascio di Combattimento, dove la banda della «Gil» ha suonato gli inni fascisti.

Il segretario del Fascio ha partecipato la venuta del Capo sottolineando la sua volontà di visitare anche la Provincia. Al canto degli inni della Rivoluzione si è formato quindi un corteo preceduto dalla banda e con in testa tutte le autorità, che ha sfilato per il paese riversandosi poi nella piazza centrale, dove la musica, i canti e gli evviva si sono rinnovati con grande entusiasmo.

Corso nozioni coloniali

La segreteria dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, comunica agli iscritti al V corso di nozioni coloniali che domani, mercoledì, saranno tenute le lezioni di geografia e di ritto coloniale.

Gli scavi al Teatro Romano

Sempre ritrovamenti

Nelle ultime giornate di scavo al Teatro Romano non furono dissotterrate altre opere maggiori d'arte statuaria. Ciò non vuol dire che mancassero del tutto i ritrovamenti. Si ricuperarono anzi alcuni frammenti notevoli: tra questi una mano di statua femminile reggente una ciotola, da non potersi attribuire, crediamo, ad alcuna delle figure finora scoperte; e un grosso frammento marmoreo di tronco d'albero, coi grappoli delle frutta ai due lati, che doveva far parte di un'opera statuaria di assai ragguardevoli dimensioni. La varietà delle statue e dei frammenti, e le proporzioni molte diverse tra l'uno e l'altro, assodano sempre più l'impressione che il Teatro includesse non piccolo tesoro di statue, del quale una parte soltanto rappresentata dalle figure venute alla luce. Della ricchezza dell'ornamentazione scenica fanno poi testimonianza anche i frammenti di pietre e marmi del rivestimento, decorati di sculture ornamentali: sono parecchi pezzi, e bellissimi, dove si vedono applicate svariate tecniche, non escluse quelle che esigono la più accurata finezza, in armonia con la pregiata materia sulla quale si esercitò lo scalpello. Inoltre, come quasi ogni giorno, si rinvenne anche ieri qualche rottame di lapide, con lettere incise.

I curiosi che dall'alto di via Donota seguono a tutte le ore appassionatamente lo scavo, vedono ora la platea completamente liberata e prosciugata, col suo marciapiede d'arenaria girante lungo l'emiciclo delle gradinate, e con le lastre del rivestimento marmoreo conservate qua e là nella parte centrale. Si vedono anche nettamente il piano di proscenio, lo sfondo scenico, il muro di chiusura della costruzione verso la strada, con linee interrotte soltanto da quei massicci di terra che restano ancora da esplorare e da asportare. Sono essi la parte d'ignoto, dalla quale dobbiamo attenderci le ulteriori sperate scoperte.

Se vi sentite *deperita, pallida, estenuata,*
fate al più presto una cura di Pillole Pink

Se siete affaticata, dimagrita, emaciata, molte volte ciò dipende dal sangue anemizzato, che, povero di globuli rossi e mancante di emoglobina, non può nutrire convenientemente tutti i tessuti dell'organismo.

Ricorrete subito ad una cura di Pillole Pink che sono composte da ferro perfettamente assimilabile, ed il ferro, come si sa, è il rimedio più indicato per la rigenerazione dei globuli rossi e dell'emoglobina del sangue.

Fino dalle prime settimane di cura con le Pillole Pink conseguirete un aumento di vigore, di peso, di energia.

In tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola.

Decr. Pref. Milano n. 16.451 - 2-4-1937
Prodotto fabbricato interamente in Italia.

come un orologio di gran marca, l'intestino funziona perfettamente per l'azione benefica del Purgante Gazzoni. Il Purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato per la sua speciale composizione anche ai sofferenti di fegato, ed essendo privo di zucchero, è il purgante che i diabetici debbono usare. Non dà nausea non dà dolore, si prende in cachets.

Dose purgativa: due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da due cachets L. 1.—
Scatola da dieci cachets L. 4.—

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO: *E' un fenomeno!*

PG. 30 - A. P. Bologna n. 3550 - 7-IV-37-XV

Le alte autorità militari agli Stabilimenti Solvay

Il giorno 26 corrente si recarono in visita agli Stabilimenti Solvay e C. di Monfalcone i Generali S. E. Scala, Comandante il Corpo d'Armata di Trieste, S. E. Testa, Porta, Balocco, Modugno, Borghi, Bocchio, Gigli, Lerici, D'Aponte, Martelli, il console Mentasti e un gruppo di ufficiali superiori dell'Esercito, della Marina e della M. V. S. N. La III delegazione interprovinciale per le Fabbricazioni di Guerra di Bologna era rappresentata dal ten. col. Trucchi.

Essi furono ricevuti dal direttore comm. ing. Giuseppe Dolazza che li guidò attraverso i vari reparti dello Stabilimento illustrando loro con chiara esposizione i metodi di lavoro e di produzione. Particolare interesse suscitarono gli impianti delle fabbricazioni, dell'officina meccanica, della sala macchine, del laboratorio chimico, ecc. nonchè la perfetta organizzazione del complesso aziendale.

Sempre accompagnati dall'ing. Dolazza gli ospiti si recarono poi in visita alle istituzione sociali e assistenziali che la Società Solvay con larghezza di mezzi e con spirito squisitamente aderente alle direttive del Regime fascista, ha create per il benessere e l'elevazione morale e materiale delle proprie maestranze. I visitatori passarono così attraverso il Dopolavoro, la palestra, l'asilo, l'ambulatorio, la dispensa viveri, ecc. tutte costruzioni modernissime ed ottimamente attrezzate, tali da essere additate quale esempio nel loro genere.

Gli illustri ospiti vennero trattenuti a colazione al termine della quale l'ing. Dolazza volle porgere i fervidi voti augurali della Società Solvay al Gen. Porta che lascierà in questi giorni il servizio attivo. Nel congedarsi gli intervenuti rinnovarono all'ing. Dolazza l'espressione della loro gratitudine e soddisfazione per quanto essi avevano potuto ammirare.

I chimici di Trieste e Fiume in visita all'Aquila

Sabato scorso, accompagnati dal segretario interprovinciale del Sindacato, i chimici di Trieste e Fiume, hanno visitato la Raffineria di oli minerali Aquila. I visitatori che si sono molto interessati dei modernissimi impianti dell'Aquila, sono stati accolti con molta cortesia dal personale tecnico della fabbrica con a capo il direttore dott. Ernesto Monti.

Gli alunni dell'Istituto "G. R. Carli,, in visita alle Cooperative Operaie

Continuando lo svolgimento del programma delle visite aziendali, organizzate e dirette dal dott. Ferrarese, segretario del Sindacato dirigenti aziende commerciali, gli alunni del R. Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli», il giorno 25 marzo hanno visitato le Cooperative Operaie di Trieste. Il dirigente dott. Vidi ha illustrato la figura, la funzione e l'organizzazione degli uffici delle Coperative e ha poi accompagnato gli alunni alla visita degli uffici ragioneria, dei magazzini e dei reparti di manipolazione e confezione, soffermandosi specialmente nel moderno panificio.

Alla fine la Direzione, son squisito atto gentile, ha offerto un rinfresco agli alunni.

Una crociera nell'Artide

La prossima conversazione al C.A.I.

Nella prossima conversazione al C. A. I. (Società Alpina delle Giulie) verrà illustrata una crociera nelle terre dell'Artide. Sarà relatrice la gentile signorina Graziella Manzutto, di cui tutte ricordano la magnifica conferenza tenuta l'anno scorso, su Wagner e la montagna. Con la scorta di una magnifica serie di proiezioni luminose, essa rievocherà un suo viaggio attraverso le terre e i mari della Norvegia, fino al Capo Nord.

Silvio Rutteri sul "Romanticismo,,

all'Istituto musicale giuliano

Domani, mercoledì, alle 21, avrà luogo all'Istituto musicale giuliano (via Battisti 10), la prima conferenza del ciclo sul «Romanticismo». Il prof. dott. Silvio Rutteri del nostro Museo di storia ed arte, parlerà su «Le arti figurative nel romanticismo».

Il Museo di Belle Arti chiuso al pubblico. Il Museo di Belle Arti «Revoltella» rimarrà chiuso al pubblico nelle giornate di oggi martedì e domani mercoledì

Rapporto de l'Associazione fascista ferrovieri

Il 23 marzo alle 21 sono stati convocati in sede i membri della Consulta ed i capigruppo dell'Associazione fascista ferrovieri nonchè i capigruppo del Dopolavoro ferroviario.

Il fiduciario provinciale rammenta l'obbligo per tutti i fascisti di indossare la divisa per tutte le giornate durante le quali il Segretario federale lo prescriva. Elogia i capigruppo per l'azione svolta per la raccolta dei fondi pro Opere Assistenziali della Federazione ed a nome del Federale incarica loro di ringraziare gli iscritti, che volontariamente hanno inteso il dovere di contribuire all'assistenza che svolge la Federazione stessa. Raccomanda ai capigruppo tutti di curare l'iscrizione all'Associazione fascista ferrovieri e al Dopolavoro ferroviario dei nuovi assunti sia in prova che avventizi, per inquadrarli nelle organizzazioni e per illustrare loro le finalità che si prefiggono le varie istituzioni (Associazione, Dopolavoro e Assistenza Sanitaria «A. Mussolini»).

Comunica inoltre che il Federale si è vivamente interessato presso gli organi centrali perchè sieno risolte al più presto possibile varie questioni fra le quali la sistemazione degli avventizi. Difatti si è avuta conferma che tale importante questione sarà risolta quanto prima. Comunica inoltre altre varie questioni di carattere organizzativo circa pratiche svolte attraverso il fiduciario nazionale. Tutte pratiche che mentre portano beneficio ai singoli non ledono quelli che sono gli interessi dell'amministrazione. Porta inoltre a conoscenza che sono state aperte le iscrizioni per l'ammissione alle Colonie marine e montane per i figli dei ferrovieri, degli ex agenti e degli orfani. Raccomanda di fare la massima propaganda in proposito sia per la presentazione dei moduli come per la presentazione delle domande per l'esenzione del contributo.

Comunica che le pratiche per il tesseramento del P. N. F. sono a buon punto e che quanto prima sarà completato. Nel ripetere ancora che il Dopolavoro rappresenta la migliore base per svolgere una sana opera di propaganda come disposto dalle superiori gerarchie, invita tutti alla massima frequentazione delle sedi e delle varie manifestazioni che vi si svolgono. Illustra le varie attività e il programma che intende svolgere nelle prossime stagioni: primaverile ed estiva. Comunica che il 3 aprile avrà luogo al Politeama Rossetti il concerto sinfonico dell'orchestra del Dopolavoro ferroviario.

Fa presente ancora che durante l'esercizio 1937 la Sanitaria «Arnaldo Mussolini» ha di molto migliorato la propria attrezzatura e che durante l'esercizio in corso la Sanitaria stessa darà senz'altro tutti quei notevoli benefici che l'hanno sempre posta fra le migliori istituzioni del genere a carattere nazionale. Nell'interesse degli associati raccomanda svolgere la massima propaganda fra i ferrovieri non iscritti perchè aderiscano alla istituzione che tanti sensibili benefici ha sempre apportato a tutti gli inscritti.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Centro studi sulle assicurazioni. *L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha istituito presso quel Centro studi un corso per i giovani diplomati di Scuole medie o laureati desiderosi di svolgere la loro attività nel campo delle assicurazioni. Il Regolamento è in visione al G. U. F., via Rossini 4.*

«Pagine del G. U. F.». *Si comunica che mercoledì uscirà sul* Popolo di Trieste *un numero speciale delle «Pagine del G.U.F.» dedicato ai Prelittoriali della coltura e dell'arte in cui verranno trattati tutti i principali argomenti svolti ai convegni.*

G. I. L.

Corso di puericoltura. *Questa sera alle 19 corso di puericoltura in sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma n. 28 primo piano).*

Pallacanestro. *Si avvertono le Giovani Fasciste che fanno parte della squadra federata di pallacanestro che si trovino questa sera 29 alle 19.45 precise in Palestra «Cobolli» (via della Valle) per l'allenamento.*

Corso di ginnastica informativa. *Si comunica alle interessate che le lezioni di ginnastica informativa vengono riprese alla Casa della Giovane Italiana, oggi martedì alle 17.*

G. R. F. «A. Olivares». *Si avvertono le Giovani Fasciste che il tesseramento ha luogo i giorni di lunedì e giovedì nella sede del Gruppo stesso (via S. Michele, 18).*

G. R. F. «Remo Comisso». *Oggi alle 19.30 lezione di ginnastica nella palestra della scuola di via Rismondo.*

IL REGIME PER I LAVORATORI

I 500 operai della Dreher al secondo concerto di fabbrica

Ieri le maestranze della fabbrica di birra Dreher hanno festosamente presenziato al secondo concerto di fabbrica ideato e organizzato dal Dopolavoro. L'orchestra del Dopolavoro del commercio e dell'industria, diretta con tanto entusiasmo dal maestro Barison, ha ripetuto — ottenendo un vivissimo successo — il programma del primo concerto di fabbrica, alla presenza di 500 operai e impiegati. Mettere in rilievo l'importanza e il valore spirituale di tali manifestazioni sarebbe diminuirle. Il nostro Dopolavoro provinciale ha aggiunto, con queste sue attività di stile squisitamente fascista, una nuova benemerenza alle molte che, a buon diritto, può vantare.

Gli industriali che fiancheggiano con entusiasmo queste inziative, meritano ogni lode. Senza togliere agli operai guadagno, o ore di riposo, essi offrono a questi validi collaboratori della loro industria uno svago ben meritato e compiono un atto che è sicura interpretazione dei voleri del Duce. Così hanno fatto ieri i camerati Luciani con i loro cinquecento collaboratori. E questa vasta schiera di uomini e di donne ben mostrò di comprendere il significato dell'iniziativa e lo spirito cameratistico che l'aveva promossa.

Nella vasta cantina della birreria, sotto il possente slancio del triplice ordine di archi, avevano preso posto gli operai e l'orchestra. La grandiosa sala era imponente. Bandiere tricolori ne ornavano i due lati. Al centro, assieme alle autorità ivi raccolte, sedevano gli operai anziani della fabbrica. Di quando in quando vibrava su questa bella raccolta il ritmo dei motori della fabbrica. Ma i grandi cortili, le tettoie, le officine, gli uffici erano vuoti. Uno o due uomini di guardia alle macchine in movimento e basta. Tutti gli altri, dai proprietari agli specialisti, dagli operai alle donne, agli autisti, ai cocchieri erano raccolti nella sala.

Ancora una volta l'orchestra dei filarmonici del Dopolavoro «Trieste» ha rivelato le sue qualità e ha ottenuto, con i due cantanti signorina Radev e camerata Moraro, il più vivo lusinghiero successo. Il maestro Barison è stato calorosamente applaudito. Prima dell'inizio del concerto il camerata Fregonese, ispettore superiore del Dopolavoro, che rappresentava il Federale, ha ordinato il saluto al Duce. Tutti i presenti, in piedi, hanno fatto eco al suo grido. Suonata la Marcia Reale e «Giovinezza», l'orchestra e i cantanti hanno svolto ottimamente il loro programma.

Hanno presenziato all'esecuzione di questo secondo concerto di fabbrica il Viceprefetto, capo Gabinetto di S. E. Rebua, in rappresentanza del Prefetto, l'ispettore superiore del Dopolavoro per il Federale, il segretario generale dei Sindacati dei lavoratori dell'industria, il direttore tecnico provinciale per la musica, il rappresentante dei Sindacati degli industriali, il direttore tecnico del D.I.C.I., il direttore tecnico del Dopolavoro dei Chimici e altri rappresentanti dell'organizzazione dopolavoristica. Ricevevano gli ospiti il cav. Arturo Luciani e il cav. Felice Luciani ai quali il rappresentante del Prefetto e il rappresentante del Federale hanno ripetuto il loro plauso e il loro compiacimento per la bella iniziativa che onora la loro industria.

Durante e dopo il concerto, e alla fine di ogni esecuzione dei due cantanti, i presenti hanno calorosamente applaudito e festeggiato gli artisti. Tanti e così insistenti furono gli applausi dopo l'ultima esecuzione orchestrale che il maestro Barison ha fatto ripetere il pezzo. La bella adunata si è chiusa col saluto al Duce.

Il III concerto di fabbrica

Oggi, come annunciato, con inizio alle ore 13.45, avrà luogo il III concerto di fabbrica presso la Ditta Beltrame, via Besenghi 13.

Il concerto sarà sostenuto, come gli altri precedenti, dall'orchestra dei filarmonici del Dopolavoro del commercio, diretta dal maestro C. Barison, con la collaborazione del tenore Moraro e della soprano Marianna Radev.

Il prof. Ascoli all'Associazione medica

Domenica scorsa il concittadino prof. Ascoli, direttore della clinica medica della R. Università di Palermo, tenne su invito dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici una interessantissima conferenza, illustrando al folto uditorio di medici il suo metodo di cura antimalarica per mezzo della splenocontrattilità ottenuta con le iniezioni endovenose di adrenalina. L'oratore ha corredato la brillante esposizione con numerosi dati clinici personali, curve termiche e fotografie. Riassunti quindi gli ottimi risultati da lui ottenuti, risultati che hanno trovato piena conferma e consenso in Italia e all'estero, l'illustre oratore si è meritato l'entusiastico plauso dell'assemblea.

Trattenimento al C.A.I. Domani sera, alle 21, avrà luogo nella sala maggiore del C.A.I., in via Milano 21, l'ultimo trattenimento della stagione. Suonerà l'ottimo complesso musicale, composto di soci del C.A.I., che tanto successo ha ottenuto la scorsa stagione. Tutti gli assidui, soci ed amici del Centro Alpinistico Italiano, sono invitati a questo ultimo convegno per chiudere degnamente la stagione. Per inviti rivolgersi in segreteria.

Veglia di Quaresima al Dopolavoro Cooperative. Per sabato 2 aprile, il solerte Comitato feste terrà negli ambienti della sede sociale di via Raffineria, una veglia di Quaresima dalle 21 al mattino, con le più svariate sorprese, scherzi e una ricca lotteria gastronomica.

Il prof. Gall sulla maternità

all'Adriatica di Scienze naturali

Domani, mercoledì, alle 19, il prof. Piero Gall inizierà in sede della Società Adriatica di Scienze naturali in via dell'Annunziata 7, il corso di lezioni con proiezioni dedicato in modo particolare al mondo femminile sul tema: «La maternità, genesi ed igiene». La prima conferenza tratterà in modo particolare dell'anatomia e della fisiologia, cioè della funzione degli organi della riproduzione, soffermandosi specialmente sul fenomeno dell'ovulazione e della mestruazione.

Sono invitate anche le aderenti all'Associazione nazionale fascista fra artiste e laureate.

Il telegramma di chi ha molta fretta

Non soltanto negli affari ma spesso anche nella vita privata, guadagnare qualche ora di tempo può avere un'importanza grandissima. Un telegramma ordinario è il più delle volte sufficiente per le comunicazioni rapide, ma può succedere che occorra fare una comunicazione ancora più urgente del telegramma ordinario. A questo scopo esiste il servizio dei «Telegrammi Urgenti», che hanno la precedenza sui telegrammi ordinari tanto nella trasmissione quanto nel recapito. I Telegrammi Urgenti sono accettati da qualsiasi ufficio telegrafico del Regno.

I rapporti annuali dei Fanti di Sesana e di Ronchi

Domenica mattina si sono tenute le assemblee annuali dei Nuclei dell'Associazione Nazionale dei Fante di Sesana e di Ronchi dei Legionari.

A Sesana ha presieduto il presidente provinciale cap. Mattiussi, assistito dal segretario provinciale ten. Marconi. Erano intervenuti il Console Comandante la 59.a Legione M. V. S. N. «Carso», l'ispettore di zona cent. Campana e altre autorità del paese. Il rapporto si è iniziato col saluto al Duce, lanciato dall'ispettore di zona, al quale ha risposto unanime il foltissimo numero di fanti intervenuti. Dopo la relazione dell'Anno XV del Caponucleo, il cent. Campana ha rivolto il saluto delle gerarchie politiche. Il presidente provinciale ha portato ai fanti di Sesana il saluto del Presidente Nazionale e, dopo aver commemorato con commosse espressioni l'ispettore regionale magg. Vecchiotti, recentemente scomparso, ha passato in rassegna l'attività svolta dal Nucleo nell'A. XV, dichiarandosi soddisfatto per l'efficienza raggiunta, ed ha rivolto parole di incitamento a perseverare nell'attività per lo sviluppo sempre maggiore del Nucleo di Sesana.

Con un entusiastico saluto al Re Imperatore e al Duce, il rapporto ha avuto termine.

Contemporaneamente si è tenuto il rapporto annuale a Ronchi, presieduto dal cap. Ferrarese, vicepresidente provinciale. La riunione, alla quale hanno presenziato compatti i fanti del Nucleo, è stata onorata dalla presenza del segretario del Fascio e da altre autorità locali. Aperta l'assemblea, il cap. Ferrarese ha commemorato con nobili parole l'ispettore regionale magg. Vecchiotti, facendo l'appello di rito dello scomparso. Ha portato indi il saluto affettuoso e cordiale del presidente provinciale. Il Caponucleo ha fatto una lucida e chiara relazione dell'attività svolta nell'A. XV. Indi il cap. Ferrarese ha approvato la relazione, dichiarandosi lieto di constatare il promettente sviluppo organizzativo del Nucleo e impartendo le direttive per l'attività futura, e in particolare per il prossimo Raduno nazionale. Il segretario del Fascio ha portato il saluto del Partito, assicurando tutto il suo appoggio, ed ha chiuso — come aveva aperto — la riunione con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Alla riunione ha fatto seguito un riuscitissimo rancio cameratesco, durante il quale hanno echeggiato i canti della guerra e della rivoluzione.

ASTERISCHI

Nozze

Domenica mattina nella chiesa della B. V. delle Grazie Padre Fortunato unì in matrimonio la signorina prof.ssa Maria Millo con il sig. Roberto Frassini, ispettore tecnico della Magnadyne Radio, reduce della guerra d'Africa. Testimoni per la sposa il dott. Carlo Goruppi e per lo sposo il sottotenente di vascello Loris Santon. Vivi rallegramenti ed auguri.

E' uscito il "Baudelaire,,

di Cesare Sofianopulo

Iersera è comparso in tutte le librerie della città il volume della tanto aspettata traduzione italiana de «I fiori del male» di Carlo Baudelaire, fatta da Cesare Sofianopulo. Nonostante la celebrità dell'opera, che è la più insigne della lirica francese moderna, e l'influenza grande che essa ebbe per almeno quarant'anni anche sulla poesia italiana, è questa del Sofianopulo la prima traduzione completa in versi che ne sia stata pubblicata in Italia. Ciò non significa che il Baudelaire non sia stato molto tradotto; però in prosa; oppure, in versi, soltanto singoli canti. A pubblicare la sua traduzione, che gli costò parecchi anni di fatica, il Sofianopulo ebbe incoraggiamento da letterati e critici eminenti. E prima d'ogni altro sia nominato Benedetto Croce, il quale gli scrisse: «Ho letto le Sue traduzioni, che sono le migliori che abbia finora vedute del Baudelaire, e lottano col difficile originale». Altrettanto lusinghieri furono i giudizi di Andrè Ferrand di Tolosa, di Ferdinando Pasini e del prof. Charpentier, il quale scrisse all'autore congratulandosi che egli avesse saputo «conservare tutta la densità, tutta la suggestione del Testo originale».

Da un artista raffinato come il Sofianopulo, e per un poeta dai toni suntuosi come il Baudelaire, non poteva attendersi che un'edizione preziosa e strana. Difatti il magnifico volume in ottavo, pubblicato dall'editore Cappelli di Bologna, si presenta incorniciato di foglia d'oro, attraversata dalla fascetta verde e nera del titolo. E l'opera è tutta composta a mano, con bellezza di caratteri e con somma accuratezza tipografica: lavoro eseguito nella città nostra, per merito di un artista della poligrafia, Renato Fortuna. Per questo suo libro il Sofianopulo disegnò un ritratto di Baudelaire, con quella fermezza e nobiltà di disegnatore che tutti gli riconoscono. Dell'opera di lui traduttore, ben s'intende, riparleremo.

Decesso. E' stata appresa con profondo rammarico la morte quasi repentina del signor Ernesto Milano, agente marittimo molto stimato e largamente conosciuto per le sue eminenti qualità professionali e le generose doti del cuore e della mente. Ernesto Milano fu tra le più spiccate figure del nostro mondo commerciale e armatoriale ove godeva molte e meritate simpatie per la cordialità del tratto e la dolcezza del sentire. Durante il lungo periodo della lotta nazionale e dell'azione irredentistica, come durante l'avvento del Fascismo e nelle battaglie della vigilia, Ernesto Milano fu sempre tra i ferventissimi e fiancheggiò con schietta fede e ottimismo l'azione prima per la difesa nazionale, poi per la realizzazione del programma fascista. La sua scomparsa ha portato il dolore tra gli innumerevoli suoi amici ed estimatori ed ha immerso nel lutto inconsolabile la famiglia. Al dott. Lucio Saccomani, all'avv. Bruno Saccomani e alle famiglie congiunte porgiamo le nostre condoglianze.

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la casa
Casalinghi:
LA VITRUM di M. MARTINI
UDINE

FIAT filiale di Trieste

presenta
Martedì 29 Marzo XVI
il nuovo modello

Tassì Berlina 1100/L

Salone Esposizione Piazza Malta 3
TELEFONO 7017

TEATRI E CONCERTI

Il concerto smaregliano al Circolo italo-tedesco

BERLINO, 28

Il concerto dedicato ad Antonio Smareglia ha richiamato al Circolo italo-tedesco un pubblico quale siamo soliti a incontrare soltanto per gli avvenimenti artistici di alta importanza. Accanto a numerosi musicisti e amatori di musica appartenenti alla colonia italiana residente a Berlino, si notavano molte personalità del teatro e del cinematografo. L'attesa per il concerto era fortissima. In questa circostanza, che vuol dire rinascita dell'opera smaregliana, conviene innanzitutto mettere in chiaro che si tratta di lavori cui un tempo arrise larga fortuna anche in America, e che ora attendono di riprendere il loro giro fortunato per il mondo.

I brani iniziali dell'audizione — organizzata dal Circolo «Kurt Hennig» in collaborazione del maestro Ugo Tomicich — erano il monologo e la preghiera di Marussa delle «Nozze istriane» e il duetto di «Falena»: un esordio oltremodo invitante e promettente per l'uditorio, che è rimasto preso dalla musica ricca d'intimità e di vena melodica e dalla bellezza dell'esecuzione. Angela Schymiczek, un soprano lirico dalla voce di chiara risonanza, e il tenore Rio Ruhr, dai suoni luminosi, ne diedero una interpretazione d'intimo calore, com'è richiesto da questa musica se si voglia ottenere il pieno risultato.

Seguì un discorso illustrativo su Smareglia.

La seconda parte del programma conteneva il secondo atto di «Falena». Dove si potrebbe ancora riscontrare — accanto a Wagner e Verdi — un atto come questo, che racchiude tanta copia d'invenzione melodica sempre di così nobile impronta? Certo questa non è una musica superficiale, che vellica soltanto l'orecchio. I personaggi del dramma, concepiti da un forte poeta, Silvio Benco, assumono attraverso la musica dello Smareglia una statura superumana. Sono figure simili ai personaggi della tragedia greca, che non cantano delle romanze, ma esprimono i loro sentimenti dalla profondità del fato. L'esecuzione è stata ottima così da parte dei due cantanti protagonisti già menzionati quanto da parte del basso Domenico Marabottini, che interpretava la figura di Uberto. Il maestro Ugo Tomicich sostenne con grande competenza la direzione musicale. Grande è stato il successo. Smareglia rappresenta per noi una forza viva del teatro musicale; egli è uno dei pochi operisti che hanno il teatro come una «istituzione etica» nel medesimo senso con cui tutti i grandi tragici del teatro, da Shakespeare a Goethe e più oltre, da Beethoven a Wagner e Verdi, hanno compiuta la loro missione.

La "Superdinamica,, alla Fenice

Ha debuttato ieri alla Fenice la Compagnia di riviste «Superdinamica» con un lavoro che sembra sia stato scritto apposta per mettere in cattiva luce tutti gli artisti che la compongono, pur contandone alcuni che per le loro qualità instintive sono capaci di trarsi dagli impicci da soli e da sapersi guadagnare la simpatia degli spettatori. La rivista «Tabolucheide», di Somma, fa di tutto per annoiare e quasi sempre ci riesce, aiutata da musiche soporifere o di scialba invenzione (salvo, s'intende, i pezzi presi a prestito dal gran repertorio), motivo per cui la successione dei quadri non ha avuto contorno di applausi che in rari casi. Quei casi, appunto, ove alla povertà dell'azione hanno provveduto per proprio conto gli interpreti, fra i quali notiamo la briosa elegante soubrette Lilian Stein, la graziosa Lena Ferra, l'ottimo duetto di danze Vinci e Dina, Miryam Roy, Ergy Molnar e, in certi momenti, il trio comico Bernardino-Mancini-Stanlio. Elegante la messa in scena. La rivista oggi si replica.

Gilda Rosevelt al Filodrammatico

Prima di conoscere Gilda Rosevelt come artista, i nostri lettori l'hanno conosciuta come donna, anzi come una donna nella sua missione più bella e santa di mamma. Ricordiamo a quanti leggono affrettatamente i giornali, che la piccola, vulcanica artista che ieri ha debuttato al Filodrammatico, qualche mese addietro, trovandosi vicina ad esser madre, pure essendo francese di nascita, volle che suo figlio nascesse italiano — in omaggio alla terra che ama e che considera ormai la sua vera Patria — e perciò sfidando l'ira dei suoi, compì a proprie spese il lungo tragitto da Parigi a Roma, ove poco tempo dopo diede alla luce un bel maschiotto. Per questo Gilda Rosevelt ci è cara, ma è onesto dire che ella è anche una brava e graziosa artista, per cui meritati sono stati gli applausi che ieri la hanno salutata dopo ogni sua esibizione. Al buon esito dello spettacolo, che è stato fervorosamente applaudito dopo ogni numero, hanno efficacemente contribuito il comico Nardos, il danzatore Giaquiero, Mara Ducan con le sue canzoni, le Sisters Gianna e Giulia Szovo, i cascatori comici Duo Foschini e i saltatori alle bascula Cinque Boston. Il divertente programma oggi si replica.

RADIO

Programmi del 29 marzo 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Filippini. — 14.5: Musica varia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il sogno meraviglioso», scena in due episodi di Alberto Colombini (secondo episodio). — 17.15: Duo Casolati-Beccali. — 18.45: Prof. Vittorio Putti, direttore dell'Istituto Rizzoli e della Clinica ortopedica e traumatologica della R. Università di Bologna: «Importanza sociale della lussazione congenita dell'anca e della sua cura precoce». — 19.20: Conversazione dell'on. Giovanni Morselli: «Preconcetti, prevenzioni e fatti nel campo del farmaco italiano». — 19.30: Concerto di musica varia. — 20.20: Conversazione di S. E. Paolo Emilio Pavolini: «La poesia giapponese». — 20.30: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «L'oro del Reno», prologo della Tetralogia «L'anello del Nibelungo», parole e musica di Riccardo Wagner, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Clemens Krauss.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Selezione di operette Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 22.15: Concerto del Duo pianistico Buonerba-Rossellini. — 22.45 e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - Bari II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Orchestrina dei suonatori ambulanti. — 20.30: «Società in accomandita», commedia in tre atti di Enrico Roma. — 22: Musica da concerto, pianista Germano Arnaldi. — Indi: Musica da concerto.

Il concerto del soprano Palaisti

La signora Maria Palaisti-Katsitsina è un soprano drammatico che sul teatro ha lasciato di sè un forte ricordo. Ha cantato in molti teatri europei e americani di grande importanza e s'è fatta applaudire per la resistenza e bellezza della voce e il vigore dell'istinto drammatico. Nel concerto sostenuto ieri sera nella sala dell'Ateneo musicale, la signora Palaisti ha dato ampio rilievo alle sue qualità interpretative e che rispondono sempre a una sensibilità musicale di forte espansione, quale è richiesta da una cantante d'opera. L'uditorio ha molto applaudito le sue interpretazioni appassionate, e specialmente quelle intonate a una concitazione d'animo più adeguata al suo temperamento d'artista. Nominiamo fra queste «Primavera» di Rachmaninoff, brano ch'ella eseguì anni or sono in un concerto di liriche dedicato all'insigne pianista compositore che l'accompagnava al pianoforte, la potentissima «Canzone» di Mussorgski e parecchi squarci d'opere italiane e liriche d'autori greci.

Dopo ogni brano l'uditorio inviò alla cantatrice e al suo eccellente accompagnatore maestro Constantinides un applauso molto cordiale.

V. L.

L'accademia corale della G. I. L. e la pianista Liserani al Sindacato musicisti

Il Sindacato musicisti in cooperazione con l'Istituto di cultura fascista organizza per giovedì 31, alle 21, un concerto nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», affidandone l'esecuzione all'Accademia corale della Gioventù Italiana del Littorio, diretta dal chiarissimo maestro Valdo Garulli e alla pianista Lina Liserani.

Il programma comprende brani dei migliori polifonisti italiani, canzoni popolari per la parte corale e composizioni di Bach, Mendelssohn e Chopin per la parte pianistica.

Il concerto Degrassi - Gante nella sala dell'Ateneo

Domani sera i pianisti Degrassi e Gante, ben conosciuti per le loro brillantissime doti d'esecutori, suoneranno nella sala dell'Ateneo musicale un programma di musica per due pianoforti:

Grieg: Romanza norvegese. Brahms (Silvestri): 24 variazioni su tema di Paganini. Manuel Infante: Danze andaluse: Ritmo; Sentimento; Grazia. Castelnuovo-Tedesco: «Alt Wien»: Valzer; Notturno; Fox-trot tragico.

Ingresso lire 3; posti numerati lire 2. Biglietti in vendita presso la segreteria dell'Ateneo e la sera del concerto all'ingresso della sala.

Il concerto Zankl - Seppilli all'Associazione artiste e laureate

Giovedì 31 alle 21 avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, via Carducci 24, il concerto del soprano Margherita Zankl e della pianista Anna Maria Seppilli di Milano, organizzato dall'Associazione artiste e laureate. Il programma che comprende varie opere classiche e romantiche si chiuderà con composizioni moderne, di cui alcune nuove per Trieste, e darà campo alle esecutrici di affermare le loro belle doti d'interpretazione e di tecnica. Accompagnatore il maestro Luigi Toffolo.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Imminente al Cinema Italia e Regina il grandioso film «Uragano» che ha avuto in tutto il mondo il più strepitoso successo, con due artisti rivelazione: John Hall, Dorothy Lamour.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 16.30: Grande succ. Comp. Riv. «Superdinamica» e film «Madame Bovary». Prezzi d'ingresso: Primi 4, secondi 3, loggione 2. Sono valide tutte le riduzioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Ultimo giorno «Gli ultimi giorni di Pompei», lo spettacolo degli spettacoli. Domani: «Marysa», il trionfo della cinematografia boema.

NAZIONALE. 16: Ultimo giorno: «Tovarich», con C. Colbert, C. Boyer. Domani un film elettrizzante «Invito alla danza», D. Powell, P. Lane.

EXCELSIOR. 15.30: Entusiastico successo: «La grande città», Metro, con Luise Rainer e Spencer Tracy.

PRINCIPE. 16: Ultimo: «L'allegro cantante», film comico musicale. Domani: «La reginetta dei monelli», con Shirley Temple.

FILODRAMMATICO. 15.45: «Idolo del male», con B. Karloff. Varietà: Deb. Comp. «Spettacolo Principe». E' valevole la riduzione Dopolavoro.

ITALIA. 16: «All Babà va in città», vicenda musicale nel regno delle Mille e una notte, con Eddie Cantor. Fuori progr.: «Gabriele d'Annunzio nella luce dell'immortalità».

REGINA. 16: «La donna fatale», film Paramount del brivido e del mistero..., con Mary Ellis. Lire 1.

IMPERO. 16: «Il fantasma cantante», un film divertente con Alice Faye. Ultimo giorno.

REALE. 16: Ultimi giorni: «La lucciola», con Jannette MacDonald. Il più bel film Metro.

GARIBALDI. 16: «Scandalo al Grand Hotel», con Sonia Henie e Tyrone Power. Lire 1.

NOVO CINE. 16: Ultimo: «Volontà occulta», con E. Lowe. Domani: «Primavera», con Jannette MacDonald.

MASSIMO. 15.30: «Il passo della morte» con Jack Holt. Allegro, avventuroso. L. 1.

MODERNO. 15.30: «Alle frontiere dell'India», con Shirley Temple e Victor MacLagien. Il più bel film della bambina prodigio.

ODEON. 15.30: «La Kermesse eroica», brillantissima con Jean Murat.

ARMONIA. 15.30: «L'uomo di bronzo», con Bette Davis. Nuovo varietà.

AZZURRO. 15: «Avorio nero», con Fredric March e Olivia de Haviland.

SAVOIA. 15.30: «Desiderio di Re», con Grace Moore e Franchot Tone.

POPOLO. 15.30: «Vedova allegra». Domani: «Quando una donna ama».

VITTORIA. 16: «Il peccato di Lilian Day», con R. Chatterton e L. Atwill.

CENTRALE. 15.30: «L'amore è novità», Loretta Young e Tyrone Power.

ADUA. 15.30: «Messaggio segreto», con Wallace Beery e Barbara Stanwyck.

VENEZIA. 15.30: «Capitano Blood», a richiesta generale, con Errol Flynn, Olivia de Havilland.

BELVEDERE. 15.30: «La donna del mistero», con Mona Barrie e Gilbert Roland.

ARGENTINA. 15.30: «Vicino alle stelle» con Loretta Joung», e «Finalmente una donna», con Myrna Loy.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. 57.22. Ogni sera, ore 21, trattenimento danzante. Orchestra brillante.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danz. 21: Tratt. Lott. gratuita.

Una mattinata della Legione Marinara al Teatro Fenice

Domenica 3 aprile p. v. avrà luogo al Teatro Fenice una grande mattinata cinematografica a beneficio dell'attività della «Gil» di S. Giusto e della Legione marinara «E. Toti», la cui banda terrà un festoso concerto negli intervalli.

Il ricco programma comprende due comicissimi cartoni animati con Topolino, i films «Piccolo eroe» e «Braccio di ferro», il documentario «Asia in flamma» e un altro film «Luce».

Spettacolo marionettistico al Dop. ferroviario. Nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto avranno luogo domani due brillanti spettacoli marionettistici

Attività del Dop. ferroviario. Questa sera, alle ore 21, nella sala di musica del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, prove ad orchestra completa del Gruppo filarmonico.

"Raggio di luna,, alla Fenice

L'applauditissima operetta «Raggio di luna» libretto di Romualdo Bisiani, musica di Giorgio Ballig, verrà ripetuta, a richiesta generale, domenica 10 aprile, alle 10.30, al Teatro Fenice.

Orchestra dei filarmonici del «Ditci». Quest'oggi alle ore 13.30 i componenti l'orchestra puntualmente allo Stabilimento Beltrame, via Pasquale Besenghi 13, ove avrà luogo il 3.o concerto di fabbrica.

Concerto vocale-istrumentale al Dopolavoro Poligrafico «G. Presel». Giovedì 31, alle 20.45, nella sede dei poligrafici, in piazza dell'Impero 7, avrà luogo un grande concerto vocale-istrumentale sostenuto dal soprano Maria Cermelli e dal pianista prof. Almerico D'Alessio

Spettacolo al Dopolavoro chimici. L'originale e divertente artista Delfo si presenterà giovedì prossimo al Dopolavoro chimici con un programma di piacevoli e gustose sorprese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

«Squadra d'avvenire» Un giudizio di Pozzo sul valore della Triestina

Sommamente lusinghiero per la Triestina è il giudizio che sulla *Stampa* di ieri esprimeva Vittorio Pozzo. Il Commissario unico per la Nazionale, che ha assistito all'incontro al Littoriale, scrive:

«La Triestina, che vanta dei suoi avversari odierni gli stessi titoli e le stesse possibilità in fatto di lotta per i primi posti, ha confermato pienamente la buona impressione delle settimane scorse. Sa giocare, sa combattere.

E' squadra dagli uomini duri, sani, forti. E' squadra contenente fra i giovani uomini che dovrebbero percorrere col tempo parecchia strada. Fra gli anziani Pasinati sta ritrovando se stesso, veloce, potente, pieno di energia. Gaigherle e Loschi sono all'altezza dei loro migliori momenti. Colaussi solo fa un po' la figura del disperso, dell'uomo che non sa che cosa vuole. Nè carne, nè pesce.

Fra i giovani Chizzo continua a salire. Per il poco fisico di cui dispone, combatte come un leone ed ha scatto, velocità, padronanza della palla, buone idee tecniche. Quanto occorre. Valcareggi, centro mediano delle riserve, non conosce emozioni. E' calmo come un anziano, tiene il posto come un esperto. Trevisan sa lavorare da solo ed operare in compagnia e Rancilio, che pure è già stato visto sotto miglior luce, ha una bella continuità.

Come squadra d'avvenire non vi è, forse, di meglio della Triestina al giorno d'oggi in Italia. Sta forgiandosi le armi ed i mezzi che le possono dare grandi soddisfazioni».

Il centro sostegno Pozzo già del Boca Junior di B. A. verrebbe assunto dalla Roma

ROMA, 28

Come è noto è a Roma il giuocatore C. Pozzo, rimpatriato recentemente dall'Argentina, il quale è in trattative con la società giallo rossa per essere assunto nel ruolo di centro mediano. Pozzo è stato già provato dalla Roma la scorsa settimana ed altre prove sosterrà in questa corrente.

A quanto ci risulta infatti all'allenamento atletico che i giallo rossi terranno domani mattina o nel pomeriggio al Testaccio, parteciperà anche il probabile nuovo acquisto che mercoledì prossimo giuocherà a centro mediano nell'incontro di allenamento che la Roma sosterrà in preparazione della partita col Livorno.

Pozzo, che è un ottimo elemento, ha 24 anni e proviene dal Boca Junior di Buenos Aires nel quale ha appunto militato nel ruolo di centro mediano.

La nazionale di greco-romana per l'incontro con gli ungheresi

ROMA, 28

La Commissione tecnica della Federazione atletica pesante, a seguito delle prove di selezione effettuate a Firenze nei giorni 25 e 26 corrente, ha proceduto alla formazione della squadra nazionale di lotta greco-romana che dovrà incontrare il giorno 30 la squadra nazionale ungherese. La squadra sarà così formata: pesi gallo: Nizzola, riserva Beroli; pesi piuma: Gabelli; pesi leggeri: Romagnoli, riserva Borsari; pesi medio leggeri: Ghetti; pesi medi: Gallegati; pesi medio massimi: Silvestri; pesi massimi: Donati, riserva Vecchi.

L'attività della Fortitudo

Iersera alla Casa del Fascio il cav. Silvio Travaglino, commissario straordinario dell'A. C. Fortitudo, ha riferito in dettaglio all'ispettore federale sportivo sull'attività e sui diversi problemi concernenti la società, mettendo in evidenza come nella stagione decorsa siasi cercato di curare in via particolare le squadre dei giovani. A nome del Segretario federale, l'ispettore federale ha dato atto al camerata Travaglino di avere svolto nel miglior modo il compito affidatogli.

Le partite del Guf Trieste nel campionato femminile di pallacanestro

ROMA, 28

Viene reso noto il calendario degli incontri di ritorno del campionato italiano, divisione nazionale femminile, di pallacanestro: 3 aprile (9.a giornata): A. S. Ambrosiana-Guf Trieste; 10 aprile (10.a giornata): Guf Trieste-S. S. Audax; 17 aprile (11.a giornata): S. G. Roma-Guf Trieste; 24 aprile (12.a giornata): Guf Trieste- riposa; 1.o maggio (13.a giornata): Guf Trieste-Guf Firenze; 8 maggio (14.a giornata): Guf Trieste-Guf Napoli.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Cavalieri di sei Paesi al concorso ippico di Roma

ROMA, 28

Al 13.o concorso ippico internazionale ufficiale di Roma, che sarà disputato in piazza di Siena dal 27 aprile al 4 maggio, hanno già assicurato la propria partecipazione le squadre del Belgio, della Germania, dell'Irlanda, della Romania e della Turchia oltre, s'intende, all'Italia.

Gli sciatori triestini iscritti alla gara in discesa del Canin

Sabato e domenica sulle Giulie ha nevicato; le condizioni del percorso della ottava gara di discesa del Canin sono quindi ottime. La annuale competizione del Gruppo Sciatori «Monte Tricorno», sotto il patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, benchè a stagione sciatoria quasi finita, si avvia a uno dei più grandi successi.

Abbiamo dato ieri notizia dei nuovi assi dello sci italiano che hanno assicurato la loro partecipazione: il Littore Travaglio e la campionessa italiana di sci Annsbacher. Di fronte a simili concorrenti, Giovanni Steger, il vincitore dello scorso anno, dovrà faticare, sia per cogliere ancora la vittoria, sia per difendere il suo tempo di primato. Ieri ha mandato intanto la sua adesione pure lo sciatore azzurro Platzner dello «Sci Club Lecco».

Si sono poi iscritti alla gara i seguenti sciatori triestini facenti parte del Gruppo organizzatore: Paolo Cosulich, Bruno Schillani, Giovanni Perugini, Luci Schillani, Gemma Dei Rossi, Noretta Calcich.

Tutti i Dopolavoro organizzano per domenica gite sciatorie

Col Tricorno a Nevea

Il G. S. «Tricorno» organizza due gite a Sella Nevea, con partenza alle 18 di sabato (quota soci, con pernottamento, lire 38) e alle 5.30 di domenica (lire 30 e 32). Fissare le stanze per Chiusaforte, in sede dalle 18.30 alle 20.30. Dalle 9 alle 11.30 informazioni da Romanelli (telefono 80-77).

Sciopero di corridori che fa sospendere una «Sei Giorni»

BRUSSELLE, 28

Per la prima volta nella storia del ciclismo si è vista una corsa dei sei giorni interrotta per motivi che restano confusi ma che hanno sollevato enorme impressione in questi ambienti sportivi.

Stamane alle 3, visto che al velodromo restava solo qualche spettatore, i corridori ritenevano che potevano andare a loro volta a dormire, e ciò in contraddizione col regolamento che impone che almeno un corridore per coppia rimanga in pista. L'organizzatore, che aveva delle difficoltà con la cassa, poichè il pubblico non era davvero accorso numeroso, approfittava subito di tale incidente per annullare la prova alla quale partecipano anche i nostri Di Paco e Giorgetti.

La Federazione belga, per salvare almeno la faccia delle cose, si metteva di mezzo per farla continuare, ma inutilmente, poichè organizzatori e corridori non ne volevano più sentir parlare e alle 10 di stamane, dopo una inutile conferenza, il velodromo è stato chiuso.

Gita sciatoria del Dop. ferroviario. Il Gruppo sciatori del Dopolavoro ferroviario organizza per domenica 3 aprile una gita sciatoria con automezzi attrezzati a Sella Nevea.

NEI DOPOLAVORO

«Acegat». Componenti gruppo corale invitati partecipare prova generale in sede alle 20 di questa sera. Le assenze non saranno giustificate.

Commercio-Industria. Tutti i capisezione, capigruppo e sportivi questa sera alle 20.30 in sede B per comunicazioni. Domenica gita in automezzo a Sella Nevea per le gare sciatorie

«Crda». Componenti sezioni orchestrale e corale in sede questa sera alle 21. Pallacestisti domani in palestra per allenamento e comunicazioni.

Fotografi dilettanti. Questa sera alle 19 verrà inaugurata nella galleria del Tergesteo la Mostra postuma del fotografo Aurelio Stiebel. Sarà aperta al pubblico dalle 19.30 in poi. Ingresso libero.

XXX Ottobre. Stasera, dalle 20.30 trattenimento Poker d'assi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 20 seduta Commissione escursioni per allestimento programma trimestrale, gita pasquale e manifestazioni maggiori. Invitati tutti i soci. Domani sera alle 21.30 trattenimento di danza in sede

«Gars». Domenica escursione sciatoria a Sella Nevea

Per combattere l'anemia

Esiste un metodo semplicissimo, alla portata di tutti, per combattere l'anemia ed è di consumare degli alimenti zuccherati.

Il più puro degli idrati di carbonio, lo zucchero, porta all'organismo, con un piccolissimo volume, un alimento nutriente essenzialmente assimilabile. Esso si trasforma rapidamente in calorie, accresce la forza muscolare, vivifica il sangue ed ha un'influenza favorevole sul cuore. Se una persona anemica ingerisce giornalmente coi cibi 100 grammi di zucchero, non tarda molto a riprendere le forze e vedere rapidamente migliorare la sua salute.

Cronaca giudiziaria

Il contrabbando volante

(Corte d'Appello) Uno dei metodi che i contrabbandieri usano nel territorio di Postumia per introdurre la loro merce nel Regno è quello di gettarla dalle vetture ferroviarie, mentre il treno sta per giungere alla stazione. La merce lanciata dal treno viene raccolta da un compare, che attende lungo la linea e la fa giungere a destinazione. Le nostre guardie di finanza, sempre vigili nella repressione del contrabbando, conoscono la manovra e più volte sono riuscite a sventarla.

Il 10 maggio scorso era incaricato del servizio di vigilanza il brigadiere Francesco Capocchia ed egli si trovava nella località detta Raubercomando, quando giunse il treno proveniente dalla Jugoslavia. Un pacco volò fuori da una vettura e cadde sul binario. Il brigadiere si avvicinò per raccoglierlo, ma in quel momento un colpo di arma da fuoco fu sparato contro di lui. Egli si volse e vide un uomo che si allontanava dal binario e scompariva nel bosco. Per il momento non si potè identificare il fuggente, ma dopo qualche ora venne fermato tale Rodolfo Zalar di Crastie e da costui si seppe che il pacco volante, che conteneva tabacco e caffè, era destinato a un giovane jugoslavo di Cerknica, Luigi Zgonc, che era incaricato di raccoglierlo. Lo Zgonc fu in seguito arrestato e presentato al brigadiere Capocchia, il quale ritenne di riconoscere in lui l'uomo che aveva sparato.

Per questo fatto lo Zgonc fu accusato di contrabbando aggravato per l'uso dell'arma, e, tratto avanti la quarta sezione, fu condannato a 3 anni di reclusione e 500 lire di multa. Non essendosi egli adattato alla sentenza, la Corte d'Appello si occupò nuovamente di lui e riesaminò la causa. Nella nuova discussione il difensore avv. Guido Zennaro sostenne che lo Zgonc non poteva essere condannato, non essendo provato che egli fosse incaricato di raccogliere il contrabbando e avesse sparato contro il brigadiere di finanza e chiese la sua assoluzione. Il P. M. cav. uff. Colonna chiese che venisse confermata in pieno la sentenza di condanna.

La Corte, che era presieduta dal comm. Toesca, ridusse la responsabilità della Zgonc e lo condannò per contrabbando semplice a sole lire 500 di multa.

Lattaio denunciato

L'Ufficio comunale di sanità ed igiene ha denunciato alla R. Prefettura Rodolfo Mahnich da S. Dorligo della Valle, per aver portato a vendere a Trieste latte scremato e latte annacquato.

Carabiniere ferito da un ladro con due colpi di rivoltella

Abbiamo da Gorizia, 28:

Domenica notte, in via Carducci, il carabiniere Giovanni Millis, della Stazione Gorizia Monte Santo, è rimasto ferito da un lestofante, sorpreso poco prima a rubare una bicicletta. Il ladro, reagiva fulmineamente, estraendo da una tasca una rivoltella che scaricava contro il Millis. Quindi si dava e precipitosa fuga. Le ferite riportate dal milite sono, fortunatamente, lievi.

Il carabiniere, per quanto ferito, ha tentato di inseguire il malvivente, ma questi, favorito dall'oscurità, è riuscito a dileguarsi. Nelle mani del Millis è rimasta però una carta d'identità intestata a certo Luigi Gec, di 21 anni, da Comeno, dimorante in Rozzol, a Trieste, che si trovava in compagnia del violento. Il Gec è stato fermato. Continuano le ricerche per assicurare alla giustizia il malvivente.

Signorina che precipita dal terzo piano e si rialza incolume

Ieri, nel pomeriggio, verso le 15, la signorina Bruna Bruno, di 29 anni, abitante al terzo piano dello stabile n. 31 di via della Ferriera, sentendosi in vena di scambiar quattro chiacchiere, scese al piano inferiore a far visita ad una sua amica, la quale in quel momento si trovava affacciata ad un poggiolo che dà sul cortile interno della casa.

Come la Bruna, salutata che ebbe l'amica, si sporse fuori dal parapetto, in modo da perdere, ad un tratto, l'equilibrio non si sa; fatto sta che precipitò con un tonfo nel cortile e per un miracolo rimase incolume.

Quando l'amica e, dietro a costei, i familiari ed i vicini di casa, scesero nel cortile, si pensò infatti di trovarla, se non morta, in tristissime condizioni: grande fu pertanto la sorpresa — e, più che la sorpresa, la gioia — nel constatare che non s'era prodotta che qualche lievissima contusione di nessuna importanza. Tanto che un sanitario della Guardia medica, accorso prontamente sul posto, anzichè occuparsi della Bruno, dovette prestare le suecure alla di lei sorella Jole, la quale era stata colta da forte «choc» nervoso per lo spavento provato.

Covoni di paglia che bruciano

Ieri mattina, verso le 8, i pompieri sono stati chiamati a Cattinara ove si erano incendiati dei covoni di paglia di proprietà dell'agricoltore Antonio Palcich.

Accorsi sul posto con due carri di campagna, agli ordini del brigadiere Vecchiet, i bravi vigili hanno impiegato circa quattro ore nell'opera di estinzione, date le proporzioni del falò che ha causato circa 1500 lire di danno.

Il Palcich, che è assicurato contro l'incendio, prospettò l'ipotesi che questo sia doloso.

Un pugno sulla bocca. Si è presentato ieri sera, alle 18.10, all'ospedale Regina Elena il fattorino tranviario Attilio Perroncini, di 39 anni, abitante al n. 11 di San Giacomo in Monte. Aveva bisogno di cure per una ferita lacero-contusa alle labbra. Egli ha raccontato che mentre si trovava di servizio sul treno 1 bis, della linea n. 1 aveva dovuto ammonire un individuo da lui sconosciuto, che voleva salire sul tram, dalla piattaforma anteriore anzichè dalla posteriore, il tizio seccato, lo aveva colpito con un pugno tra naso e bocca.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorino.

DECESSI (27 e 28 marzo 1938-XVI): Mikelic ved. Ferluga Giuseppina, a. 68; Pitton Giovanni, a. 46; Milano Ernesto, a. 70; Pizzamus in Fontanot Maria, a. 84; Petek Maria, a. 75; Ieusig. ved. Marini Luigia, a. 67; Andriolo Guido, m. 2; Rogazzo Gennaro, a. 21; Zanini Nidia, m. 3; Brabcovich ved. Buda Rosa, a. 86; Abram Luigi, a. 73; Kuska ved. Cosmo Giuseppina, a. 74; Basez Michele, a. 52; Battistella Vinicio, m. 6; Perini in Kuk Iole, a. 21; Coledani Luigi, a. 24; Verzegnassi Emma, a. 34; Paratich Angelo, a. 24.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	26	28
Rendita 5%	93.95	93.85
Rendita 3½%	74.45	74.45
Redimibile 5%	93.90	93.90
Redimibile 3½%	70.40	70.30
Obbligaz. Tre Venezie	89.10	89.10
Buoni Tes. nov. 1940	102.60	102.60
Buoni Tes. nov. 1941	103.10	103.10
Buoni Tes. nov. 1943	92.50	92.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.65	98.60
I. R. I.	461.50	461.—
Elettr. Ferrovie Stato	465.—	465.—
Sofias	387.—	387.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	435.—	435.—
Fond. Tre Ven. 4%	415.—	416.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	4150.—	4130.—
Assicuratrice Italiana	584.—	584.—
Infortuni	2050.—	2050.—
Riun. Adriatica I serie	2020.—	2015.—
Riun. Adriatica II »	1985.—	1980.—
Gerolimich	165.—	165.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	340.—	318.—
Martinolich	83.—	83.—
Meridionali	782.—	792.—
Premuda	725.—	725.—
Piccole Ferrovie	90.—	90.—
Tripcovich	387.—	386.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	440.—	440.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	185.—	185.—
Cementi Isonzo	94.—	94.—
Istriana Cementi	136.—	138.—
SELVEG	570.—	570.—
Lavanderia Triestina	205.—	192.—
Terni	297.—	299.—

CAMBI: Londra 94.30; New York 19; Francia 57.40; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 435.25.

CORRISPONDENZA APERTA

Roberta. Lo farà per... scaramanzia, per superstizione. Tanta gente che si sente felice non osa dirlo per timore che la felicità sfumi alla prima precisazione. Ma siete proprio così sicura che sia felice? Non fidatevi dell'invidia!

Sartina. E che volete che vi possa accadere? Niente del tutto, tranquillizzatevi!

Veritas. Lo spunto della vostra novella sarebbe originale senza quel macabro e non necessario intervento di fantasmi. Non è vero che ogni perla costi la vita a un cercatore. Alla lunga costoro ci rimettono l'udito, che è una disgrazia, sicuro, ma non è la morte. Del resto il racconto è molto agile, con buoni scorsi; piuttosto debole nella raffigurazione psicologica della protagonista.

Un commissionato. Nessun atlante geografico segna il nome di Caboono. — *Pucetty.* 1) E' sempre obbligatorio 2) Non potete farlo ora senza incorrere nella multa prevista.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

"Ogni figura un fatto,,

Età vecchia felice!

Vale la pena di vivere anche a settant'anni se vi sentite giovane

POTETE ESSERE NON TANTO ATTIVO come prima, ma l'apparato urinario sano tiene lontani molti dei disturbi generalmente associati all'età avanzata. Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini e altri disturbi vescicali reclamano una cura tempestiva; essi sono troppo seri per essere trascurati.

Questi sintomi si avvertono che i reni non filtrano bene i rifiuti velenosi dal corpo che vi è pericolo di dolori nei muscoli e giunture, renella e infiammazione vescicale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un istante di ritardo. Questo ottimo diuretico ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciate che faccia lo stesso con voi?

Milano 54227. 1935

In tutte le Farmacie d'Italia L. 7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)
FABBRICATO IN ITALIA

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO

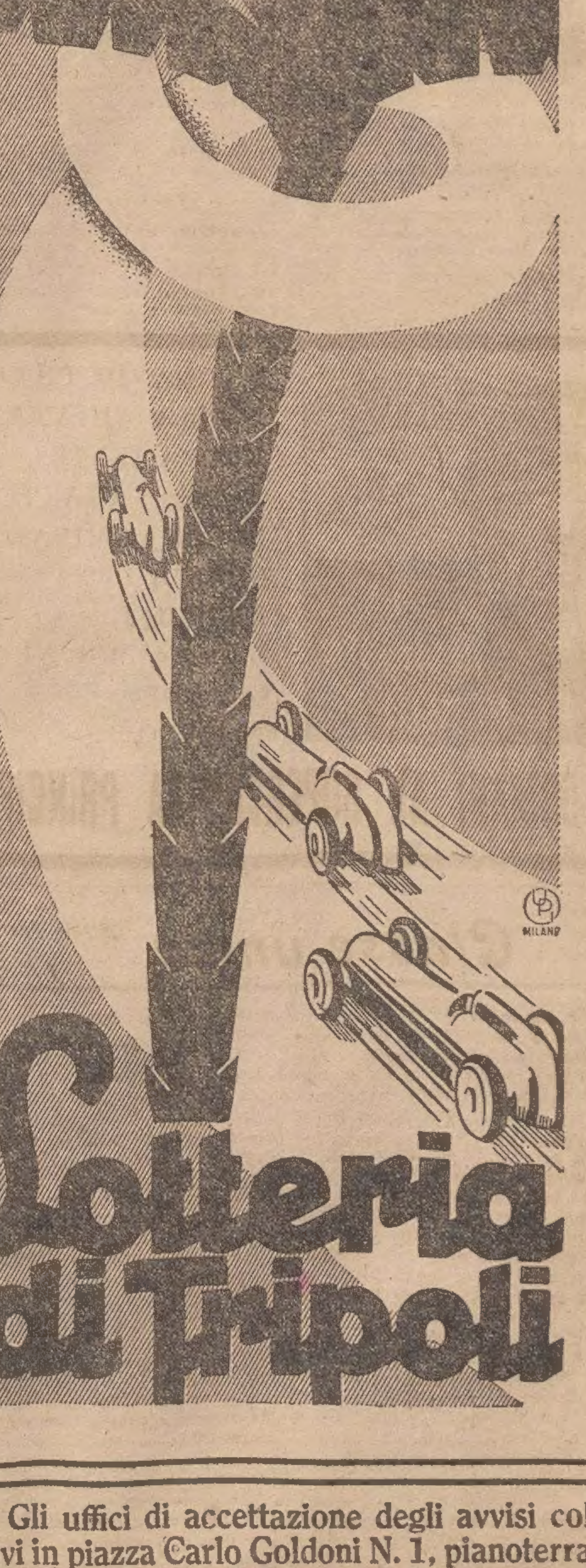
FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE INGRANDIMENTI-LAVORO ACCURATO TELEF. 75-89

La moderna Cornelia al pari dell'antica, esercita una costante sorveglianza sullo stato di salute dei propri figli e somministra loro un cioccolatino

ARRIBA

sicura dell'ottimo risultato che questo delizioso ed efficace purgante dà sempre nei casi d'ingombro intestinale.
Trovasi in tutte le Farmacie

a. P. Trieste, 3219/12497 - 5-8-35-XIII



Lasciate i RIPIEGHI!

Voi non avete tempo da perdere! Desiderate radervi presto, bene e con economia. Scegliete quindi il mezzo migliore: il Sapone da barba Palmolive. Grazie all'olio d'oliva ed alla glicerina usati nella sua fabbricazione, lo "stick verde" ammorbidisce anche la barba più dura fino alla radice, consentendovi una rasatura perfetta e sopra tutto economica.

L. 2,50 AL PEZZO
PRODOTTO IN ITALIA

stick verde PALMOLIVE

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA media età, capacissima, ottime referenze, prestaservizi, ragazzetta offronsi. XX Settembre 12 telefono 74-19. 15776 A

CUOCA anziana, anche altri lavori, ottimi attestati, offresi. Cassetta 15733 A Unione Pubblicità. 15733 A

DONNA giovane, per mattina, svelta, offresi tutti lavori. Piazza della Borsa 2. 34456 A

PRATICISSIMA tutti lavori offresi mattina od ore combinarsi. Via Geppa 4 portiere. 65309 A

PRESTASERVIZI 50-enne offresi tutti servizi. Milano 27, quarto, porta 10. 65326 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Via del Bosco 5, porta 7. 65322 A

PRESTASERVIZI offresi donna capace; anche trattoria. Enrico Toti 18, terzo, Solaro. 65321 A

PRESTASERVIZI miti pretese offresi ore da combinarsi. Ferriera 6, portinaia. 34455 A

RAGAZZA onesta capace cucinare cucire, con attestati, tutto fare, offresi stabile, piccola famiglia. Alessandro Volta 14, portiere. 34479 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori di casa, 21 anni, offresi. Piazza Vico 9, pianoterra. 34478 A

RAGAZZA tutto fare offresi piccola famiglia. Painter, Commerciale 14, secondo. 65319 A

RAGAZZA friulana offresi stabile. Via Nordio 12, piano interno. 34465 A

RAGAZZA pratica anche tutto fare, pulita, offresi per casa signorile. Via Milano 11. 15781 A

RAGAZZA 16-enne offresi tutto fare, miti pretese. Via Udine 12, primo. 65351 A

RAGAZZA giovane offresi lavori casa stabile oppure prestaservizi. Valdirivo 12, pianoterra. 34488 A

RAGAZZETTA friulana 14-enne offresi anche bambinaia. S. Nicolò 21. 34473 A

VEDOVA 45-enne indipendente, capace qualsiasi lavoro, offresi. Cassetta 15756 A. Unione Pubblicità. 15756 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti cercansi Trieste, Roma, Fiume, Torino, Africa. Torrebianca 24. 15784 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi. 34448 B

BONNE tedesca, diverse cameriere capaci, cuoca capace, domestiche raccomandabili, Trieste, Genova, bambinaia, prestaservizi mattina cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 65334 B

CAMERIERA sappia cucinare, con referenze, per piccola famiglia cercasi. Beccaria 4, porta 10. 65298 B

CUOCA provetta, con ottime referenze, presentarsi dalle 10 alle 12 via del Sale 8. 65328 B

DOMESTICA di provincia cercasi. Via dell'Istria 120, panetteria. 15775 B

DOMESTICA capace cucinare cerca famiglia tre persone. Esigonsi attestati. Liebman, Battisti 18, quarto, destra. 65306 B

DOMESTICA sappia cucinare per trattoria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34430 B

DONNA servizio media età cercasi per tutto il giorno. Via Gatteri 13, terzo, destra. 65349 B

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, specialmente cucinare, onestissima donna di casa, tutto giorno, 130 mensili e vitto, cercasi. Via Porta 51. 34481 B

PRESTASERVIZI pratica per mattina cercasi. Via Severi 6, primo, destra. 65335 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Informazioni portinaio via Beccaria 9. 65304 B

PRESTASERVIZI brava giovane cercasi pomeriggio. Galvani 1, porta 9. 65310 B

PRESTASERVIZI con attestati brava, per dopopranzo, cercasi. XX Settembre 32. 34477 B

PRESTASERVIZI pratica, attestati, cercasi mattina. Via Brunner 10, terzo, destra. 34472 B

PRESTASERVIZI mattino pomeriggio cercano coniugi, escluso vitto. Rivolgersi mattina portineria Sonnino 16. 34449 B

RAGAZZA per trattoria. Via Rossini n. 10. 65327 B

RAGAZZA prestaservizi con attestati, bella presenza, cercasi per mattina. Via Boccaccio 20, quarto; presentarsi 10-12. 65295 B

RAGAZZA cercasi. Presentarsi dopo le 8. XX Settembre 27, primo, sinistra. 34469 B

RAGAZZA affettuosa bambino, solo pomeriggio, cercasi. Vicolo Edera 4 B, pianoterra. 34463 B

RAGAZZA tuttofare, escluso fare da mangiare, cercasi. Presentarsi con attestati. Salita Montanelli 3, porta 8. 65344 B

RAGAZZA stabile tutto fare cercasi. Fabris, Madonna Mare 14, secondo. 6399 B

RAGAZZETTA prestaservizi pomeriggio cercasi. Fabio Severo 12, primo, destra. 15767 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA secondo grado offresi, miti pretese. Pondares 3, presso Cavaglieri. 34297 C

AUTISTA cameriere 23-enne, presenza, celibe, conoscenza inglese, francese, spagnolo, fornito passaporto, recherebbesi estero. Offresi mitissime pretese. Scrivere: Patente 3163 fermo posta, Trieste. 34453 C

DIRETTORE caffè, attivo, con conoscenza italiano, tedesco e francese, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 15753 C. Unione Pubblicità. 15753 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione, pulitura letti. Nordio 9, carbonaia. 65342 C

GIOVANE 30-enne pittore, buona volontà, anche autista patente primo secondo grado, disposto anche lavori manuali, offresi. Miti pretese. Cassetta 15734 C. Unione Pubblicità. 15734 C

GIOVANE colto distinto, militesente, robusto. Ex giornalista, studi e capacità commerciali-amministrative, conoscenza lingue. Consulente tecnico-pubblicitario. Attivissimo spirito d'iniziativa, organizzatore diligente, abile trattazione affari. Competenza svariata e pratica rami diversi, anche tecnici. Esperto rapporti Autorità, grandi aziende. Introdotto cantieri navali, alberghi Venezia Giulia; relazioni Jugoslavia, Austria. Idoneo mansioni direttive, fiducia. Sistemerebbesi comunque ovunque, anche saltuariamente. Referenze professionali primarie, morali ineccepibili. Tessera postale 577205, fermo posta Venezia. 15303 C

GIOVANOTTO cerca qualsiasi occupazione, pretese minime, piccola cauzione. Cassetta 15636 C, Unione Pubblicità. 15636 C

GIOVANOTTO occuperebbesi in qualsiasi lavoro, pretese minime, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 34431 C

INFERMIERA paziente, lunga pratica ospedale, offresi assistenza ammalati. Indirizzo Piccolo. 34421 C

MASSAGGIATRICE offresi, piazza Venezian 6 (già Acquedotto), mezzanino, sinistra, 15-19. 34447 C

PENSIONATO impiegato media età, praticissimo tutti lavori ufficio, interni, esterni, offresi miti pretese. Cassetta 15752 C, Unione Pubblicità. 15752 C

PERITO industriale 27-enne, patente macchinista navale, lunga pratica motori Diesel, motrici vapore, caldaie, gruppi elettrogeni, ottime referenze, offresi quale tecnico assistente seria industria. Cassetta 15739 C, Unione Pubblicità. 15739 C

SIGNORINA, presenza, offresi bar, qualunque altro lavoro. Cassetta 15757 C, Unione Pubblicità. 15757 C

TRIESTINO 35-enne, attivissimo, diplomato Università commerciale Vienna, corrispondente perfetto italiano-tedesco, francese, inglese, contabile esperto, disposto recarsi estero, cerca occupazione decorosa. Offerte cassetta 15706 C Unione Pubblicità. 15706 C

17-ENNE dattilografo e contabile occuperebbesi presso importante ditta od ente come praticante impiegato. Titoli di studio. Referenze. Cassetta 15741 C. Unione Pubblicità. 15741 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. CAPELLI 2, barba capelli 3, permanenti 10, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 6900 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BANDIERE nazionali, tendaggi, fodere mobili confeziona Carla Girotti, Piccolomini 15. 65299 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta prezzi mitissimi, riformature recentissime paglia feltro 3. Piazza Impero 10, Covelli. 34489 CC

PERMANENTI Prinzess, acqua, ferro, manicure, prezzi modicissimi. Battisti 4, mezzanino. 34255 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. XX Settembre 14, portineria. 65324 CC

RICAMI moderni a macchina per vestiti eseguisce specialista Pina Fantini Farina. Giulia 65, primo. 34425 CC

SARTA bravissima confeziona subito tailleurs, mantelli ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25. Zovenzoni 5, primo. 15787 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 15805 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commesso, bella presenza, cercasi per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 34494 D

APPRENDISTA cercasi. Calzaturificio Universale, piazza Borsa. 34497 D

APPRENDISTA 14-15 anni commestibili cercasi. Via Genova 13. 15814 D

APPRENDISTA modista, lavorante, mezzalavorante cercansi. Giorgi. Spiridione 1, secondo. 15795 D

CAMICIAIA per lavoratorio, buona paga, cercasi. Camiceria via Borsa 1. 15772 D

CONDUTTORE osteria cercasi. Via Giulia 5, latteria. 65296 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, possibilmente inglese, cerca importante ditta spedizioni. Cassetta 15744 D, Unione Pubblicità. 15744 D

FATTORINO pratico per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 34496 D

GARZONA sarta donna cercasi. San Francesco 31, secondo. 15791 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Battisti 15, secondo. 15816 D

GARZONA pratica o mezzalavorante sarta uomo cercasi. Crispi 32, secondo. 15826 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 34426 D

IMPIEGATO giovane pratico contabilità cercasi, con referenze. Offerte Cassetta 15732 D. Unione Pubblicità.

INSEGNANTI lingue cercansi per ovunque città compresa. Scrivere Wiest, via Umberto 22, Brescia. 146 D

INTERNISTE per trattoria, capaci cucinare, cercansi prontamente. Milano 7. 34462 D

LAVORANTE e mezza sarte uomo cercansi prontamente. Piazza Goldoni 12, terzo. 15786 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. San Nicolò 18, primo. 15825 D

MACCHINISTA per maglieria cercasi. Maglificio Copioli, Istituto 5. 15815 D

MEZZA lavorante donna cercasi. Piazza L. da Vinci 1, porta 18. 65338 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo cercansi. Via Udine 25, secondo. 34468 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni acqua ferro, e garzona cercansi. Salone Laura, via Imbriani 8. 65325 D

PARRUCCHIERA per Zara cercasi. Rivolgersi Madonnina 9, primo, Angelucci, dalle 13 alle 15. 34467 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi per fuori Trieste. Rivolgersi via Gatteri 48, Sal. 15794 D

PORTINAIA seria cercasi, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 65359 D

POSTI stabili mezzelavoranti sarte uomo e mezzelavoranti stiratrici cercansi. S. Ermacora 2, stireria. 34458 D

PRATICANTI modiste con paga cercansi, accettansi paganti. Vasari 17, Covelli. 34490 D

PRATICO negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 34420 D

PRINCIPIANTE sarta volonterosa cercasi. Commerciale 30, secondo, sinistra. 34498 D

RAGAZZETTA per negozio frutta cercasi, accompagnata. Battisti 19. 15807 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Slataper 1. Rocco. 15766 D

RAGAZZO, mezzo lavorante, tappezziere, cercansi. Novaro, d'Azeglio 6. 34499 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Piazza S. Francesco. 65297 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Piazza Vico 4. 65307 D

SIGNORINA capace lavori in «Lenci» cercasi. Via Roma 16, negozio modelli. 34452 D

SIGNORINA cercasi, pratica lavori ufficio. Indicare studi, età, posti occupati, indirizzando: Cassetta 15456 D, Unione Pubblicità. 15456 D

VENDITRICE giovane, bella presenza, cercasi per panificio. Cassetta 15746 D Unione Pubblicità. 15746 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA vuota ariosa, luce, comodità, ingresso scale, cerca stabile. Cassetta 15577 E. Unione Pubblicità.

CAMERETTA oppure camerino mobiliato, oppure vuoto, escluso cucina, cerca pensionata anziana. Massimo 65. Cassetta 15737 E. Unione Pubblicità.

DONNA dabbene tutto giorno assente, cerca camerino. Scrivere Ricci 3, portineria. 34482 E

MOBILIATA indipendente, preferibile persona sola, cerca distinto. Offerte dettagliate. Cassetta 15759 E, Unione Pubblicità. 15759 E

POSIZIONE centrale cercasi stanza indipendente, vuota, bagno, possibilmente telefono. Cassetta 15758 E, Unione Pubblicità. 15758 E

QUARTIERINO oppure stanza vuota, con comodo cucina, cercano coniugi soli pensionati. Offerte Cassetta 15763 E. Unione Pubblicità. 15763 E

STANZA bene mobiliata, uso salotto, bagno, cerca signore stabile. Scrivere Cassetta 15456 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 65320 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Bellinzona 9, porta 9. 15806 F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, splendida, centralissima, con tutte le comodità, bagno, ascensore, telefono, termosifone, volendo salotto, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittasi distintissimi. Scrivere Cassetta 12345 F, Unione Pubblicità. 12345 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 15803 F

A. A. A. MOBILIATA signorile distinto. Torrebianca 21, porta 8. 65316 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 34451 F

A. A. BELLA mobiliata, grande, tranquilla. Zonta 3, quarto, sinistra. 65350 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Maurizio 12, terzo, sinistra. 34459 F

A. A. CENTRO, matrimoniale ingresso libero, bagno, pensione. S. Nicolò 2, primo. 65346 F

A. A. INGRESSO scale, elegante camera letto, salottino, bagno, telefono, unico subinquilino, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 65355 F

A. A. MOBILIATA, acqua corrente, presso persona sola. Milano 7, quarto. 65352 F

A. A. MOBILIATA vitto bagno affittasi. Mazzini 12, porta 7. 15802 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante. S. Anastasio 6, primo, sinistra (vicino Stazione Centrale).

A. A. STANZE una-due vuote mobiliate, cucina, affittansi distinti, paraggi piazza Impero. Indirizzo Piccolo. 34442 F

A. BELLISSIMA camera, salotto, bagno, indipendente. Viale Regina Elena 11, primo, sinistra. 15768 F

A. CAMERETTA mobiliata, lire 80, vicino Poste, distinto. Roma 17, primo, sinistra. 34435 F

A. ELEGANTE, salotto, bagno, pensione, eventualmente vuote. Rismondo 9, primo. 15809 F

A. ELEGANTE ingresso libero, bagno, telefono, centralissima, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 65356 F

A. MATRIMONIALE bene mobiliata breve soggiorno affittasi. Palestrina 2, primo. 34466 F

A. MATRIMONIALE bella, spaziosa, altra piccola, affittansi distinti, anche giorni. Trento 5, terzo. 15822 F

A. MOBILIATA indipendente, comodità, vitto, affittasi 290. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 15823 F

A. STANZA vuota bella affittasi. Via Madonna Mare 4, secondo. 6898 F

ARIEGGIATA, conforto, preferibile pensione, affittasi. Torrebianca 25, primo. 34432 F

CAMERA, acqua corrente, bagno, vitto, affittasi. XX Settembre 38, primo, destra. 34436 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi. Viale Sonnino 3, primo, sinistra. 34454 F

CAMERA vuota due finestre affittasi. S. Lazzaro 20, porta 9. 15779 F

CAMERA, eventualmente salotto attiguo, mobilio nuovo, acqua corrente, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15818 F

CAMERA mobiliata bella, affittasi ufficiale o impiegato. Gatteri 35, secondo, destra. 65337 F

CAMERE ingresso libero, matrimoniale, altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 34461 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, con vitto, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 65301 F

CAMERETTA bella mobiliata affittasi. Bramante 13, quarto, porta 19. 34460 F

CENTRALISSIMA affittasi distinto. Battisti 8, porta 10. 34424 F

CENTRALISSIME eleganti stanze due, bagno, telefono, vitto. Torrebianca 43, porta 7. 65345 F

INGRESSO scale, mobiliata, grande, soleggiata, bagno, massima pulizia, affittasi. Gatteri 22, secondo, sinistra. 65348 F

INGRESSO scale bellissima, poggiuolo, affittasi distinto. Giulia 13, secondo, destra. 65311 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 65303 F

MOBILIATA bene affittasi distinto signore. Ginnastica 7, terzo, sinistra. 65313 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. XX Settembre 53, secondo, destra. 65318 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Rismondo 11, secondo (laterale Battisti). 65315 F

MOBILIATA ariosa bellissima vista, ingresso scale, affittasi. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 34441 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, prima scala, destra. 34476 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Udine 12, mezzanino, destra, porta 9. 34437 F

MOBILIATA soleggiata, presso persona sola, 70 mensili (Stazione). Indirizzo Piccolo. 34439 F

MOBILIATA affittasi giovane stabile. Via Udine 12, porta 17. 34427 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, presso piccola famiglia, affittasi. Gatteri 44, secondo, porta 14. 65341 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, massima pulizia, affittasi distinto. Galatti 16, terzo, sinistra. 34493 F

MOBILIATA soleggiata affittasi persona seria stabile, unico subinquilino. Mirti 8. 34492 F

MOBILIATA ingresso libero. Piazza Impero 13, quarto, destra. 65330 F

STANZA vuota indipendente, presso persona sola, affittasi. Rismondo 4, primo. 34464 F

STANZA vuota soleggiata affittasi. Guardia 10, terzo, destra, dalle 10-14. 65314 F

STANZETTA mobiliata, centrale, affittasi. Ginnastica 1, porta 9 B. 15808 F

UFFICIO uso telefono affittasi. Imbriani 6, primo, Grego. 65358 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. AMMISSIONE scuole medie: preparazioni accuratissime. Scuola Enenkel, Carducci 40, telefono 88-00. 15755 G

A. A. A. A. A. RIPETIZIONI qualsiasi materia, corsi e lezioni particolari, Scuola Enenkel, Carducci 40. 15755 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione Liceo scientifico, Magistrali superiori, Istituto tecnico. Diploma ragioniere. Doposcuola modello. Lingue. Stenografia. Contabilità. Disegno. Canto. Pianoforte. Pittura. Dattilografia. 15755 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 34471 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 34423 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INSEGNANTE conosciutissimo, lezioni collettive individuali, anche domicilio fanciulli impossibilitati frequentare scuola. Preparazione esatta ammissione medie. Pure istruzione tedesco. Cassetta 15827 G, Unione Pubblicità. 15827 G

LEZIONI taglio metodo pratico sicuro. Via Roma 16, negozio modelli. 65217 G

TAGLIO cucito inizio 2 aprile. Donda, Fabio Severo 16, telefono 26-489. 16 G

PIANISTA diplomato magistero impartisce lezioni, miti pretese. Cassetta 15751 G. Unione Pubblicità. 15751 G

PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 12. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9374 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA cuoio smarrita sabato, contenente posta e documento commerciale, portarla Buffett passo Goldoni 1. Mancia. 34419 H

CAMICIA notte bianca in lavorazione smarrita tratto Parini-Vidali. Pregasi portarla sarta Vidali 10 primo. Mancia. 15769 H

CANE da caccia pezzato marron, coda mozza, smarrito. Mancia. Casini, Luzzatto 7. 65238 H

CATENELLA metallo medagliette S. Barbara e S. Antonio smarrite. Trattandosi caro ricordo, rinvenitore pregasi portare Rossetti 26, portinaia. Mancia lire 30. 15735 H

GUANTO destro cinghiale smarrito. Mancia portandolo negozio Fiat, piazza Malta. 34495 H

GUANTO pelle camoscio verde smarrito. Rinvenitore pregato portarlo piazza Barbacan, negozio, Policardi. 34438 H

MACCHINA fotografica smarrita. Lauta mancia portandola Pendice Scoglietto 11, Ojo. 65340 H

MANCIA riportando scarpetta bianca bambina smarrita via Rismondo-Battisti. Via Rismondo 12, Pup. 65332 H

PORTAMONETE smarrì operaio. Tenersi metà importo rimanente portare indirizzo Piccolo. 34480 H

SCARPETTA bianca smarrita domenica sera paraggi Settefontane. Mancia portandola Corridoni 21, Aucick. 15797 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO due stanze, stanzino, cucina, mensili 140, affittasi Cologna Monte Fiascone 141. Rivolgersi: Società Edilizia, Luigi Ricci 3. 65300 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittansi stabile nuovo. Amministrazione Cesanelli, S. Francesco 52, dalle 14-16. 15819 I

APPARTAMENTO, villa, grande, signorile, saletta, 10 camere, accessori, giardino, garage, affittasi luglio. Fabio Severo 28, Paul, 12-13. 65317 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, tutto facciata, poggiuolo, affittasi prontamente o luglio. Ciamician 7, portinaia. 34444 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, cameretta, vista libera, affittasi luglio via Commerciale, ingresso via Pauliana 14. 34445 I

APPARTAMENTO soleggiato in villa, 5 stanze, 1 stanzino, stanza bagno, termosifone, giardino, affittasi prontamente. Cassetta 15762 I, Unione Pubblicità. 15762 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 15792 I

MAGAZZINO adatto deposito od altro affittasi prontamente. Via Canova 6. 15789 I

MAGAZZINO interno affittasi prontamente 70 mensili trattabili. Via Maiolica 13. 15788 I

OPICINA: quartiere 4 camere, cucina, accessori, giardino, 220 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 65357 I

QUARTIERE camera cucina affittasi 1.o maggio. Barcola Bovedo 386 (Pontini). Amministrazione Cesanelli, San Francesco 52, dalle 14-16. 15820 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Sara Davis 15, terzo. 65331 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 9. 65305 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi maggio. Udine 2, porta 22. 34443 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, 235 mensili, affittasi luglio. Ciamician 7. 34446 I

VILLA Scorcola affittasi, 5 stanze, tutto conforto, riscaldamento, giardino, annue 7200 trattabili. Telefono 30-49. 34457 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO 2 o 3 stanze, accessori, cercasi per subito o 1.o luglio. Cassetta 15754 L. Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi. Dettagliare. Cassetta 15750 L, Unione Pubblicità. 15750 L

DISTINTO pensionato, solo, cerca, pari condizioni, compagno abitazione o viceversa. Indirizzo Piccolo. 34434 L

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, cucina, cercasi paraggi via Milano. Offerte Cassetta 487 L, Unione Pubblicità. 487 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie inferriate macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 34123 M

BIANCHERIA seta bellissima, lenzuola, tovaglie, vestaglie, lavorazione mano. Prezzi convenienti. Battisti 13, terzo. 15771 M

CANOCCHIALE «Goerz» prismatico per teatro vendesi. Pellico 8, porta 6. 15800 M

CARROZZELLA sport 70, altra fonda Phönix vendonsi. Bosco 12, magazzino. 15812 M

CARROZZELLA sport lussuosa, ottimo stato, vendesi. Donadoni 10, porta 17. 65354 M

CARROZZELLA seminuova doppio fondo, vendesi occasione. Montecchi 2, quarto. 34423 M

CARROZZINA Phönix, molleggiata, pieghevole, altra sport nuovissima, occasione. Tarabochia 6. 15778 M

MACCHINA cucire buonissima straoccasione, vendesi causa partenza. Foscolo 40, portineria. 15785 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 15780 M

MACCHINA scrivere Remington ufficio, altra portatile, vendonsi prezzo irrisorio. Negozio S. Caterina 9. 15770 M

MACCHINA Singer perfettissima lire 100, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 15811 M

MACCHINA Singer originale garantita 100, altre rientranti, sarto, calzolaio vendonsi. Bosco 12. 15812 M

MACCHINE «Pfaff», «Naumann», «Vigor», insuperabili, speciali cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, rate cent. 80 giornalieri. Usate assortimento. Tuliak, Imbriani 12. 15821 M

RADIO seminuova vendesi prezzo vera occasione. Milano 29, secondo. Battistella. 15799 M

RADIO «Corribante» 5 valvole vendesi. Perfetto. Piazza Impero 9, secondo, destra. 65323 M

Il giorno 26 corrente si è spento

ERNESTO MILANO

La moglie GIULIA GABERSI, le figlie MARGHERITA, ANITA col marito dott. BRUNO SACCOMANI, BRUNA col marito dott. LUCIO SACCOMANI, BIANCA, la sorella CORNELIA ved. POZZI ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 29 marzo 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

L'Agenzia Marittima E. Milano & C.o compie il doloroso ufficio di annunciare la morte del suo socio fondatore

Ernesto Milano

avvenuta il giorno 26 corrente.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano tutti coloro che in vario modo onorarono la memoria del loro amato

Giovanni Pittoni

Trieste, 29 marzo 1938-XVI.

Famiglie: PITTONI, DEBERNARDI VERONESE

Giovedì 31 corrente, alle ore 8, in Sant'Antonio Taumaturgo, verrà celebrata una S. Messa a suffragio di

Mario Maggiori

RADIOFONOGRAFO nuovissimo modello 1938, cinque valvole, medie, corte, nuovo 2200 cedesi sottoprezzo costo. Dopo ore 18. Giulia 18, porta 12. 65353 M

RADIORIPARAZIONI perfette, provavalvole, ecc., via Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Visitateci. 34484 M

ROLLEIFLEX nuova vendesi. Piazza Venezia 7, terzo. 34440 M

SCARPE uomo n. 40, buonissimo stato, marrone, vendonsi occasione. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 M

SEDIE pieghevoli pezzi 16, carretto, rachette 2 di marca, palle 12, vendonsi d'occasione. Romagna 4, portiere. 65347 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA per ammalati a tre ruote cercasi seconda mano. Telefonare n. 32353. 34433 N

CASSAFORTE usata acquistasi, offrire misure prezzo: Cassetta 485 N, Unione Pubblicità. 485 N

MOTORE fuori bordo cavalli 10-12 cercasi. Furlan, Cadorna 17. 34470 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi ribassatissimi nuovi modelli negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 15773 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, merita visitare: assortimento, eleganza, assoluta convenienza. 34428 NN

ATTENZIONE: acquistando matrimoniale garantita, regalansi 3 cartelle Lotteria Tripoli. Approfittate: la fortuna! Viale XX Settembre 19. 9373 NN

CAMERA nuova pannelli, bene finita, vendesi prezzo d'occasione. Tesa 53. 15798 NN

CUCINA nuova vendesi storno contratto lire 750 trattabili. Montecucco 39. 15796 NN

CUCINA finissima lavorazione perfetta vendesi rara occasione. Crispi 51, falegname. 15813 NN

DIVANO moderno vendesi. D'Azeglio 3, terzo, porta 16. 34500 NN

LETTO bianco, lettino bambino, lavamano marmo. Galileo 4 A, Denaro. 34491 NN

LETTO chiaro finissimo, lavabo marmo rosa, vendonsi. Battisti 9, primo, sinistra. 34483 NN

MATRIMONIALE lussuosa ordinata modernissima, cucina bellissima, vendonsi straoccasione. Torrebianca 41, portiere. 65333 NN

MATRIMONIALE faggio massiccia, psiche tre specchi, 950, occasione. Tarabochia 6. 15778 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione. Viale Sonnino 33, portiere. 15765 NN

MATRIMONIALE moderna, occasione vendesi sposi. Tiziano 12, dalle 9-18. 34475 NN

MATRIMONIALE, servizio lavamano, lettino vendonsi. Ladi, Torricelli 12, terzo. 65308 NN

MOBILI camera cucina vendonsi. Esclusi rivenditori. Ricciardello, via Coroneo 39. 34485 NN

PIANINO marca mondiale rarissima occasione vendesi. Via Carducci 32, secondo. 15824 NN

PIANINO F. I. P. quasi nuovo, prezzo mite vendesi. Indirizzo Piccolo. 65329 NN

STANZA matrimoniale, tavolo, sei sedie vendonsi. Vicolo Ville 8, primo. 65339 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. (vendonsi orologerie ratealmente). 15790 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti ovunque, buon mensile. Fernet Bracco, Ariberto 19, Milano. 5240 P

Il 25 corrente si spense serenamente

Giovanni Mattiussi

fascista del 1919

I desolati figli **GIORDANO, NORMA, GIUSEPPE** ed **ARISTIDE**, le nuore **MERCEDES** e **OSANNA** e i nipoti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano in pari tempo tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare il caro Estinto.

Trieste, 29 marzo 1938-XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia **VECCHIOTTI**, profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del suo amatissimo

cav. uff. MICHELE VECCHIOTTI

esprime i più sentiti ringraziamenti a tutte le autorità civili e militari che sono intervenute o si sono fatte rappresentare alle estreme onoranze rese al caro Estinto, all'Associazione Nazionale del Fante ed ai suoi rappresentanti nazionali e provinciali, alle altre Associazioni combattentistiche e d'Arma, agli Enti, alla stampa cittadina, nonchè a tutti coloro che in vario modo hanno voluto manifestare il loro cordoglio.

PIAZZISTI articoli barbieri drogherie cercansi. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 34474 P

SAPONE lire duecento quintale. Accettansi eventualmente rivenditori. Scrivere chiedendo listino: Saponifera, Villafranca d'Asti. 5190 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFA Romeo 2350 quasi nuova vendesi. Cassetta 15738 Q, Unione Pubblicità. 15738 Q

ARTENA sei posti, Bianchi 1937, Alta Sport vende Garage Moderno. 34486 Q

AUTOCARRO 621 nafta, ultimo tipo, quasi nuovo, vende Garage Moderno. 34487 Q

FIAT 500, perfetta, blu, vendesi occasione. Rivolgersi Cavallini, S. Francesco 31, Monfalcone. 34248 Q

501 perfetta vendesi rara occasione. Telefono 8836. 0065170 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

GELATIERE provetto troverebbe impianto completo confezione gelati per proprio conto, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 1200 R

GELATIERE banconiere capacissimo, disposto prendere consegna, cauzione. Cassetta 15748 R, Unione Pubblicità.

INTRODOTTA azienda commerciale nuove forniture, impresa lavori attualità, cerca modesto capitale eventualmente collaborazione per sviluppo attività. Assoluta serietà reciproca. Cassetta 15302 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta, fortissimo incasso dimostrabile, cedesi. Bar Bisiani, Roma 11, ore 18-19.30. 65343 R

SOCIO 25.000 per ingrandire azienda attiva cercasi. Offerte Cassetta 15764 R Unione Pubblicità. 15764 R

SPACCIO vini, deposito vini fiaschetteria vendonsi. Via Tarabochia 4, trattoria. 15774 R

STIRERIA-lavanderia, purchè centrica, avviata, comperasi-appaltasi. Offerte Cassetta 15761 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO 3 camere e accessori, riscaldamento, ascensore, costruzione nuova, acquistasi prezzo non superiore 50.000, pagamento venticinquennale. Preferibilmente ultimo piano, posizione soleggiata. Offerte dettagliate Cassetta 16000 S, Unione Pubblicità. 16000 S

CASA centro rimessa a nuovo, piccoli quartieri, reddito 8% netto, vendesi saldoprezzo 180.000. Offerte Cassetta 15749 S, Unione Pubblicità. 15749 S

CASETTA tre camere camerino cucina, orto, stalla, vendesi 7000 trattabili. Cassetta 15731 S, Unione Pubblicità.

CASETTA acquistasi circa 40.000, prossimità Trieste, tratto Abbazia-Laurana, preferibilmente marina. Offerte: Cassetta 15736 S. Unione Pubblicità.

CASETTA acquisterebbesi, 4 vani, orto coltivato, paraggi Boschetto, Roiano. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 15743 S, Unione Pubblicità. 15743 S

CASETTE 5 con orto vendonsi Servola. Indirizzo Piccolo. 15817 S

IMPRESA costruzioni eseguisce qualsiasi lavoro, 1/3 ordine, 2/3 in 12 mesi. Preventivi gratis. Cassetta 15700 S, Unione Pubblicità. 15700 S

OPICINA: casa solida recente costruzione, 6 vani, accessori, giardino, vendesi 40.000. Offerte Cassetta 15761 S. Unione Pubblicità. 15761 S

STRUGNANO, vendonsi due ville attigue, vicinanza spiaggia, adattissime anche per uso albergo. Indirizzo Piccolo. 34429 S

TENUTA villa splendida, casetta, trasferendosi. Palma, piazza Goldoni 10, primo. 15777 S

VENDESI in capoluogo Padova-Venezia, ampia proprietà ex cantine, granai, magazzini, scoperti. Casa padronale, giardino, adiacenze, ecc., tutto aderente canale navigabile, autostrada, tranvia, ferrovia. Adattissima qualunque scopo industriale commerciale. Scrivere: Cassetta 7 T, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5238 S

VILLA Barcola 8 vani vendesi 52.000. Telefonare 5757. Esclusi mediatori. 15804 S

VILLA nuova 2 quartieri 3 stanze accessori, termosifone, vendesi. Via Scorcola 17. 15810 S

VILLA esente tasse, 6 vani, giardino alberi fruttiferi, vista mare, città, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 15793 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

SAN NICOLO' Bagni affittasi villino vuoto. Telefonare 54-09. 65302 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORINA bella presenza, 27-enne, brava, affettuosa, conoscerebbe signore 30-50-enne, anche vedovo, posizione, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 15760 U, Unione Pubblicità. 15760 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 14487 U

LA GRANDE PICCOLA STELLA CHIAMA NUOVAMENTE A RACCOLTA TUTTI I SUOI AMMIRATORI, GRANDI E PICCINI E SARA' UN NUOVO GRANDE TRIONFO!!!

DOMANI AL SUPERCINEMA PRINCIPE

OGGI AL FILODRAMMATICO

ALLO SCHERMO un capolavoro drammatico-passionale

L'idolo del male

Suggestiva interpretazione di BORIS KARLOFF

NELLA VARIETA' gran successo dello SPETTACOLO PRINCIPE con la fantasista internazionale GILDA ROSEVELT GIAQUERO, un misterioso signore in frack — DUO FOSCHINI, saltatori comici — NARDOS, umorista — MARA DUCAN nelle più belle canzoni — GIANNA e GIULIO SZOVO, sisters d'eccezione — 5 - BOSTON'S - 5, fenomenali saltatori alla «bascule»

Sono valide le riduzioni Dopolavoro

E' imminente all'EXCELSIOR

Un colosso «PARAMOUNT»

Un mondo che sorge

l'epica storia di un popolo in marcia

con

JOEL MC CREA

FRANCES DEE

Regia di FRANK LLOYD

7

Classe unica

Attilio Frescura

Oh, immagine dell'«io vendevo a contanti», sovrapposta tanto sgarbatamente a quella del bel giovane che certamente aveva un orologio nel taschino, tenuto negligentemente, senza nemmeno un filo di catena!

La scuola, lo studio, e quel restarsene sempre rinchiusa, l'avevano ben presto provata, sicchè le monache, avvertendo che si era tanto sciupata, avevano reagito al compiacimento della sua condotta.

— Esca un'ora ogni giorno. — le aveva imposto sister Doroty. E aveva dovuto obbedire.

Sì, quell'ora di svago le faceva bene, ne conveniva. Dapprima aveva obbedito di malavoglia, non avendo meta e scopo. Ma ben presto la malìa della capitale l'aveva presa. Adesso trovava che l'andarsene così a zonzo, per strade sconosciute, il guardare le vetrine, e quel sentirsi sola e libera fra tanta gente, le davano un senso di riposo. Rincasava puntualmente, allo scoccar dell'ora, si metteva a cena con un poco di appetito di più, e sentiva meno grave il peso delle ore che dedicava poi allo studio.

Trasaliva, a una certa ora, alla voce di suor Doroty:

— Buona notte.

Il che voleva dire: lascia di studiare, chè ogni cosa va fatta con misura.

E il sonno veniva, con la sua ala di piombo. Sonno senza sogni. E che cos'è la vita di una fanciulla di diciannove anni, quando non sogna? Tanta era la stanchezza, per cui nemmeno riusciva a fermare un'immagine che il tempo avrebbe sbiadita ancor più; e a rievocare il ricordo di una voce dal suono grave: — Qual'è la strada per Milano, signorina? (no: forse le parole non erano state proprio queste... Ma insomma, quella era stata la domanda...).

Il sogno, che non veniva di notte, venne però di pieno giorno. Un sogno, le sembrò.

Chi sa perchè, in quel pomeriggio ella si era avviata alla stazione... Cose che non si sanno, casi che si dànno. Forse l'attraeva quel tumulto di gente che si affretta verso un treno, o che i treni in arrivo svuotano: gente che parte e che arriva, verso una gioia o verso un dolore. Drammi, drammi, drammi. Magari, qualche commedia. Il teatro della vita, insomma, con molte comparse e pochi attori che primeggiano; rarissimi i protagonisti.

Poveri pensieri di una povera maestrina, che sperava di prenderselo anche lei, il suo treno, e di rifare la lunga via ferrata, con uno squillo di vittoria nel cuore: lei e lo zio Benvenuto, a Mandello. Già, zio Benvenuto... Sarebbe sceso anche lui, presto, da un piroscafo e poi da un treno, recando forse da sè una grossa valigia di cuoio giallo, troppo nuova; o arrancando dietro un baule. Per conoscersi... Ma no: lei lo avrebbe riconosciuto fra mille, quello zio d'America. Sì, così, di lontano, nella fiumana scaricata da un treno, lo avrebbe incontrato...

Trasalisce, d'improvviso, perchè qualcuno è accanto a lei, che guarda senza vedere col viso al cancello dell'atrio degli arrivi.

— Signorina... — dice una voce.

E' il Principe Azzurro che la saluta, a capo scoperto.

Il resto, non ricorda. L'altro deve averle domandato molte cose, e dette altrettante. Ma, di certo, lei non ha saputo rispondere. Allora il giovane, contrariato, deve aver detto che scriverà ugualmente (di certo, era per partire) e che avrebbe scritto a un indirizzo convenzionale, visto che lei non si decideva a dargli nome e indirizzo. Ha ancora nella borsetta quel biglietto, su cui l'altro ha scritto un nome e un cognome inventati lì per lì, fermo posta.

Per una settimana vince la tentazione. (Ma, veramente, era stata ancora la viltà: il timore di una delusione... e se non avesse scritto? Sarebbe stato giusto, di fronte al suo stupido mutismo, che l'altro non avesse scritto... E che cosa avrebbe potuto scrivere, infine?). Ma all'ottavo giorno è lì, nell'ora di uscita, allo sportello della Posta. Esibisce il biglietto, perchè non ha coraggio di dire un nome, che altri (quanta gente, alla Posta, agli sportelli, a far coda...) sentirebbe. (Strani inspiegabili pudori...). Ed ecco, l'impiegato spoglia un fascio di lettere che ha levato da una casella.

Dio, come le batte il cuore... No, no, non ci sarà nulla, non ci può essere nulla. Sente, in quel momento, l'angoscia di speranza che cadrà. Assurda speranza... Dramma inconcluso... Sciocca, è stata. Oppure è stato bene, perchè, infine... No, no, che non è stato bene, perchè adesso la desidera tanto, una lettera... Desiderio sciocco, lo sa, lo capisce; eppure... qualcosa che sia un po' di luce, un poco di calore nella sua vita tanto sola, tanto sola... Ed ecco, il cuore sussulta... L'impiegato si è fermato a leggere, le porge una lettera, sfoglia ancora rapidamente; poi dice:

— Non c'è altro.

Oh, lo sapeva lei, che non ci poteva essere altro... questa, questa sola attendeva... E c'è, adesso: è nella borsetta. Scivola fuori, ma in istrada non la leggerà... Rincasa prima, corre inosservata nella sua cameretta. Lacera la busta con mani convulse; «Signorina...»; poi corre alla film: la firma non c'è. C'è una sigla indecifrabile. Dice che scriverà ancora, e che siccome non spera risposta, continuerà così, nell'incognito. Potrebbe domandare meno?

Sente un passo felpato nel corridoio, e prima che possa riporre la lettera, ecco sister Doroty che si affaccia all'uscio:

— E' rincasata presto, oggi...

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata